

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2019

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova in esso la propria sintesi finale.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e delinea le scelte operative della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Allo stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste una notevole importanza nello sviluppo successivo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento nelle scelte e nelle modalità operative al fine di ricercare un miglioramento delle performance successive.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm. precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il rendiconto 2019 in approvazione fa riferimento al conto del bilancio di cui all'art. 228 del TUEL ed art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 nonché al conto economico ed allo stato patrimoniale al 31.12.2019.

I criteri di valutazione utilizzati sono pertanto da un lato quelli finanziari che prevedono che gli importi esposti a rendiconto afferiscano ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e quindi secondo principio di esigibilità, dall'altro quelli di valutazione economico patrimoniale che trovano descrizione nell'apposita relazione integrativa.

Relazione del Sindaco – Arch. Andrea Brugnara

Per il 2019 nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale si è previsto anche per quest'anno un trattamento agevolato per gli immobili della categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00, per quelli di categoria D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000,00 e per i fabbricati strumentali dell'attività agricola. Tale modifica ha visto in € 3.180.000,00 la previsione di entrata, con una riduzione stimata da parte dell'ufficio tributi di € 420.000,00. Per tale minore entrata il protocollo di intesa in materia di finanza locale ha previsto un trasferimento compensativo da parte della P.A.T. a valere sul fondo perequativo. Che si aggiunge a quelli preesistenti e relativi agli immobili di categoria D ed al minor gettito sulle abitazioni principali e relative pertinenze. La minore entrata sulle abitazioni principali è stata interamente compensata dalla P.A.T. pari a quello certificato dall'ufficio tributi in € 142.070,30. Anche la minore entrata derivante dall'applicazione delle nuove aliquote è stata interamente compensata dalla P.A.T. per un importo di € 424.730,86.

Il consueto invio da parte dell'ufficio tributi per il versamento dell'imposta (16 dicembre) con un prospetto precompilato evidenziante l'importo dovuto a titolo di IM.I.S. ha permesso di quantificare l'importo atteso in euro 3.337.527,00.

Come già negli esercizi precedenti, gli incassi sono stati inferiori al dovuto attestandosi ad euro 3.052.608,97 con mancati introiti che hanno riguardato in particolare le imprese e le aree fabbricabili.

E' continuata l'attività di accertamento/liquidazione per I.C.I., IMUP ed IM.I.S..

Le entrate accertate ed incassate, e relative non solo a provvedimenti di accertamento, ma comunque ad annualità pregresse, hanno superato le previsioni grazie anche al lavoro puntiglioso dell'ufficio tributi. Per l'IM.I.S. Ammontano ad euro 136.797,64, per l'IMUP ad euro 50.235,05 e per l'I.C.I. ad euro 3.202, 21 per un totale di euro 190.232,90.

L'imposta sulla pubblicità ha sostanzialmente superato di gran lunga le previsioni attestandosi a € 113.372,36 dei quali € 42.808,29 sono il compenso ivato del concessionario della riscossione. Le entrate del 5 per mille dell'IRPEF per l'anno di imposta 2016 sono in linea come per l'anno precedente e ammontano a € 2.926,62.

Tra le entrate si segnalano i proventi per il rilascio di concessioni edilizie con un accertamento in lieve calo rispetto l'anno precedente di euro 222.096,87 ma sopra le previsioni iniziali di € 100.000,00. Minori entrate invece sono derivate dai biglietti di entrata alle manifestazioni di inaugurazione del giardino Bortolotti, dovute alle limitazioni della commissione di vigilanza sulla presenza di pubblico. Una minore spesa comunque ha permesso di equilibrare i conti. Da segnalare ancora le minori entrate previste proprio dalla produzione di energia della nuova centralina sull'Avisio. La tempesta Vaia e ben tre grandi frane nei mesi successivi sulla strada del Zambel non hanno permesso l'immediata riattivazione della stessa con conseguenti minori introiti. Ingenti sono stati nel 2019 i risparmi di spesa corrente del personale per le tempistiche di sostituzione del personale andato in pensionamento e in via di sostituzione, su alcune utenze, nella miglior gestione del Palavis, sul piano Giovani, nelle rette di ricovero per anziani, sul non utilizzo del fondo di emergenza e sul non utilizzo delle

spese di gestione del giardino Bortolotti non essendo partita la convenzione con l'Ecomuseo Argentario, l'apertura infatti è stata garantita nei soli fine settimana con la copertura dei costi sostenuti data dagli ingressi.

Tutto ciò determina una situazione, che grazie all'oculata gestione del passato ed alle scelte odierne, permette di affermare che la situazione economica complessiva dell'ente è sana. Perciò la gestione del 2019 risulta in equilibrio, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Nel 2019 si è continuato il miglioramento nel servizio d'illuminazione pubblica dato in gestione alla società partecipata AIR spa. Sono stati rinnovati altri impianti seguendo il piano di investimenti e dando attuazione alle priorità emerse. La soddisfazione dei cittadini per quanto realizzato è sicuramente la migliore conferma delle scelte fatte. Anche la questione del servizio di distribuzione del gas è stata vagliata dagli uffici, e si è optato per il mantenimento del possesso della rete comunale.

Il nostro comune a fine 2019 ha raggiunto i 9105 abitanti, durante l'anno sono stati pianificati interventi destinati a migliorare e a ridisegnare in maniera significativa il volto del nostro comune, nel segno della valorizzazione del suo patrimonio urbanistico e di una migliore funzionalità da parte dei cittadini. Gli interventi eseguiti e voluti dall'Amministrazione sono stati un passo importante nella strategia di riqualificazione dei nostri centri abitati. Si tratta di interventi che, nel loro complesso, hanno migliorato l'accoglienza, la socialità e la fruibilità del nostro comune valorizzando al contempo beni culturali come il giardino Bortolotti detto dei Ciucioi che ha visto la sua riapertura proprio nel 2019.

Ecco il piano degli interventi comunali attuati nel 2019 e qui esposti in un sintetico riassunto:

- **RIQUALIFICAZIONE AREA EX FILANDA:** al momento sembra sfumare l'ipotesi di un investimento provinciale nel compendio ex Unicredit, l'amministrazione sta vagliando nuove soluzioni cercando il coinvolgimento anche dell'imprenditoria locale.
- **NUOVA MOBILITA' RAPIDA:** la fruizione della nuova stazione intermodale delle Trento - Malè ha portato a un certo incremento all'uso della Trento-Malè. Il sistema di Bike sharing ha visto anche nel 2019 un'ottima fruizione. Il comune ha attuato con RFI l'utilizzo di un'area da adibire a parcheggio nelle pertinenze della stazione di Lavis della ferrovia del Brennero. Potrà essere così ulteriormente rilanciata negli anni successivi la fruizione del trasporto pubblico su rotaia.
- **PARCHEGGIO PIAZZA MERCATO:** si è avviata la realizzazione di un parcheggio interrato in piazza Mercato seguendo il progetto fatto predisporre nel 2017. La cooperativa Urban Park sta eseguendo i lavori.
- **NUOVA SCUOLA DI PRESSANO:** nel 2019 si è proceduto ad iniziare questa importante opera per il paese di Pressano. I lavori sono in esecuzione.
- **APERTURA GIARDINO DEI CIUCIOI:** nel 2019 sono terminati quasi tutti i lavori di restauro del bene che è stato aperto al pubblico ed è ora gestito dell'associazione Ecomuseo Argentario.
- **PARCO FLUVIALE DELL'AVISIO:** Nel 2019 è stata appaltata la realizzazione di un sentiero panoramico che da Lavis permette di accedere alla zona del Zambel fino alla diga di San Giorgio sul fiume Avisio. I lavori sono in esecuzione.

- CASA DELLA SOLIDARIETA': nel 2019 si sono resi fruibili i locali destinati alle associazioni socio - assistenziali. La struttura è stata inaugurata.
- SISTEMAZIONE PIANO TERRA MUNICIPIO: nel 2019 sono finiti tutti i lavori di sistemazione del piano terra che ora risulta sicuramente più funzionale e sbarriato in ogni sua parte.
- SISTEMAZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO: nel 2019 sono iniziati i lavori di sistemazione e ammodernamento della sede di via Cembra. I lavori sono in esecuzione.
- NUOVI PUNTI LUCE A LED: è continuata in altre parti del paese e delle frazioni la sostituzione dei corpi illuminanti con la tecnologia a led per rendere le nostre strade sempre più belle e sicure.
- RIQUALIFICAZIONE RIONE DEL PRISTOL: Sono stati eseguiti nel 2019 i lavori di pavimentazione e di illuminazione.
- RIQUALIFICAZIONE PARCHI: è continuata durante tutto il 2019 l'opera di riqualificazione dei parchi presenti sul territorio comunale.
- CENTRALINA SUL TORRENTE AVISIO: è stato ripristinato il suo funzionamento dopo la tempesta Vaia. Alcune frane, avvenute nella primavera, non hanno permesso l'immediata riattivazione della stessa.
- NUOVA MEZZO SPECIALE VVF LAVIS: Durante il 2019, nonostante le ripetute sollecitazioni, il Servizio Antincendi della PAT non è riuscito a ripubblicare il bando. Si è in attesa di una data certa.
- PALAZZO MAFFEL: e' stato sbarriato il palazzo con la realizzazione dell'ascensore e la realizzazione di un blocco bagni al primo piano dello stabile.
- ROTATORIA SORNI BASSA: si è attuata la prima fase di predisposizione della rotatoria sulla SS12 in corrispondenza del bivio per Sorni. La PAT ha progettato e realizzato l'intervento.
- STRADA DEI BINDESI: si sono conclusi i lavori di sistemazione della strada dei Bindesi.
- AMBULATORIO GINECOLOGICO: partito a Pressano l'ambulatorio ginecologico di prevenzione.
- PIANO GIOVANI: costituito il piano giovani di Lavis.
- STAGIONE DI TEATRO: avviata con successo la terza stagione teatrale.

Per quanto concerne la TAV si è potuto constatare che per i prossimi anni non sono previste progettualità sul nostro territorio essendo stati individuati come prioritari per RFI altri tronconi della tratta Verona - Brennero. Resta comunque vigile l'attività di controllo dell'Amministrazione nel raccogliere notizie e nel tenere informato il Consiglio comunale e la popolazione.

Nel 2019 è stato assunto il comandante della Polizia locale Rotaliana Königsberg che ha attuato un riassetto delle funzioni all'interno del corpo. Per quanto concerne le sanzioni, nel 2018 si registra un accertamento complessivo di euro 70.767,95 contro una previsione iniziale di euro 80.000,00.

Il Sindaco
Arch. Andrea Brugnara

PARTECIPAZIONE:

- **Bollettino "Lavis Notizie":** è continuato il lavoro della Commissione per il bollettino comunale, edito anche nel 2019 in tre edizioni. La Commissione e il direttore responsabile si sono adoperati per coinvolgere nella redazione del periodico un ampio numero di Associazioni locali, con lo scopo di rendere il bollettino il più possibile uno strumento partecipato dal territorio.
- **Sito Web comunale:** si è ulteriormente ampliata la disponibilità di servizi online raggiungibili attraverso il portale istituzionale del Comune. Si è inoltre continuato ad investire nella formazione del personale dipendente per migliorare l'aggiornamento dei contenuti del sito e più in generale la cultura digitale dell'amministrazione, anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione organizzati dal Consorzio dei comuni sul tema della gestione dei contenuti web e social per la PA e in particolare in tema di privacy e gestione dei dati personali.
- **Newsletter:** è portato avanti il servizio di newsletter. Nel corso del 2019 sono state prodotte circa una newsletter al mese. Il servizio è rivolto a chiunque vi si iscriva e l'iscrizione avviene tramite il sito comunale. L'obiettivo della newsletter è quello di informare periodicamente gli iscritti sugli eventi del territorio, le scadenze e le iniziative del Comune. La gestione del servizio è regolata secondo quanto disposto dall'apposito documento di policy approvato dalla Giunta.
- **Nuovi strumenti di comunicazione:** nel corso dell'anno sono stati avviati i contatti per sviluppare ulteriormente gli strumenti di comunicazione a disposizione del Comune per dialogare con la popolazione. In particolare si è definita e formalizzata l'adozione del nuovo strumento la "Stanza del Sindaco", che consente di inviare informazioni agli utenti iscritti in maniera veloce attraverso le piattaforme Telegram e Facebook Messenger.
- **Servizi su appuntamento e digitalizzazione:** nel corso dell'anno è stata portata avanti in maniera condivisa con Segretario e con la struttura comunale la digitalizzazione dei servizi pubblici comunali, sempre più accessibili anche online. E' stato inoltre potenziato e diffuso l'accesso agli uffici con sistema di ticketing e prenotazione online.
- **Incontri con la cittadinanza e gli operatori economici:** è continuata l'organizzazione e la realizzazione di momenti di coinvolgimento e confronto con la cittadinanza e con gli operatori economici, sia in occasione della stesura del bilancio che con riferimento a specifiche attività ed interventi, in particolare lavori pubblici. Si sono svolti incontri tanto sul territorio di Lavis che nelle frazioni.
- **Gestione condivisa dei beni comuni e patti di collaborazione:** nel corso del 2019 è stata fatta un'ampia attività di diffusione di tipo conoscitivo e culturale sul Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani. Il regolamento, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, disciplina le forme di collaborazione tra i

cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli articoli 118, comma 4, 114, comma 2, e 117, comma 6, della Costituzione. Il regolamento disciplina inoltre lo strumento dei patti di collaborazione.

- **Patti di collaborazione:** nel corso del 2019, in particolare nell'ambito di alcuni progetti partecipativi, si è lavorato alla definizione di alcuni patti di collaborazione per la gestione di aree e immobili pubblici, in vista di una loro potenziale sottoscrizione.
- **Processo partecipato quartiere Furli:** il Comune è da anni partner di un progetto con il Comune di Riva, ITEA e la Cooperativa Kaleidoscopio al bando Welfare a Km Zero, promosso dalla Provincia, Fondazione Caritro e Fondazione De Marchi. Il progetto "Welfare a km zero" è un percorso volto a sostenere e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario e generativo nella società trentina. Il progetto presentato è stato finanziato e prevede un percorso partecipato volto al potenziamento delle reti sociali e comunitarie del quartiere dei Furli. Nel corso del 2019 il progetto è proseguito e si è sviluppato, con attività di rafforzamento delle reti di comunità di questo quartiere e l'emersione di possibili iniziative pubbliche volte al potenziamento degli spazi pubblici e di aggregazione, alla rigenerazione del parco dei Furli, alla predisposizione di spazi di comunità e all'adozione di un patto di collaborazione per portare avanti le attività avviate in questi anni di progetto.
- **Processi partecipato quartiere Pristol:** nel corso del 2019 è stato avviato e terminato il progetto partecipato - approvato dalla Autorità provinciale per la partecipazione locale - volto alla rigenerazione del quartiere del Pristol. Lo scopo del percorso era quello di individuare le politiche e gli strumenti più adatti ed efficaci al fine di favorire, attraverso un mix di azioni pubblico-private, la rigenerazione urbana, la riqualificazione architettonica e la valorizzazione delle reti di comunità del Pristol, anche ricostruendo la memoria storica e simbolica di uno dei nuclei di più antico insediamento di Lavis. Il percorso è stato gestito sia con personale comunale che grazie alla consulenza di Agenda 21. Il processo ha visto la realizzazione di quattro tavoli, a cui hanno partecipato i residenti, le Associazioni e i professionisti nel campo dell'edilizia e urbanistica, per un totale di quasi 50 persone. I contributi emersi dalle analisi svolte nel corso della prima fase e dal percorso partecipato hanno comunque permesso di individuare per la rigenerazione del Pristol tre aree tematiche sulle quali è auspicabile intervenire: mixité sociale e funzionale, turismo, accessibilità e vivibilità.
- **Progetto "A PIEDI SICURI":** nel corso del 2019 sono stati coinvolti gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Lavis nel progetto "A piedi sicuri", allo scopo di incrementare l'autonomia di movimento di bambini e ragazzi in ambito urbano, offrendo sia ai ragazzi sia alle famiglie così come a tutta la comunità lavisana, gli strumenti per poter liberamente scegliere di spostarsi a piedi da casa a scuola e viceversa, di accrescere l'autonomia degli studenti e di ridurre in tal modo il traffico nei pressi delle scuole e ridurre l'inquinamento nel centro urbano.
- **Questionario zona industriale:** nel corso dell'anno sono state coinvolte le imprese e i dipendenti delle zone produttive di Lavis, alle quali è stato sottoposto un questionario

con lo scopo di rilevare i bisogni in termini di servizi, in particolare con riferimento al trasporto pubblico urbano.

SPORT:

- **Evento “Prova lo sport”:** è stata programmata ed organizzata la quinta edizione dell’evento “Prova lo sport”, evento pensato per consentire alle Associazioni sportive del Comune di svolgere nello stesso pomeriggio attività dimostrative gratuite per chiunque, soprattutto i più piccoli, volesse partecipare e conoscere i vari sport in vista dell’inizio delle regolari attività stagionali. L’evento ha riscosso molto successo.
- **Contributi ordinari/straordinari:** i contributi per l’anno di sport 2018/2019 sono stati erogati sulla base dei nuovi criteri approvati nel corso del 2016. I nuovi criteri per l’erogazione dei contributi ordinari distinguono tra attività sportiva e ludico-ricreativa, premiano maggiormente le attività fatte verso i più giovani, l’adesione ai progetti promossi dal Comune, la collaborazione con gli altri soggetti operanti sul territorio, iniziative volte a promuovere lo sport per tutti. Hanno avuto accesso ai contributi tutte le Associazioni che hanno svolto attività in maniera continuativa sul territorio comunale, non solo quelle con sede a Lavis. I contributi straordinari erogati sono stati, 14.800 € mentre quelli ordinari erogati sono stati 65.400 €, per un totale di 80.200€.
- **Nuovo campo da calcio “M. Lona”:** nel corso dell’anno sono state erogate ad US Lavis ulteriori risorse destinate ad interventi aggiuntivi realizzati nell’ambito della realizzazione del nuovo campo in sintetico presso l’impianto Mario Lona e si è così proceduto alla chiusura definitiva dell’attività.
- **Manutenzione e gestione strutture sportive:** sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso le strutture sportive. Gli interventi più consistenti sono stati effettuati sugli spogliatoi del Palavis, che nel corso dell’estate sono stati puliti a fondo, ritinteggiati, sono state create nuove condotte di areazione e sostituiti parte dei sanitari e degli arredi.
- **Utilizzo estivo struttura ex Bocciodromo:** è stato ultimato il magazzino adiacente alla struttura dell’ex bocciodromo al Parco urbano. Per l’utilizzo estivo della struttura ricavata all’ex Bocciodromo è stato mandato un avviso di interesse a tutte le associazioni di Lavis ed è stato poi organizzato un calendario settimanale con attività organizzate dal lunedì al venerdì. Le attività sono state sia di tipo sportivo che ludico ricreativo.
- **Gestione campi per il gioco libero Via Rosmini:** nel corso dell’anno è stata affidata la gestione dei campi in erba sintetica del Parco di Via Rosmini all’associazione CRCSD Paganella ed è stata definita un’apposita convenzione. La stessa prevede che i campetti siano in via principale liberi e gratuiti ma si prevede anche la possibilità che gli stessi, in orario serale, siano noleggiati. L’associazione ha svolto al meglio il proprio ruolo di gestore, mantenendo il campo in ottime condizioni, eseguendo le pulizie e veicolando le giuste regole di utilizzo. I campi sono stati noleggiati per un totale di circa 60 ore.
- **Rigenerazione campi da tennis:** allo scopo di riqualificare i campi da tennis del Parco urbano di via dei Colli, di rigenerare il movimento tennistico lavisano e avviare una

scuola tennis a favore soprattutto dei più piccoli, di garantire un utilizzo stagionalizzato dei campi da tennis e di garantire quindi un afflusso di persone al Parco anche nei mesi più freddi, nel corso del 2019 è stato elaborato e pubblicato l'avviso pubblico per la scelta di un soggetto affidatario della gestione dei campi da tennis del parco urbano di Via dei Colli.

- **Riqualificazione piscina comunale:** nel corso dell'anno è stato portato avanti l'iter per la riqualificazione della piscina. Si è in tal senso proceduto all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva con opzione per la direzione lavori. Sono state confermate a bilancio le risorse necessarie alla realizzazione delle opere.
- **Nuova palestra e campo per il gioco libero in via Mazzini:** la Pallamano Pressano ha presentato alla Provincia un progetto per la costruzione di una nuova palestra in via Mazzini a Lavis. A tale scopo la Società Sportiva A.S.D. Pallamano Pressano ha incaricato un tecnico di sua fiducia a predisporre la progettazione esecutiva. Le opere proposte dalla Società sportiva sono state ammesse a fruire di un finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento ai sensi della L.P. 4/2016 per un totale di Euro 379.400,00 su una spesa ammessa di Euro 542.000,00. Sono stati inserite nel bilancio comunale le risorse necessarie a coprire la spesa non coperta da contributo provinciale. La giunta ha poi autorizzato con delibera la Società ad eseguire le opere sull'area pubblica di via Mazzini. Nel corso del 2019 è stato portato avanti l'iter progettuale definitivo ed esecutivo e si è deciso di includere nell'attività progettuale anche la demolizione e ricostruzione della sala polivalente di Via Mazzini. E' stato quindi portato avanti l'iter per il rilascio del permesso di costruire. E' stato inoltre portato avanti il dialogo con ITEA e con i residenti della zona, e si è avviato il dialogo oltre che con ITEA anche con dei privati comproprietari per la realizzazione di un nuovo spazio gioco libero nel quartiere all'interno di un'area verde di ITEA.
- **Nuovo intervento Bocciodromo di Nave San Felice:** nel corso dell'anno è stato avviato il dialogo con il Circolo Bocciofila di Nave San Felice allo scopo di progettare un intervento di tamponamento del lato ovest della struttura, così da evitare infiltrazioni e quindi il deperimento del campo e consentirne un miglior e maggior utilizzo.
- **Nuovo parco di Calisthenic:** nel corso del 2019 è stato progettato, installato ed inaugurato presso l'area verde della nuova stazione della ferrovia Trento - Malè un nuovo parco calisthenic.
- **Spazio gioco Furli:** Sempre con ITEA è proseguita la ricerca di uno spazio in zona Furli per la realizzazione di spazi per il gioco libero.
- **Tariffe e nuove associazioni:** nel corso dell'anno sono state mantenute invariate le tariffe delle strutture sportive e si è agevolata l'avvio dell'attività sportiva di nuove associazioni, che hanno ulteriormente arricchito il movimento sportivo lavisano.
- **Attività estive sostitutive della piscina:** anche nel 2019, vista la chiusura della piscina comunale, è stata data la possibilità di accesso gratuito alla piscina di Gardolo ai bambini da 6 ai 10 anni e a disabili certificati. Il costo per il Comune è stato pari ad euro 4.559,70 per un totale di 159 ingressi per bambini dai 6 ai 10 anni e n. 3 ingressi per

disabili. E' stato inoltre previsto un contributo i corsi di nuoto svolti da bambini e ragazzi fino a 14 anni, per il quale sono state liquidate n. 79 richieste per un totale di euro 2.694,85.

- **Sport per tutti a Lavis:** è stato rinnovato il progetto di Servizio Civile Universale Provinciale per la promozione dello "Sport per tutti a Lavis". In collaborazione con la UISP del Trentino si è portata avanti la promozione di attività sportive rivolte a giovani e anziani, anche sulla base di un'analisi dei bisogni, al fine di valorizzare l'attività sportiva come strumento di benessere, di integrazione e di inclusione sociale e di fruizione degli spazi pubblici. L'obiettivo è quello di favorire ed incentivare la promozione sociale dello sport non agonistico come strumento di integrazione, conoscenza, fruizione territoriale e benessere attraverso il progetto "Sport per tutti a Lavis". Sono stati attivati gruppi di cammino, attività di ginnastica dolce per gli anziani nelle frazioni, attività di colonia diurna nel corso dell'estate e altri eventi nel corso dell'anno.
- **Partecipazione al Gruppo sport della Comunità Rotaliana-Königsberg e premiazione atleti:** è proseguita la partecipazione al Gruppo di coordinamento sulle attività e le politiche sportive della Rotaliana, presso la Comunità, a cui partecipano tutti gli Assessori comunali allo sport. La presenza del Comune di Lavis è stata costante e sono stati anche premiati diversi atleti di Lavis nell'ambito della premiazione annuale degli atleti della Comunità.
- **Agevolazioni alle famiglie:** anche nel 2019 è stato attivato, l'Amministrazione Comunale ha confermato l'adesione all'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina ed al progetto denominato "Lo sport per tutti", che prevede un sostegno economico alle famiglie in difficoltà (fino ad un massimo di Euro 200,00) ed alle famiglie numerose (fino ad un massimo di Euro 100,00) per ogni figlio di età compresa tra 8 e 18 anni che svolge attività sportiva collegata ad un'associazione del territorio. Il Comune si è occupato della raccolta delle domande e del successivo inoltro all'Agenzia Sport Vallagarina per la fase di valutazione finalizzata all'erogazione del contributo. Per la stagione sportiva 2019/2020 sono state presentate nr. 35 domande ed erogati altrettanti aiuti.
- **Marchio family per le Associazioni sportive:** nel corso dell'anno è stato ulteriormente promosso, anche in collaborazione con la Comunità, il percorso per l'accreditamento delle associazioni sportive alla certificazione marchio family.
- **Altri eventi:** Con l'Associazione 46° Parallelo ed altre Associazioni, il 20 luglio 2019 si è svolta la tappa lavisana del Tour in 8 Appuntamenti in vari Comuni della Provincia del "Mondo in Piazza". Il tema proposto dall'Amministrazione è stato "Migrazioni e Sport".

URBANISTICA e EDILIZIA PRIVATA.

- **Nuovo Capo settore:** nel corso del 2019 è entrata in servizio la nuova dirigente del settore urbanistica, edilizia privata e lavori pubblici, Ing. Nadia Concin.
- **Commissione edilizia comunale e CPC:** nel 2019 la Commissione edilizia comunale si è riunita 9 volte. E' stata inoltre garantita l'istruttoria delle pratiche e la presenza alle

riunioni della Commissione per la Pianificazione territoriale e il Paesaggio (CPC) della Comunità Rotaliana – Königsberg, riunitasi circa una volta al mese.

- **Riorganizzazione e digitalizzazione archivi:** nel corso dell'anno sono state portate avanti le procedure necessarie ad avviare l'attività di sistemazione, riorganizzazione e digitalizzazione dell'archivio cartaceo dell'edilizia privata. Lo scopo è quello di avere progressivamente l'intero archivio disponibile in digitale, così da facilitare e velocizzare l'accesso da parte di privati e professionisti e rendere più rapide le attività di ricerca di archivio. In particolare nel 2019 è stato approvato l'atto di indirizzo ad integrazione del Piano esecutivo di gestione 2019- 2021 la previsione della stipula di un accordo quadro per lo svolgimento di servizi di riordino straordinario dell'archivio edilizia privata
- **Attività ordinaria dell'ufficio urbanistica e edilizia privata:** nel corso del 2019 sono stati rilasciati/istruttiti 40 permessi di costruire, 10 sanatorie, 108 SCIA, 269 comunicazioni opere libere e 50 CILA. Gli oneri urbanistici incassati nel corso del 2019 ammontano a 222.096,87 €.
- **Interventi di manutenzione, recupero e riqualificazione urbana:** la cura e la manutenzione del territorio è stata anche nel 2018 al centro delle politiche urbanistiche. Sono stati messi in atto una lunga serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la riqualificazione degli spazi pubblici e del verde, investendo sulla mobilità in particolare ciclopedonale, sulla sicurezza e sulla qualità degli spazi, sulla riduzione del consumo di suolo, sulla rigenerazione degli edifici, di aree pubbliche e beni comuni, sulla valorizzazione delle aree verdi e aree gioco, in un disegno urbanistico complessivo volto al miglioramento della vivibilità, della fruizione degli spazi pubblici, dell'aumento della socialità e dell'integrazione. Si è lavorato anche allo scopo di garantire, a più livelli, l'ideazione, la progettazione o l'attuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana a Lavis e nelle frazioni. Particolare attenzione è stata data anche agli interventi volti alla ricucitura urbanistica, sociale e funzionale delle due parti di Lavis (est e ovest) in seguito alla conclusione dei lavori di interrimento della ferrovia Trento – Malè.
- **Varianti PRG, deroghe e piani di lottizzazione:** il 2019 è stato un anno di intenso lavoro per quanto riguarda le varianti al PRG, le procedure di deroga e l'avanzamento dei piani di lottizzazione. Si ricorda in particolare la variante della lottizzazione dei Felti con relativa convenzione, i permessi di costruire convenzionati della ditta Porfidi Vittoria e di Trentino Soccorso. Sono poi state istruite e predisposte per l'adozione del Consiglio comunale numerose deliberazioni di Variante al PRG tra cui la già citata variante alla lottizzazione Felti (che ha consentito tra le altre cose anche l'acquisizione al patrimonio comunale dello spazio necessario alla creazione di un nuovo asilo nido, la realizzazione di nuovi stalli a parcheggio nei pressi della Scuola dell'Infanzia e la realizzazione di un collegamento pedociclabile tra l'area Felti e l'area della nuova stazione della ferrovia Trento - Malè), le deroghe urbanistiche della Berteotti immobiliare e della Holding Olivotto spa/tiesse srl, quella per le opere di realizzazione del Sentiero naturalistico sul fiume Avisio e quella per la costruzione del Parcheggio pertinenziale interrato e sistemazione della piazza del mercato, oltre alla variante per opere pubbliche in località Giaroni, alla adozione dell'adeguamento del PRG al

regolamento urbanistico-edilizio provinciale (RUEP) e alla prima adozione della variante generale del PRG comunale. È inoltre stata istruita per essere portata all'esame del consiglio comunale la convenzione e il piano di lottizzazione avente valore di variante urbanistica per il PL7 in località Loghet in Via Cembra. Sono inoltre stati portati avanti i procedimenti legati ad altri piani di lottizzazione, tra cui quello di Via Cardi, di Via Garibaldi e del Primo Vicolo Bristol.

- **Variante 2019 di adeguamento del PRG alla normativa provinciale di settore:** particolare importanza ha avuto nel corso del 2019 il procedimento di approvazione della variante 2019 di adeguamento alla legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e al Regolamento urbanistico provinciale e alle definizioni e ai metodi di misurazione contenuti nel regolamento urbanistico-edilizio provinciale.
- **Variante 2019_2 al PRG:** altrettanto importante è stato nel corso del 2019 l'avanzamento dell'iter di approvazione della variante generale al PRG 2019_2, di cui è stata conclusa la prima adozione. Le azioni principali della variante riguardano: la correzione degli errori materiali cartografici del PRG; l'aggiornamento cartografico del PRG; il passaggio della base informativa da CAD a GIS; aggiornamento delle norme di attuazione del PRG; la valutazione dei vincoli pubblici preordinati all'esproprio; la valutazione di domande puntuali di variante e alcune modifiche puntuali d'ufficio; l'adozione delle schede edificio per i Masi; la tutela dei centri storici; l'ampliamento delle funzioni ammesse nei centri storici e l'ampliamento delle possibilità abitative nelle aree sature; la tutela delle aree verdi e l'ulteriore riduzione del consumo di suolo.
- **Georeferenziazione PRG:** si è proseguito nell'attività di georeferenziazione del PRG del Comune di Lavis. La nuova versione GIS del PRG comunale è stata adottata nell'ambito della prima adozione della variante al PRG 2019_2. Tale attività risulta strategica e di fondamentale importanza in quanto consentirà la gestione, l'aggiornamento e la manutenzione del PRG attraverso software GIS. In tal senso la gestione dell'informazione in modo informatizzato permetterà di migliorare l'informazione, l'integrazione delle banche dati e la messa a disposizione di dati e strumenti per fornire ai cittadini un servizio più veloce, preciso ed efficiente.
- **Parcheggio pertinenziale Lavis:** nel corso dell'anno è proseguito l'iter per la realizzazione di un parcheggio interrato pertinenziale in piazza caduti di tutte le guerre. Nel corso del 2019 il soggetto attuatore ha presentato il progetto esecutivo, è stato affidato incarico per la redazione di tipo di frazionamento al fine di ridefinire gli spazi ed è stata infine approvata l'autorizzazione ai sensi degli art. 97 e seguenti della l.p. 15/2015 e.s.m. per la realizzazione in deroga alle norme del PRG del parcheggio pertinenziale interrato e sistemazione della piazza. Si è inoltre portato avanti il dialogo con la comunità locale in vista dell'avvio dei lavori, con l'Istituto comprensivo e con i privati interessati dalle opere di cantiere. Si sono inoltre definite le soluzioni alternative in vista della mancanza temporanea di parcheggi e l'individuazione di una nuova sede del mercato settimanale.
- **Zone industriali:** sono proseguiti i progetti per il potenziamento delle aree industriali di Lavis, in particolare zona Giaroni, in stretta collaborazione con Provincia e Trentino

Sviluppo. Preme ricordare la conclusione dei lavori dell'area parcheggio e servizi realizzata da Trentino Sviluppo e il supporto del comune nella ricerca di una modalità di gestione; la conclusione dei lavori di riqualificazione della parte ovest di via G. di Vittorio; l'avanzamento del procedimento per la creazione di un collegamento stradale tra la rotonda "ASIA" e Via Galilei.

Il Vicesindaco ed Assessore all'urbanistica, sport e partecipazione

Luca Paolazzi

Assessorato al commercio, reti infrastrutturali e cantiere comunale - Andrea Fabbro

L'anno 2019 è stato un anno impegnativo, un ultimo periodo di transizione in vista delle elezioni comunali previste per il mese di maggio 2020. Purtroppo l'emergenza sanitaria ha imposto la dilazione delle tempistiche amministrative, ma ha permesso ugualmente, grazie anche allo spostamento della data delle elezioni e nonostante la sospensione delle attività, di iniziare alcune opere programmate e non ancora realizzate.

Un 2019 che comunque ha visto iniziare e portare a termine opere di manutenzione e gestione del territorio, ma ha visto anche nascere delle nuove progettazioni che nei prossimi mesi verranno realizzate. E' stata data attivazione anche a servizi sperimentali, che hanno cercato di migliorare la vivibilità del paese, anche se non sempre con i risultati sperati.

Dopo l'interramento della ferrovia Trento Malè, lavori ormai conclusi, le opere più importanti rimangono il progetto della piscina e la realizzazione della scuola di Pressano (dal punto di vista economico) e la realizzazione della bretella di collegamento tra via G. Galilei e la rotonda della SP 255 (un'opera strategica e di valorizzazione della zona industriale). Lo scorso anno, proprio per quest'ultima opera è stato completato l'iter della progettazione e con l'acquisizione da parte del Comune di Lavis di alcune aree di proprietà provinciale, si è potuta definire la permuta di particelle oggetto di esproprio che ha consentito la riduzione della quota per le indennità di esproprio. Si è trattato di un iter amministrativo piuttosto lungo e articolato, che però ha permesso di risparmiare fondi pubblici. L'opera è ormai stata appaltata e permetterà la realizzazione di un nuovo accesso alla zona industriale, in modo da razionalizzare i flussi veicolari e dare maggior sicurezza all'intera area.

Anche per lo scorso anno, nel solco delle linee programmatiche del mandato e già attuate negli anni precedenti, la mobilità ha avuto un aspetto rilevante nelle attività e nei relativi fondi messi a disposizione. Sono stati infatti realizzati numerosi lavori di sistemazione stradale ed altre opere ad esse collegate, oltre allo sviluppo di nuove progettazioni.

Mettere al centro, nell'organizzazione della mobilità, gli utenti più deboli, ha un ruolo fondamentale per l'attuale Amministrazione comunale. Anche nel 2019 sono state realizzate opere di moderazione del traffico, nonché l'istituzione e la delimitazione di aree a 30 Km/h. In prossimità della scuola materna e dell'asilo nido infatti sono stati realizzati altri attraversamenti pedonali rialzati, in modo da favorire una riduzione della velocità dei veicoli a favore degli utenti che si muovono a piedi. Nella stessa zona sono stati poi messi a dimora dei nuovi alberi e sono stati realizzati dei giochi con del materiale termoplastico preformato, dando all'ambiente circostante una maggior vivibilità e migliorando l'inserimento urbano della viabilità a servizio dei veicoli.

Un dato negativo invece riguarda gli utilizzi del servizio di bike sharing che non ha raggiunto i numeri degli anni precedenti, dati che probabilmente sono riconducibili a qualche difficoltà nella gestione della manutenzione delle bici. Rimane comunque confermato il posizionamento di un'altra ciclostazione presso la stazione ferroviaria della Trento Malè e il posizionamento dei nuovi portabici per le scuole, opere rientranti nel progetto del bando con fondi europei emesso dal ministero dell'Ambiente: "Programma sperimentale nazionale di

mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", al quale ha aderito il comune di Lavis, assieme ad altre amministrazioni.

Restando sempre nel settore della mobilità, interessanti sono state le analisi del Servizio Trasporti della P.A.T. alle risposte dei questionari distribuiti ai lavoratori della zona industriale di Lavis. Lo stesso servizio provinciale ipotizzava come valido sostegno alla mobilità dei lavoratori in un'ottica intermodale, di scambio bici/TPL, la realizzazione di ciclo parcheggi presso le fermate FTM di Lavis. Ha inoltre suggerito all'Amministrazione la fondamentale importanza di proseguire nei progetti di realizzazione di sicuri e confortevoli percorsi ciclo-pedonali. Dando riscontro a tali indicazioni sono stati progettati la pista ciclopedonale di via Negrelli e il marciapiede di via G. Di Vittorio, opere strategiche che in futuro potranno essere collegate alla pista ciclabile provinciale e alla ciclopedonale urbana, dando una continuità nei percorsi.

Nel 2019 si è dato seguito al progetto sviluppato assieme alla Consulta dei genitori dell'Istituto Comprensivo di Lavis iniziato nel 2018, denominato "a piedi sicuri - da casa a scuola in sicurezza e autonomia", per invogliare i bambini a raggiungere la scuola a piedi e nel contempo sensibilizzare i genitori ad un uso più consapevole dell'automobile. Si è trattato di un progetto ambizioso, a cui personalmente tenevo e che, grazie all'impegno delle maestre e dei professionisti che hanno gestito il progetto si è dimostrato un ottimo mezzo per coinvolgere bambini e genitori sulla questione mobilità. I bambini hanno realizzato graficamente delle mappe affettive dei vari luoghi che giornalmente venivano percorsi, individuando nello specifico le cose belle e anche le criticità. Hanno tenuto un registro sul quale indicavano il modo di recarsi a scuola e nelle ultime riunioni si è potuto constatare un effettivo incremento dello spostarsi a piedi. Il progetto si è terminato con la chiusura parziale di via Degasperi le ultime settimane di scuola, evidenziando come, con un po' di impegno, si possa creare un ambiente a misura di bambino.

Anche nel 2019 si è cercato il dialogo con RFI per la realizzazione e l'utilizzo di spazi nei pressi della stazione di Lavis, purtroppo, nonostante il riproporsi delle richieste e dei sopralluoghi le Ferrovie Italiane alle quali non è ancora stata data risposta nonostante i ripetuti solleciti.

Non vanno poi dimenticati i lavori di bitumatura di via Degasperi con la realizzazione delle nuove aiuole e lo spostamento dell'attraversamento pedonale che ha di fatto ridotto la lunghezza da percorrere per raggiungere il lato opposto della strada, migliorando in tal modo la sicurezza dei bambini che si recano a scuola ed è stato spostato dalla zona di manovra degli autobus. Sempre nell'appalto delle bitumature sono state rifatte le pavimentazioni della strada comunale del Maso Callianer e del relativo percorso ciclopedonale, del marciapiede di via C. Sette, di parte di via Fontanelle e di via C. Augusta. I lavori sono stati poi conclusi nel 2020.

Nel 2019 sono stati anche ultimati i lavori di sistemazione della strada dei Bindesi e la realizzazione del percorso ciclopedonale Lavis - Maso Callianer in collaborazione con il Servizio organizzazione e valorizzazione ambientale.

Sono proseguiti inoltre i lavori affidati annualmente ad Air, società in-house, relativamente alla manutenzione dell'illuminazione pubblica (tra gli interventi più importanti ricordiamo il rifacimento del quadro elettrico in loc. Aicheri, la sistemazione dei punti luce del parco di

Nave S. Felice, il rifacimento del quadro elettrico di via Rosmini), ai lavori di manutenzione degli impianti idrici (ricordiamo 23 nuovi allacciamenti, rifacimento della parte elettrica del pompaggio di piazza Loreto e la sostituzione/installazione di 205 nuovi contatori) e di fognatura (ricordiamo la sostituzione della pompa di sollevamento della fognatura del Sornello, rifacimento della stazione di pompaggio delle fognature in via ai Vodi e la demolizione della ex fossa Imhoff), nonché per le acque bianche. Sono stati inoltre realizzati dei nuovi punti luce a Maso Poli, in via Nazionale, in via ai Vodi, al parco di via Rosmini e sul vicolo Bristol.

Nel periodo settembre - dicembre 2019 è stata sperimentata una nuova linea di trasporto pubblico intracomunale di collegamento con il centro di Lavis e la stazione RFI. Dai dati raccolti nel periodo sperimentale l'utenza non era sufficiente per dar seguito al servizio che è stato soppresso. E' continuato invece il rapporto con Trentino Trasporti diventata soggetto unico della mobilità pubblica, quale società di sistema, della P.A.T. e dei comuni. A seguito di diversi incontri sia con il Servizio Trasporti della P.A.T che con Trentino Trasporti e viste le modifiche dello statuto e della mission dell'Azienda è stato possibile affidare la gestione diretta alla società in-house del servizio di trasporto pubblico intracomunale operante sul territorio comunale.

Ritornando al consuntivo sugli importi di previsione e sulla scorta dei fondi impegnati risulta in vari capitoli il raggiungimento di una buona percentuale di realizzazione grazie sia alla nuova struttura del bilancio della pubblica amministrazione sia per l'elevato impegno degli uffici tecnici nel portare avanti il programma stabilito.

Si elencano di seguito, gli interventi più significativi realizzati nel 2019.

RETI INFRASTRUTTURALI:

LAVORI STRADALI

- Interventi per la manutenzione straordinaria di tratti stradali e marciapiedi anno 2018 - realizzati i lavori di bitumatura di alcune strade comunali quali via Degasperi, strada per Maso Callianer e relativa pista ciclopedonale, rifacimento marciapiede via C. Sette, rifacimento tratto sommitale di una muratura e pavimentazione di parte di via Fontanelle e di parte di via C. Augusta.
- Ultimazione della sistemazione strada Bindesi - sono terminati i lavori di realizzazione dei drenaggi e delle tubazioni per la captazione e l'allontanamento delle acque profonde.
- Sistemazione pavimentazione 1° vicolo Bristol e cortile interno municipio - si tratta di un intervento che ha permesso la sistemazione della pavimentazione del cortile interno al municipio, manomesso dai lavori di alcuni anni fa sulle fognature e sulle acque bianche, e la realizzazione di una nuova pavimentazione in cubetti e smoller di porfido del 1° vicolo Bristol predisponendo le tubazioni per la nuova illuminazione pubblica.
- Realizzazione elementi per la moderazione del traffico - completamento dell'opera mediante l'installazione nelle zone di riposo di giochi termoplastici preformati, molto apprezzati dai bambini e come soluzione per colorare una zona in asfalto.

- D.M. 10/01/2019 Lavori di messa in sicurezza di alcune strade comunali e sistemazione marciapiedi – realizzazione attraversamenti pedonali rialzati e posa di piastrelle per ipovedenti e adeguamento alla normativa dei disabili dell'attraversamento pedonale.
- Lavori di posa guard rail e parapetto stradale su tratti stradali comunali – trattasi di fornitura e posa in opera di parapetto stradale in via Fontanelle e fornitura e posa di barriera stradale su parte della p.f. in C.C. Lavis a salvaguardia della caduta nel rio Sorni.
- Lavori urgenti di rimozione materiale franato e contenimento rampa sulla p.f. 3367/1 in C.C. Lavis – Strada dei Bindesi – a causa delle persistenti piogge si è verificato uno smottamento di terreno che ha ostruito la strada comunale. L'intervento ha permesso la rimozione del materiale e la sistemazione del piede della rampa stradale.
- Interventi di manutenzione straordinaria su illuminazione pubblica – Air s.p.a. come da convenzione in essere, ha continuato a gestire il servizio di manutenzione dell'illuminazione pubblica mediante controlli, sostituzioni lampade e garantendo il servizio di reperibilità.
- Interventi di manutenzione straordinaria impianti e reti del ciclo idrico integrato e delle acque bianche - come da convenzione con Air s.p.a. si è continuato nella gestione e manutenzione degli impianti di acquedotto e delle reti delle acque bianche e nere.
- Segnaletica stradale 2019 – 2020 dopo la nuova procedura per l'affidamento dei lavori di segnaletica stradale è proseguita l'attività di rifacimento periodica della segnaletica orizzontale su tutto il territorio del comune di Lavis.

APPROVAZIONE PROGETTI:

- Sistemazione strada p.f. 3416 in C.C. Lavis. Approvazione progetto definitivo in linea tecnica.
- Sistemazione strada statale SS 12 in prossimità del ponte San Giovanni Bosco a Lavis. Approvazione progetto preliminare.
- Collegamento viario da via Galilei a rotatoria SP 255. Aggiornamento quadro economico progetto definitivo.
- Lavori di rifacimento impianti di illuminazione pubblica nel comune di Lavis. Modifica del contratto durante il periodo di validità. Approvazione variante progettuale n. 2.
- Progetto di rifacimento acquedotto e fognatura in via Orti. Approvazione progetto preliminare.
- Impianto di illuminazione pubblica nel vicolo Bristol – intervento di rifacimento con adeguamento normativo e parziale estensione. Approvazione intervento. Affidamento ad azienda in House – AIR s.p.a.
- Impianti di illuminazione pubblica via Cembra – Lavis. Intervento di rifacimento con adeguamento normativo. Approvazione intervento, affidamento ad azienda in House – AIR s.p.a.
- Realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica in via Clinga frazione Pressano. Approvazione intervento. Affidamento ad azienda in house Air s.p.a.
- Nuovo impianto di illuminazione pubblica via ai Vodi. Approvazione intervento. Affidamento ad azienda in house Air s.p.a.

- Sostituzione di un tratto di condotta d'acqua in corrispondenza della briglia sul torrente Avisio e messa in esercizio della condotta predisposta. Approvazione progetto esecutivo e impegno di spesa.
- Approvazione nuovo marciapiede via G Di Vittorio e collegamento con via Negrelli.
- Approvazione progetto definitivo in linea tecnica.
- Adeguamento e messa in sicurezza primo tratto strada delle careghe in loc. Masi di Pressano. Approvazione progetto esecutivo.
- intervento di manutenzione straordinaria relativo alla sostituzione di un tratto di tubazione idropotabile in via Cembra - Lavis, da realizzarsi in concomitanza ai lavori di rifacimento impianto I.P.
- Realizzazione nuovo marciapiede via G. Di Vittorio e collegamento con via Negrelli. Secondo tratto. Approvazione progetto esecutivo ed impegno della spesa.
- Sistemazione strada p.f. 3416 in C.C. Lavis. Approvazione progetto esecutivo e impegno di spesa.
- Realizzazione parcheggi piazzale scuola media A. Stainer. Approvazione perizia d'intervento e impegno di spesa.
- Interventi per la manutenzione straordinaria di tratti stradali - anno 2019. Approvazione intervento e impegno di spesa

INCARICHI DI PROGETTAZIONE:

- Centralina idroelettrica Avisio. Progettazione fornitura di sistema prototipo ad aria compressa per la pulizia della turbina. Affidamento incarico per assistenza tecnica al dott. Ing. Bezzi Tommaso.
- Collegamento viario da via G. Galilei a rotatoria SP 255. Incarico progetto esecutivo, PSC, direzione lavori e contabilità, coordinatore della sicurezza in fase esecutiva all'ing. Tessadri Marco.
- Lavori di somma urgenza per il consolidamento pareti rocciose versante destro torrente Avisio nel tratto in prossimità dell'opera di derivazione (briglia maso Franch). Affidamento incarico variante n. 1 ing. Castellan Pietro.
- Interventi per la manutenzione di tratti stradali e marciapiedi anno 2018. Incarico redazione PSC e sicurezza in fase esecutiva al p.ind. Franch Bruno.
- Collegamento viario da via G. Galilei a rotatoria SP 255. Integrazione incarico redazione perizia geologica per progetto esecutivo al dott. Giacomo Nardin.
- Realizzazione nuovo marciapiede via G. Di Vittorio. Modifica incarico affidato con deliberazione n. 244 del 11/10/2017 all'ing. Girardi Carlo di Lavis.
- Sostituzione condotta d'acqua in corrispondenza della briglia sul torrente Avisio e messa in sicurezza condotta predisposta. Affidamento incarico di aggiornamento prezzi. D.L. e coordinamento sicurezza ing. Zanetti Andrea
- Parcheggio interrato di Pressano. Opere di rifacimento guaine e sistemazioni esterne. Incarico progetto preliminare/definitivo/esecutivo e coordinatore della sicurezza in fase di progetto all'ing. Franch Christian
- Consolidamento pareti rocciose del versante destro del torrente Avisio, nel tratto compreso tra l'abitato di Lavis e la galleria di accesso alla serra in loc. S. Giorgio. Affidamento incarico di aggiornamento prezzi ing. Pietro Castellan.
- Viabilità SS 12 a Nave S. Felice. Elementi di tranquillizzazione del traffico. Incarico progetto preliminare studio ABA Engineering snc

- Realizzazione nuovo marciapiede in via G. Di Vittorio e collegamento con via Negrelli. Affidamento incarico progetto esecutivo/direzione lavori/coordinamento della sicurezza all'ing. Girardi Carlo.
- Consolidamento pareti rocciose del versante destro del torrente Avisio nel tratto compreso fra abitato di Lavis e la galleria d'accesso alla serra in loc. s. Giorgio. Incarico redazione studio di compatibilità geologica al dott. Sartorelli Daniele.
- Sistemazione strada p.f. 3416 in C.C. Lavis. Incarico redazione studio di compatibilità geologica all'ing. Cavalieri Marco.

CANTIERE COMUNALE

Indispensabile per l'operato dell'amministrazione risulta il personale del cantiere comunale, struttura ormai collaudata che dispone di professionalità importanti che permettono una economicità su attività e lavorazioni più svariate e che difficilmente potrebbero essere affidati a ditte esterne se non a costi molto maggiori. Nel 2019 sono quasi 1200 gli interventi organizzati a cui vanno aggiunti tutte le emergenze e i lavori urgenti che si sono susseguiti durante l'anno e che sono stati portati a termine dal personale per un totale circa di 2000 prestazioni. Questi numeri evidenziano da soli, come detto, quanto la struttura sia essenziale nell'organizzazione comunale. Infatti oltre ad apprezzati lavori di carpenteria metallica il personale svolge lavori di rifacimento di pavimentazioni in cubetti di porfido, con resinature, sostituzione di segnali stradali, lavori all'interno di strutture pubbliche, ecc.. Da ricordare anche l'attività svolta in orario di reperibilità, un importante servizio che tempestivamente risolve criticità anche nei giorni festivi.

Il personale è stato attivo nell'organizzare gli spostamenti degli arredi urbani in occasione della fiera della Lazzera e della fiera dei Ciucioi e nel predisporre gli spazi necessari durante le manifestazioni dando piena riuscita degli eventi.

Notevole il lavoro svolto nella stagione invernale nel compimento delle operazioni di sgombero neve o salatura delle strade.

A causa di pensionamenti recenti, nel 2019 è stato espletato un concorso pubblico per l'assunzione di un nuovo operaio. Attualmente il personale è composto da 7 unità.

Assieme al responsabile del cantiere comunale si è provveduto alla condivisione delle attività ordinarie e straordinarie per operare nel miglior modo possibile e in piena sicurezza.

Durante le attività non si sono registrati infortuni di alcun genere.

COMMERCIO.

I locali chiusi che si incontrano passeggiando per il paese delineano il trend negativo del commercio. Negli ultimi anni le attività commerciali hanno subito la forte concorrenza sia dagli acquisti via Internet che dal diffondersi delle grandi catene nella città di Trento. La vicinanza con il capoluogo inoltre favorisce lo spostarsi a fare acquisti nei centri commerciali posti a pochi chilometri, impoverendo la vita del centro. Nonostante ciò le eccellenze lavisane, quali aziende radicate al territorio, tendono a farsi luce e garantiscono al paese un'ottima visibilità che assieme ad alcuni appuntamenti fieristici e alla riapertura del giardino dei Ciucioi

posso costituire un volano e un'attrattiva per una nuova rinascita del commercio. Nel 2019 si registra la cessazione di alcune attività.

Nonostante le condizioni imposte per garantire la sicurezza delle manifestazioni che implicano un'organizzazione puntuale e precisa a cui l'ufficio commercio sa far fronte nei migliori dei modi, le fiere svolte sul territorio comunale sono sempre molto apprezzate dai visitatori sia locali che non. Sia alla fiera della Lazzera che per quella dei Ciucioi si è avuta una buona affluenza di visitatori. Entrambi gli eventi, pubblicizzati sia sul territorio provinciale che regionale hanno dimostrato che il format è ancora attrattivo. Rimane comunque la difficoltà nel riempire tutti gli spazi dell'area mercatale, in quanto il commercio ambulante sta attraversando un periodo difficile e le manifestazioni risentono delle condizioni meteo della giornata in cui si svolge. Le vie più lontane dal centro risentono comunque di minor visibilità e quindi sono meno apprezzate dagli venditori ambulanti. Dai dati raccolti risulta che alla fiera della Lazzera dei 330 posteggi sono rimasti vuoti 90 di cui 33 riassegnati successivamente poi agli spuntisti; alla fiera dei Ciucioi dei 175 posteggi sono rimasti vuoti 60 di cui 24 riassegnati; infine alla fiera dell'Ottava su 70 posteggi sono rimasti vuoti 11, tutti successivamente riassegnati agli spuntisti. Nei prossimi anni ci sarà l'esigenza di concentrare la fiera e compattarla per non disperdere bancarelle in vie periferiche e poco valorizzate.

Come negli anni passati alla fiera della Lazzera si è integrata diventando ormai parte integrale la fiera dell'agricoltura. All'interno della fiera dei Ciucioi invece, rivisitata negli spazi espositivi ormai non più appetibili alle aziende locali, è stata allestita la piazzetta del gusto, installando una decina di casette in legno nella nuova piazzetta delle Suore Canossiane, messe a disposizione delle associazioni locali per proporre delle degustazioni e dei piatti tipici, associati a della musica e spettacoli. La nuova location è stata apprezzata e le casette hanno attirato una buona clientela.

Nel 2019 è iniziata anche una serie di incontri con le associazioni del commercio ambulante legate allo spostamento del mercato settimanale a causa dei lavori per la costruzione di un parcheggio interrato nella storica piazza occupata dalle bancarelle. Dopo varie proposte e diverse misurazioni si è arrivati alla definizione e soprattutto alla condivisione unanime della nuova dislocazione, trovata presso il parcheggio della ferrovia Trento - Malè, un luogo abbastanza grande da contenere tutti i 27 posti disponibili e di sicura visibilità, in quanto in fregio a via Nazionale. A seguito della proposta, accettata ben volentieri dalla società Trentino Trasporti è seguito l'iter per le richieste delle varie autorizzazioni, che si è concretizzata nel maggio 2020.

L'Assessore al commercio, reti infrastrutturali e cantiere comunale
Fabbro Andrea

Assessorato alle attività sociali, istruzione e servizi educativi all'infanzia - Isabella Caracristi

La coesione sociale è fondamentale per costruire una società sana perché è tesa ad attenuare in senso costruttivo disparità legate a situazioni sociali, economiche, culturali, etniche. Quando un'Amministrazione con la sua comunità e in particolare con il grande supporto del volontariato, riesce a prendersi cura delle categorie più fragili dimostra di essere vicina alle persone.

In questi anni anche a Lavis si sono evidenziate sempre di più criticità legate alla mancanza di lavoro o di perdita dello stesso, con il conseguente indebolimento economico di famiglie già in difficoltà.

Il protrarsi della crisi economica ha visto aumentare i bisogni di persone in cerca di un lavoro, di un alloggio e troppo spesso di un aiuto economico, tutto talvolta gravato da problemi di integrazione sociale e di fragilità.

Spesso le risorse che si possono esprimere vanno cercate, assieme agli uffici comunali e i volontari del "Ponte", con le assistenti sociali della CDV, l'Azienda Sanitaria e il volontariato sociale, per poi mettere in atto le risposte più adeguate alle tante richieste portate dai singoli cittadini. L'importanza di un coordinamento continuo e efficace tra tutti ha cercato, ove possibile, di dare un sostegno e una risposta alle richieste di aiuto sempre più frequenti.

Creare rete, questo è fondamentale: mettere assieme tutte le forze è indispensabile per dare le risposte più adeguate.

Molto importante è stata la partecipazione al "TAVOLO SOCIALE" promosso dalla CDV, si sono dimostrati momenti importanti di confronto anche con gli altri comuni della Rotaliana, portando avanti progetti comuni per dare risposte a 360 gradi per quanto riguarda il lavoro e l'assistenza agli anziani. Una particolare attenzione è rivolta alle sempre più delicate problematiche riguardanti i giovani e il loro inserimento nel mondo del lavoro. Da questa sinergia tra servizi, istituzioni e società civile nasce il "PIANO SOCIALE DI COMUNITA'".

ATTIVITA' 2019

PROGETTO "LA CITTA' IN-VISIBILE" al quartiere Furli

E' proseguita per tutto il 2019 l'iniziativa promossa dalla Comunità di Valle Rotaliana Königsberg e Alto Garda e Ledro, cooperative Arcobaleno e Kaleidoscopio, Comune di Lavis e Comune di Riva del Garda, cofinanziato dalla Fondazione Caritro.

E' un progetto di "Welfare a km 0" della durata di tre anni, scade infatti il 31/11/2020, volto a promuovere e rafforzare la cultura e la pratica di azioni di comunità con effetti generativi: lo scopo principale è quello di individuare nuove modalità di risposta a problematiche sociali che aumentano a fronte di risorse economiche decrescenti.

Il 2019 ha visto nascere un comitato di abitanti del quartiere e porre le basi per un patto di collaborazione con il Comune per la gestione di una casetta che in questi giorni verrà posizionata al parchetto. Nasce così un posto fisico di aggregazione tanto voluto dai residenti.

La zona di Lavis interessata dal progetto è il quartiere dei Furli, individuato come punto focale dove sperimentare buone pratiche e lo scopo è anche di esportarle in altri luoghi del Comune, la collaborazione con l'associazione "amici di S. Patrignano" ha consentito di avere in uso la loro sede per i ritrovi in attesa della casetta.

L'estate 2019 ha visto la collaborazione con l'estate ragazzi organizzata dalle politiche giovanili, che ha portato animazione presso i parchi.

Altre iniziative promosse dai residenti e sviluppate assieme agli operatori di Kaleidoscopio e oratorio di Pressano sono state "Le Furlizie di Pressanera" (una giornata dedicata a ripulire il quartiere e il paese di Pressano), programmata 2 volte purtroppo per il maltempo non si è potuta svolgere, si è continuato con il "Filò" del martedì sera e il decoro Natalizio di tutto il quartiere che ha visto molto impegnati nella preparazione i più piccoli.

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

E' stato sostenuto il lavoro individuale, partecipando al progetto provinciale di Azione 19 e del BIM, dando la possibilità di impiego, a persone in difficoltà, nella cura del verde e di guardiania, lavori affidati a Cooperative Sociali. Per le lavoratrici donne, si è aderito al progetto azione 19 donna della CDV che si occupa assistenza agli anziani.

CASA DELLA SOLIDARIETÀ "Don Paride Chiocchetti"

Completata la ristrutturazione di casa Casagrande, al piano terra, la Caritas Parrocchiale oltre all'importante aiuto della distribuzione dei pacchi alimentari, ha istituito un centro di ascolto necessario ai volontari, per poter avere un contatto riservato con l'utenza. In questo modo una collocazione più idonea, ha sviluppato importanti momenti di relazione tra i volontari e le persone che si avvalgono del servizio.

Nel 2019 i giorni di apertura sono stati 95, 90 le famiglie seguite, per una media di 15 al giorno. Per la presa in carico dell'utenza collabora assiduamente con l'amministrazione comunale e la CDV Rotaliana Konigsberg.

Terminati i lavori di ristrutturazione al primo piano dove hanno trovato collocazione alcune associazioni di volontariato sociale Lavisane, DSA, ACAT, Nessuno Escluso e Figli per sempre

SERVIZIO CIVILE

Una ragazza del servizio civile ha svolto il mandato nel progetto "Qualche opportunità in più per te e per gli altri", dedicandosi agli anziani del paese e svolgendo attività presso il laboratorio sociale di via Segantini.

In collaborazione con l'assessorato alla vivibilità, Handicrea e servizio civile con il progetto "Muoversi in libertà" si è continuato il progetto di individuazione delle barriere architettoniche del comune. Le ragazze del servizio civile hanno contribuito fattivamente a collocare una

"PANCHINA ROSSA" in via Matteotti e hanno organizzato un flash mob in ricordo delle donne vittime di violenza.

IL PONTE

Sul territorio comunale grande lavoro anche per il 2019 lo hanno svolto i volontari, coordinati dal Comune, quelli del progetto " il Ponte", con 26 interventi rivolti ad anziani al loro domicilio e per accompagnamenti a visite mediche e per piccole commissioni.

Entrambi i servizi sono sempre stati coordinati dall'ufficio comunale alle Attività Sociali, in collegamento con la CDV e le altre associazioni di volontariato presenti sul territorio, quali la Croce Rossa, la Caritas, Avulss, APSP G. Endrizzi e i VFV.

Il Centro servizi alla persona dei Sorni ha offerto un buon supporto agli utenti e alle famiglie che ne hanno usufruito, più volte è stato evidenziato sia dall'utenza che dai servizi, la necessità di ampliare gli spazi e l'offerta di frequenza. Questo ci ha offerto l'opportunità di riflettere su una nuova collocazione futura del servizio per renderlo più fruibile, al centro del paese; in questa direzione si è cominciato a pensare che il luogo ideale per la collocazione sia l'edificio delle scuole Clementi quando saranno terminati i lavori della scuola di Pressano.

Ove possibile si è data risposta abitativa con gli 11 alloggi di proprietà comunale presso la casa Pezcoller e a Nave S.Felice. Durante gli incontri della commissione, assieme alle assistenti sociali, si è cercato di ridefinire, caso per caso, l'adeguatezza delle concessioni abitative ponendosi degli obiettivi futuri, in qualche situazione anche parzialmente raggiunti. Uno degli alloggi è stato dato in locazione al Centro Astalli per ospitare richiedenti asilo di terza accoglienza.

Sono state sostenute nel 2019 le spese di retta in RSA per 3 persone residenti: il comune contribuisce alle spese nel caso in cui la persona ospitata o i suoi famigliari non siano in grado di provvedervi.

E' proseguito anche l'impegno di solidarietà internazionale con le 8 adozioni a distanza.

E' continuata l'attività di coltivazione degli orti da parte degli anziani pensionati: il coordinamento ha fatto capo al circolo anziani "La Madonina".

Il 24 gennaio in sala didattica è stata organizzata una serata su "successione e testamento" con l'avvocato Berti Marco.

Sempre con il supporto del circolo anziani e dell'UTED, si sono tenuti con successo i corsi dell'università della terza età e del tempo disponibile. Per il secondo anno l'ufficio politiche sociali è stato coinvolto nella raccolta delle domande di partecipazione e gli iscritti per l'anno accademico 2019|20 sono state 128 di cui 48 all'attività motoria.

In collaborazione con l'istituto comprensivo e Fondazione De Marchi si sono tenuti i tanto richiesti e partecipati corsi serali per adulti e di aiuto alla genitorialità.

Dal 6 aprile per una settimana è stata organizzata a palazzo Maffei una mostra dei bozzetti del Premio Internazionale "Paola De Manincor" a cura dell'associazione Prijedor.

Sono state seguite con attenzione le varie attività estive rivolte ai piccoli e ai ragazzi proposte sia dall'Amministrazione che dalle tante realtà, sia private che sociali, del nostro territorio; alcune di queste attività hanno avuto anche il supporto dei giovani in servizio civile.

Il Progetto "Campus artigianato" si è svolto l'ultima settimana di agosto, condotto dalla coop Caleidoscopio ed ha fatto conoscere le professioni artigiane a 17 ragazzi tra gli 11 e i 13 anni.

Continua convintamente il finanziamento all'associazione "Amici di S. Patrignano" che sostiene da anni ragazzi e famiglie che vivono il dramma della tossicodipendenza. Anche nel 2019 hanno collaborato al progetto "LA CITTA IN-VISIBILE" concedendo gli spazi per le riunioni e i laboratori.

Il progetto "Solidali per la solidarietà" ha consentito all'oratorio di Lavis, che ha presentato il progetto scelto, di donare un'ambulanza-ambulatorio a una missione in Uganda.

Dal mese di ottobre, presso la sala dell'edificio per l'infanzia dei Felti, messa a disposizione dall'amministrazione, ha iniziato la sua attività lo Spazio Famiglie, il sabato mattina: con un programma concordato, alcuni genitori promotori organizzano momenti di approfondimento sulla genitorialità e laboratori rivolti ai piccoli.

ISTRUZIONE E SERVIZI ALL'INFANZIA

La scuola è una priorità e fin da subito si è cercato di dare risposte efficaci e durante la chiusura estiva sono stati eseguiti gli usuali lavori di manutenzione degli spazi interni ed esterni sia alle elementari, alle scuole medie e alla materna.

Con l'acquisizione di uno spazio idoneo, è stato avviato il progetto per la predisposizione di un nuovo Nido in località Felti che, realizzato, consentirà di ospitare ulteriori 30 bambini, alleggerendo la lista di attesa. E' stato ottenuto il finanziamento provinciale per la sua realizzazione.

Come negli anni precedenti, si è continuato a finanziare i progetti dell'Istituto comprensivo, sia proposti direttamente che concordati con l'Amministrazione. Tra gli altri, il progetto CIC di aiuto psicologico.

Continua nello storico edificio della Filanda, messo a disposizione da Unicredit, l'uso dello spazio per la mensa di supporto a quella esistente: ciò ha consentito di alleggerire i turni dei ragazzi presso quella delle scuole medie.

E' stato sostenuto il Diapason nella sua attività e nei laboratori di avvicinamento alla musica nei nidi con il laboratorio "Musica e coccole" e presso le scuole materne di Lavis e Pressano.

E' stata finanziata l'attività dell'Officina dei Saperi con sede a Mezzolombardo e gestita dalla cooperativa Kaleidoscopio, che ha dato modo a diversi ragazzi di Lavis di frequentare i laboratori proposti.

E' stato organizzato, per il terzo anno, il laboratorio "Compiti in compagnia" che, grazie alla disponibilità dell'Istituto comprensivo e degli Oratori e alla forte partecipazione di volontari, è diventata un'opportunità importante per oltre 50 bambini.

Il servizio del nido alla scuola Felti è stato gestito dalla cooperativa Città Futura e ha risposto al meglio alle esigenze delle famiglie, così come presso il nido di Pressano. Dal 1 settembre, considerata la lista d'attesa molto lunga, sono stati acquisiti 3 posti anche presso il nido Lo Scarabocchio di Trento.

E' stato sostenuto il servizio Tagesmutter, coordinato dalla cooperativa il Sorriso, importante anch'esso per la conciliazione dei tempi delle famiglie.

SALUTE

A tre anni dalla chiusura al poliambulatorio, è stata organizzata l'apertura di un ambulatorio ginecologico a Pressano nella struttura comunale, in collaborazione con ANVOLT e Farmacie Comunali: è iniziata con successo l'attività di visite mensili, su prenotazione.

Sempre con Anvolt è stata organizzata, il 30 novembre, una serata di Musicabaret in sostegno al MESE ROSA. Per l'occasione anche il monumento a Don Grazioli si è illuminato di questo colore in adesione alla campagna nazionale di lotta ai tumori femminili.

Prosegue positivamente la convenzione con i medici di medicina generale del territorio che ha consentito di far continuare a Lavis l'attività di entrambi i pediatri di libera scelta, nella stessa sede di via Depero.

EVENTI

- Il 9 febbraio è stato organizzato un seminario di Avulss per la giornata mondiale del malato dal titolo " Non lasciamoli soli" in materia di sostegno agli anziani e alle loro fragilità;
- il 7 marzo a palazzo Maffei " I pidocchi, un problema che si ripete nel tempo", in collaborazione con Farmacie Comunali;
- il 29 marzo, con l'associazione Dsa, "Discalculia e accenni di memoria", relatore Lorenzo Cainelli. Sempre con l'associazione DSA sono realizzate serate sulla tematica del bullismo e della "lettoscrittura";
- molto partecipata, il 22 ottobre la serata tenuta all'auditorium dal dr. Cristofolini per la LILT, dal titolo "Riconoscersi Donna", nell'ambito della campagna "Nastro rosa";
- l'11 maggio, pomeriggio di approfondimento per volontari su come affrontare i malati con sintomi difficili, in collaborazione con Avulss;
- il 18 maggio serata a ritmo di Rock dove si è parlato di disabilità con il presidente della coop sociale "Grazie alla Vita" e il gruppo "Handicappati e invalidi di Lavis";

- il 12 settembre con l'Arcivescovo Lauro Tisi e con il dr. Agostini e AMA si è parlato del delicato tema del suicidio, nella giornata mondiale ad esso dedicata, in una serata carica di emozione e molto partecipata;
- il 19 settembre, per il mese dell'Alzheimer, si è parlato di idee nuove per persone che convivono con la demenza; la serata è stata curata dagli operatori del metodo Sentemente e dall'APSP Endrizzi.
- il 22 ottobre, con Erica Devigili del metodo Sentemente, è stato organizzato un pomeriggio di laboratorio dedicato ai volontari del Ponte.
- il 3 dicembre per la giornata mondiale della disabilità proiettato il film "Dafne" in collaborazione con Lavistaperta e gruppo Handicappati e invalidi.

Si è mantenuto il finanziamento per l'affitto della sede in via Depero alla Croce Rossa, permettendo così la permanenza del servizio sul nostro territorio.

Con il contributo dell'associazione AMA si è facilitato un gruppo di auto mutuo aiuto a sostegno di familiari ed utenti afferenti al servizio di psichiatria.

L'intera attività nei vari settori di riferimento ha perseguito le finalità sottese al disciplinare del Marchio Family.

L' Assessore alle attività sociali, istruzione e servizi educativi all'infanzia
Isabella Caracristi

Assessorato all'Ambiente, vivibilità, agricoltura, industria ed artigianato e rapporti con le frazioni - Franco Castellan

1. Azioni e interventi per il verde pubblico, l'ambiente, la vivibilità

Nel corso del 2019 sono state impegnate notevoli risorse umane e finanziarie per incrementare la consistenza del patrimonio verde comunale e per migliorarne lo stato di manutenzione e la gestione.

In particolare dopo la realizzazione a cura dei servizi provinciali sono stati presi in carico il giardino della nuova stazione Trento-Malé, le aiuole del parcheggio antistante e le aree verdi ricavate sopra l'interramento della ferrovia, denominati rispettivamente Giardino Franco Basaglia, Piazzale Tommaso Stolcis e Passeggiata Maria Elisabetta Vindimian. Numerosi interventi di qualificazione sono stati iniziati in tali aree al fine di renderle maggiormente fruibili e attrattive per la cittadinanza, quali la messa a dimora di alberi di alto fusto, l'installazione di una struttura per attività ginniche all'aperto tipo work-out calisthenic programmata con il coinvolgimento di giovani e particolarmente sfruttata da tale utenza, l'impianto di arbusti da fiore (in corso di conclusione nel 2020) per rendere più decoroso il parcheggio della stazione e meno onerosa e difficoltosa la manutenzione in presenza di auto parcheggiate.

Un altro ampliamento della superficie di verde pubblico comunale è stato realizzato acquistando da privati alcune particelle di terreno sul versante sud del Dos del Paion, che saranno raggiungibili con il nuovo sentiero progettato nel 2019: il percorso collegherà Piazza Loreto con Maso Franch per poi proseguire fino in prossimità della Serra di San Giorgio e sarà realizzato nel 2020 a completamento della passeggiata lungo la riva destra dell'Avisio. per la quale è pure in avanzata fase di realizzazione la rampa di risalita dall'alveo verso Piazza Loreto.

Nel corso dell'anno gli uffici tecnici comunali hanno messo a punto il capitolato per il servizio di manutenzione del verde comunale, vista la scadenza del precedente contratto che è stato nel frattempo prorogato al medesimo affidatario (cooperativa sociale Paganella) fino a inizio 2020. Il nuovo appalto di durata biennale è stato ancora riservato alle cooperative sociali per promuovere la funzione di supporto a soggetti svantaggiati svolta da tali enti, ma a differenza del passato è stato impostato con il criterio "a misura" anziché a corpo, e con parametri qualitativi da rispettare, in modo da responsabilizzare maggiormente la cooperativa affidataria in termini di organizzazione ed efficienza lavorativa, così da avvicinarsi maggiormente alle condizioni di operatività offerte dal mercato, in un'ottica formativa e di ricerca di ampliamento di nuove opportunità anche a favore di altri lavoratori da coinvolgere. La preparazione dei capitolati e delle cartografie georeferenziate, con le misurazioni di tutte le superfici da sottoporre a manutenzione, ha comportato un notevole e qualificato lavoro da parte dei tecnici comunali, a cui non rimaneva tempo sufficiente per seguire adeguatamente le squadre di lavoratori socialmente utili coinvolte sul territorio comunale (n. 2 Intervento 19 e n. 1 Bim) e supervisionare l'effettuazione della manutenzione del verde affidata alla cooperativa sociale; per tale ragione è stato attivato in via sperimentale il coinvolgimento durante i mesi estivi di un giovane tecnico superiore del verde diplomato con il percorso di alta formazione provinciale gestito dalla Fondazione Mach, al fine di svolgere le anzidette mansioni e valorizzare nel contempo questa specifica professionalità formata anche a

supporto delle pubbliche amministrazioni. L'esperienza ha dimostrato la sua validità sia per l'amministrazione che per la crescita professionale della cooperativa affidataria della manutenzione del verde, che al termine del contratto ha coinvolto tale figura nel proprio organico.

Nel corso del 2019 sono stati messi a dimora nelle aree verdi, lungo le strade del territorio comunale e nel Giardino Bortolotti detto dei Ciucioi circa 40 alberi appartenenti a 17 specie diverse e 80 arbusti, mentre a fine anno sono stati finanziati e affidati lavori di sistemazione del verde che comporteranno l'impianto di altre 20 alberature e circa 3000 tra arbusti e cespugli in rappresentanza di oltre 50 specie diverse, per incrementare la biodiversità. Sono state privilegiate le specie più resistenti all'inquinamento atmosferico e alle malattie e parassiti, per evitare di dover effettuare trattamenti con prodotti fitosanitari, e si sono evitate il più possibile le specie allergeniche (es. betulla, carpino, nocciolo) per non aggravare la situazione delle persone con problemi respiratori generati da pollini aerodispersi.

Inoltre per sottolineare l'importanza delle funzioni degli alberi per il futuro del pianeta e delle giovani generazioni, il 23 novembre è stata organizzato l'evento denominato "un anno, un albero, tanti bimbi" durante il quale con la messa a dimora di un albero di mandorlo sono stati festeggiati i bambini nati o adottati nell'annata precedente e le loro famiglie. Tale manifestazione iniziata nel 2017 rivisita l'analoga iniziativa ideata negli anni '90 dall'allora assessore alla vivibilità Elisabetta Vindimian per festeggiare i neonati concittadini attraverso la realizzazione di un'aiuola.

Nell'ambito del progetto "La città invisibile" in collaborazione con la cooperativa Kaleidoscopio è stato inoltre svolto da due architetti urbaniste uno studio di fattibilità per l'ampliamento e la riqualificazione della fruibilità del giardino dei Furli attraverso un percorso partecipativo che ha coinvolto i residenti del quartiere.

Nel Giardino Rolly Marchi di via Rosmini è stato completato il nuovo impianto di illuminazione a cura di AIR.

Nel campo dell'Igiene urbana e ambientale sono proseguite nelle 4 isole ecologiche di Nave San Felice, Sorni e in Via Cembra le attività sperimentali di nuove modalità di raccolta differenziata condotte in stretta collaborazione con il personale tecnico e la direzione di ASIA: tali modelli di isole di prossimità dotate cassonetti con apertura a scheda magnetica per l'identificazione dell'utenza nel conferimento di carta, imballaggi leggeri, vetro, secco e umido si stanno estendendo ad altri comuni aderenti al consorzio in conseguenza delle decisioni dell'assemblea di ASIA, che ha constatato una drastica diminuzione degli abbandoni di rifiuti presso le isole ecologiche dotate di tessera di accesso ed un considerevole miglioramento della qualità della raccolta, in particolare della frazione degli imballaggi leggeri, storicamente molto inquinata. Ha contribuito ulteriormente a ridurre le impurità della differenziata e a migliorare la remunerazione presso le piattaforme di riciclaggio l'installazione da parte di ASIA di una linea di selezione manuale dei rifiuti provenienti dai cassonetti per gli imballaggi leggeri.

Per rendere più immediate e controllate la raccolta dei rifiuti abbandonati e pulizia delle aree cassonetti, in precedenza affidate alla Cooperativa sociale Paganella nell'ambito dell'appalto

di spazzamento stradale, tale servizio è stato affidato ad ASIA, che come in altri comuni lo esercita tramite la cooperativa sociale GEA: come richiesto dall'amministrazione, la stessa ha integrato nel proprio organico l'operatore che lo svolgeva in precedenza. E' continuata la promozione degli incentivi al miglioramento della differenziazione dei rifiuti e all'utilizzo di materiale riciclabile e lavabile (concessione di buoni spesa per l'acquisto pannolini lavabili e di sconti in bolletta per i conferimenti diretti al CRM di materiali riciclabili). Per gli utenti che debbono far uso di ausili per l'incontinenza e tessili sanitari è stata attivata, oltre al rimborso di quota parte della tariffa variabile, la possibilità di ritiro a domicilio con maggior frequenza del rifiuto indifferenziato o la messa a disposizione da parte di Asia di contenitori supplementari per sopperire ai maggiori volumi prodotti.

Ai fini della dissuasione degli abbandoni di rifiuti su suolo pubblico è stata attivata tra uffici comunali e Polizia locale una proficua collaborazione per la vigilanza delle aree cassonetti ed il controllo della sponda destra dell'Avisio durante il periodo estivo, anche per attività di sorveglianza sulla conduzione dei cani al guinzaglio e la raccolta delle loro deiezioni, per le quali sono stati messi gratuitamente a disposizione i sacchetti nei distributori "dog toilet" sparsi sul territorio comunale.

Tali attività di vigilanza e controllo hanno permesso l'individuazione di numerosi trasgressori e l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme in materia.

La presenza di topi nelle isole ecologiche causa abbandono di rifiuti è stata contrastata con l'ormai abituale coinvolgimento dell'Unità operativa di igiene ambientale della PAT, che ha installato alcuni apparecchi distributori di prodotto topicida, monitorati regolarmente dai suoi operatori, con risultati positivi.

Nel periodo estivo è proseguita l'attività di prevenzione della proliferazione delle zanzare tramite distribuzione nei tombini di pastiglie di prodotto biologico ad azione larvicida a cura degli operatori del Progetto intervento 19, coordinati dalla coop. Paganella, che hanno trattato i circa 1200 tombini del territorio comunale.

Ad inizio primavera sono stati eseguiti i controlli e raccolta dei nidi di processionaria dalle conifere presenti nelle aree pubbliche e sono stati allertati i proprietari di piante infestate presenti su suolo privato affinché provvedessero alla disinfestazione.

Su proposta degli insegnanti delle classi IV dell'Istituto Comprensivo di Lavis in ottobre è stata riproposta con una nuova formula l'iniziativa Puliamo il Mondo, promossa a scala nazionale da Legambiente, che ha coinvolto circa 105 bambini delle classi quarte in un'attività di sensibilizzazione alla riduzione della produzione di rifiuti: l'attività ha comportato per ciascun alunno la raccolta dei rifiuti prodotti individualmente durante una settimana di scuola e la successiva differenziazione degli stessi in famiglia, in modo da riflettere sulla tipologia di rifiuti accumulati e sulla possibilità di ridurre la produzione; l'esperienza è stata preceduta dalla visita di tutte le classi all'azienda Ricicla Trentino, dove gli alunni hanno potuto osservare le quantità e tipologie di rifiuti conferiti, le impurità e scarti che caratterizzano i conferimenti, la tecnologia impiegata e i disagi del lavoro manuale che caratterizzano il processo di selezione e preparazione dei rifiuti da avviare al riciclaggio.

Per ridurre la produzione di rifiuti negli eventi organizzati dal Comune e/o dalla ProLoco (Carnevale, Di maso in maso di vino in vino, Porteghi e Spiazzi, Cene dal Mondo, Fiera dei

Ciucioi) sono stati attuate iniziative rivolte alla sostenibilità ambientale quali l'impiego di stoviglie lavabili in materiale durevole, la riduzione di imballaggi, la consumazione di prodotti locali. Inoltre su sollecitazione del Gruppo consiliare 5 Stelle sono state consolidate e introdotte alcune pratiche per la riduzione della plastica monouso e per il suo corretto riciclo nell'ambito dei distributori automatici di bevande, introducendo l'erogazione di acqua alla spina (con possibilità di scelta tra naturale, refrigerata, gassata) e l'uso dei bicchieri di polistirolo (a minor impatto ambientale nel ciclo produttivo) con i relativi cestini di raccolta con sistema di impilaggio per ridurre i volumi prodotti.

Sono proseguiti tramite AIR gli interventi di manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica che hanno riguardato la pulizia dei corpi illuminanti e l'installazione di punti luce a tecnologia LED (si veda a tal proposito la relazione dell'Assessore Fabbro) in grado di migliorare l'efficacia illuminotecnica, e ridurre l'inquinamento luminoso ed i consumi energetici. Con gli stessi criteri è stata eseguita la progettazione dell'impianto di illuminazione del giardino dei Ciucioi, che prevede un consumo inferiore ai 6 Kw per la totalità dei punti luce di progetto.

E' stato concluso lo studio di revisione quadriennale del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), con lo scopo di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica fissati dal "Patto dei sindaci" e identificare azioni correttive e di supporto da attuare da tutti i cittadini. I risultati presentati in un incontro pubblico durante il mese della montagna, preceduto da un incontro sullo stato dei ghiacciai, hanno evidenziato un trend positivo nella riduzione delle emissioni ma non in linea con gli obiettivi fissati: infatti se il settore pubblico e quello edilizio privato hanno superato le previsioni, il notevole incremento del traffico di attraversamento del territorio comunale penalizza l'insieme delle emissioni e dei consumi energetici.

E' stato ripresentato e approvato dalla PAT la 3ª edizione del progetto di Servizio civile universale provinciale denominato "Liberi di muoversi? Sì, grazie!". Con l'inserimento di una giovane laureata è stata avviata la seconda fase progettuale rivolta ad identificare gli ostacoli che limitano la mobilità di persone diversamente abili, anziani, bambini, carrozzine negli edifici pubblici e nei giardini, in collaborazione con la cooperativa Handicrea, anche in funzione del possibile ottenimento del marchio Open (certificazione di accessibilità).

Per favorire l'integrazione e la socializzazione delle donne (immigrate ed italiane) attraverso l'attività di coltivazione di piccoli orti, è proseguito il progetto "Orto del mondo" nel giardino retrostante il Poliambulatorio, che ha visto l'attiva e coinvolgente partecipazione di 9 donne con i loro bambini e familiari. E' stato inoltre riproposto il corso di educazione alla cittadinanza e di comunicazione in lingua italiana nella vita quotidiana e per l'integrazione, tenuto da insegnanti esperti dell'associazione "Il gioco degli specchi".

2. Agricoltura, territorio, turismo e attività produttive

Nell'ottica della promozione del territorio è proseguita la collaborazione con gli enti a cui il Comune è associato (Strada del Vino e dei sapori, Città del Vino) e in particolare con la Pro Loco e con il Consorzio Turistico Rotaliana Koenigsberg. In collaborazione con questo ente e la cassa Rurale di Lavis, Valle di Cembra e Mezzocorona è stato commissionato uno studio di

valorizzazione del giardino dei Ciucioi e di Palazzo Maffei. Ha subito invece un rallentamento, dovuto anche all'elaborazione del piano stralcio delle reti infrastrutturali da parte della Comunità di Valle, l'approfondimento della proposta di percorsi di collegamento tra i masi e le strutture ricettive delle Colline avisiane: tale argomento sarà oggetto di approfondimento con i portatori di interesse, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di un modello turistico sovracomunale inclusivo e rispettoso dell'attività agricola, in grado di dare un'offerta ampia ed attrattiva ai residenti e ai visitatori.

Con il posizionamento di tabelle informative davanti ad ogni maso, la stampa di un pieghevole e la realizzazione di un video promozionale è stato concluso il progetto di valorizzazione storica, culturale e territoriale di 29 masi presenti sulle Colline Avisiane nei Comuni di Lavis, Giovo e San Michele all'Adige, realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale lavisana.

Un evento ormai affermato e riconosciuto dagli organismi del settore eno-turistico è la manifestazione "di maso in maso, di vino in vino", promossa dall'amministrazione comunale e organizzata in collaborazione con la Pro Loco e i produttori vitivinicoli e aziende agroalimentari locali. La 3ª edizione svolta il 25 aprile 2019 ha attirato sulle Colline avisiane circa 8000 visitatori provenienti anche da fuori provincia, che hanno potuto conoscere il territorio e le sue produzioni tipiche e di eccellenza.

Il clima di collaborazione e di interesse a sviluppare nuove opportunità territoriali che si è instaurato tra i soggetti aderenti alla manifestazione ha favorito l'avvio insieme con il Consorzio Turistico Rotaliana Koenigsberg di iniziative per mettere in relazione il comparto agricolo con il turismo (progetto eno-turismo finanziato da Pat e fondi europei), cercando di realizzare un legame forte con il territorio, per valorizzare le Colline avisiane in funzione eno-ed agri-turistica e per la riorganizzazione dei percorsi esistenti.

In occasione della tradizionale Fiera della Lazzera è stato riproposto nel piazzale della Cantina La Vis il polo espositivo delle macchine e attrezzature agricole ed il mercato di fiori e piante ornamentali e da frutto, denominato Agrilazzera, realizzato con la collaborazione del locale Club 3P, ed il coinvolgimento di circa 25 espositori provenienti anche dal territorio nazionale.

Le strutture provinciali competenti alla gestione dei sovracanonici arretrati della concessione idroelettrica della diga di Stramentizzo hanno affidato al Comune di Lavis il ruolo di soggetto responsabile per la richiesta e rendicontazione dei fondi assegnati ai progetti approvati nell'ambito foce, comprendente i Comuni di Trento e Lavis. La progettazione esecutiva già disponibile permette al nostro comune l'avvio immediato nel 2020 dei progetti di rifacimento della condotta idrica di attraversamento in alveo dell'Avisio e di realizzazione del nuovo percorso pedonale di collegamento tra Piazza Loreto/giardino Ciucioi e il Dos del Paion cofinanziato dal BIM Adige.

E' proseguita la gestione affidata all'associazione Campagna amica di Coldiretti del mercato contadino settimanale in piazzetta degli Alpini, per la commercializzazione di prodotti biologici e della filiera corta, animato nel periodo estivo-autunnale da 4-5 produttori

Nella Zona produttiva Giaroni sono stati conclusi i lavori per la realizzazione di uno spazio di parcheggio per mezzi pesanti attrezzato con strutture di servizio, per l'affidamento della cui gestione Trentino sviluppo ha promosso manifestazioni di interesse per i soggetti candidati . Sono stati mantenuti i contatti con le aziende insediate nelle zone produttive industriali e artigianali del territorio comunale, al fine di raccogliere le istanze degli operatori e pianificare nuovi interventi in base alle priorità segnalate (parcheggi, viabilità, sottoservizi, illuminazione), la cui progettazione e realizzazione è stata curata dall'assessorato di competenza come esposto nella relazione dell'Assessore Fabbro.

Per far scoprire e apprezzare ai più giovani la realtà produttiva artigianale insediata sul territorio comunale e offrire un supporto all'orientamento professionale dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, l'amministrazione ha ideato e organizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lavis, l'Associazione Artigiani del Trentino e la Cooperativa Kaleidoscopio una settimana denominata CampusARTIGIANATO, che a fine agosto ha coinvolto 18 ragazzi/e iscritti/e alle classi 2ª e 3ª della Scuola Secondaria di primo grado "A. Stainer" di Lavis.

Durante la settimana sono state visitate 8 aziende artigiane insediate nel territorio del Comune di Lavis, e realizzate attività di laboratorio, durante le quali i ragazzi guidati da formatori ed esperti si sono cimentati in attività manuali, creative e innovative, caratteristiche dei processi produttivi di tipo artigianale (ad es. ideazione e realizzazione di videoclip, vetreria artistica, ciclo-officina).

Da parte loro le otto attività artigianali coinvolte (i cui settori di attività spaziano dalla carrozzeria alla serigrafia, passando per la falegnameria, vetreria, arte bianca, lavorazione porfido, termoidraulica e agroalimentare) hanno accolto con interesse e disponibilità la proposta del Comune di aprire le loro porte allo sguardo curioso di giovanissimi studenti, potenziali futuri imprenditori, collaboratori o semplici clienti.

3. Rapporti con le Frazioni

Nel corso dell'anno si sono svolti alcuni incontri con la popolazione in ciascuna frazione, durante i quali il Sindaco e la Giunta hanno dialogato con i residenti per raccogliere osservazioni e richieste e presentare programmi e iniziative legate al rispettivo territorio.

In termini generali, in tutte le frazioni l'amministrazione ha provveduto, tra l'altro, a: gestione del servizio di trasporto intracomunale, controllo isole ecologiche e rimozione rifiuti abbandonati, cura e manutenzione del verde e delle aree gioco, organizzazione degli spettacoli della rassegna "Musica nelle frazioni".

Nel particolare, attraverso le varie competenze assessorili e di settore, l'amministrazione comunale ha dato riscontro alle esigenze e programmazioni delle varie frazioni con i seguenti principali interventi e progetti specifici:

- Pressano: appalto e avvio dei lavori della nuova costruzione della scuola elementare; condivisione con la popolazione della proposta di realizzazione di un'area gioco per bambini nella piazza G.N. della Croce; attività di avvicinamento tra residenti della zona Furlì e di Pressano; progettazione della sistemazione della strada delle Careghe; incarico di progettazione per la riqualificazione del parcheggio interrato; accordi con la parrocchia/oratorio per la partecipazione alla realizzazione del parcheggio sotto al cortile dell'oratorio mediante l'acquisizione di posti auto a carattere pubblico; manutenzione fontane e della sentieristica; organizzazione della Fiera dell'Ottava e dell'evento "Campanil en festa";
- Maso Rover: istituzione di un servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato porta a porta a scadenza bimestrale; programmazione abbattimento ippocastani e sistemazione zona lavatoio.
- Nave San Felice: ultimazione dei lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale tra Zambana e Maso Callianer; progettazione lavori di protezione del campo da bocce; interventi di manutenzione straordinaria casa comunale; istituzione di limitazioni di velocità e traffico a Maso Callianer e di parcheggio per mezzi pesanti in orario notturno a Nave San Felice.
- Sorni: accordi con servizio strade della PAT per realizzazione rotatoria all'incrocio con la SS12; assegnazione al locale Gruppo Alpini della casetta ex negozio multifunzionale; manutenzione parapetti di sentieri di collegamento e barriere stradali; avvio progettazione percorso di collegamento Sorni bassa-Sorni alta; conclusione dei lavori di sistemazione della strada dei Bindesi.

L'Assessore all'Ambiente e vivibilità, agricoltura, industria ed artigianato
e rapporti con le frazioni

Franco Castellan

Assessorato alla Cultura e politiche giovanili – Caterina Pasolli

CULTURA

Per quanto riguarda la cultura, il 2019 è stato l'anno dell'inaugurazione del giardino dei Ciucioi, culminata con il taglio del nastro il 22 settembre. Sono stati innumerevoli gli eventi dedicati al lancio del nostro giardino, da un tributo ai Pink Floyd ad un'opera, dai concerti delle associazioni locali al coro della Sosat, dal teatro all'osservazione delle stelle. Così si è presentato il giardino dei ciucioi ai Lavisani, ma non solo. Tutte le serate infatti hanno ottenuto sold out, anche grazie alla collaborazione dei consiglieri comunali Enzo Marcon e Daniele Donati.

Anche nel 2019 si sono ripetute due rassegne che hanno confermato il loro successo: il maggio dei libri e il mese della montagna. Nel mese di maggio sono stati proposti 11 incontri con l'autore e uno spettacolo di Andrea Vitali.

L'intera rassegna ha lo scopo di promuovere la lettura come fattore di crescita culturale e si accompagna a una serie di iniziative organizzate durante l'intero anno da Comune, biblioteca e associazioni culturali, come ad esempio le letture animate in biblioteca, gli incontri con gli autori rivolti alle scuole o le letture realizzate da volontari nei parchi del paese in estate.

Per quanto riguarda il mese della montagna (ottobre-novembre) il tema centrale di questa quinta edizione è stato il cambiamento climatico. Attraverso serate, film e conferenze con testimonianze della bellezza dell'ambiente che ci circonda ma anche con la consapevolezza della sua vulnerabilità. È stato proiettato il film vincitore del "Film Festival della Montagna" del 2017 e si è visitata la centrale di Santa Massenza. Fra gli incontri organizzati, quello con alcuni alpinisti che si sono avventurati sulle alte vette delle Ande e quello con esperti del PAES, di meteorologia, di climatologia alpina e di glaciologia. Il tutto è culminato con la mostra tematica sulle Speleo Vignette.

Oltre a queste si sono mantenute le tradizionali rassegne in collaborazione con alcune associazioni: "TuttiATeatro", "Ciak si Gira!" e "Ricordando Nicola" inserendole nella programmazione culturale dell'amministrazione.

Novità del 2019 è stata la collaborazione con l'associazione Culturale Lavisana sia nella nuovissima rassegna "i martedì del cinema archeologico" sia nel lancio del giornale on line "IlMulo.it".

Per il carnevale, sono stati reintrodotti i carri allegorici e con la collaborazione della Pro Loco si è riorganizzata la location portando la festa nel cuore del Paese: in Piazzetta delle Suore Canossiane. Come ormai da diversi anni, visto il grande successo, il venerdì è stata organizzata una festa per gli anziani, il sabato per bambini e la domenica un concerto per giovani e adulti.

Durante l'intero anno sono stati proiettati film di recentissima uscita al cinema (in coincidenza con l'uscita a Trento). Per quanto riguarda il teatro il successo si è ripetuto con il tutto esaurito anche per la terza rassegna (2019/2020), con la partecipazione fra gli altri di Flavio Insinna,

Riccardo Rossi, Debora Villa e Simone Cricicchi. Sono stati organizzati degli spettacoli a tema per la giornata contro la violenza sulle donne, per quella delle persone con disabilità, per quella della memoria e per la giornata della donna. A novembre, in collaborazione con l'assessorato alle attività sociali, con l'aiuto delle ragazze in servizio civile è stata realizzata una panchina rossa come simbolo contro ogni forma di violenza, soprattutto quella contro le donne. Si è organizzato un flash mob con la scuola di ballo Ritmomisto.

L'estate a Lavis è stata animata da una serie di eventi culturali all'anfiteatro: ci sono stati spettacoli di danza e di musica, spettacoli per bambini e per adulti, cinema ad ingresso gratuito. Da segnalare poi la riproposizione dei concerti nelle frazioni con la rassegna "musica nelle Frazioni" (Lavis, Sorni, Nave San Felice e Pressano) e del Campani en Festa a Pressano. Le frazioni e gli spazi abitati non centrali (Spiazi, Furli, Felti, Pristol, viale Mazzini) sono stati animati durante tutta l'estate con varie iniziative (spettacoli, laboratori, balli, giochi, burattini) rivolti ai giovani e ai giovanissimi. L'obiettivo era di far rivivere le varie zone verdi del paese, anche per favorirne un controllo sociale, grazie anche alla collaborazione delle associazioni.

In questo senso abbiamo anche organizzato "Piazza Loreto in festa" ai Spiazi. Abbiamo creato, con l'associazione Christmapiazolret, due giorni pieni di eventi coinvolgendo giovani musicisti di Lavis e associazioni di ballo, il tutto con lo scopo di raccogliere fondi per la Chiesetta del quartiere.

Numerosi gli eventi nel periodo natalizio, da segnalare la quarta edizione di Palazzo Natale che si è svolta, visti i lavori a Palazzo Maffei, in biblioteca ottenendo ancora più successo.

Da gennaio 2019 la biblioteca ha acquisito, dopo la fusione dei Comuni di Zambana e Nave San Rocco nel Comune di Terre d'Adige, il Punto di Lettura di Nave San Rocco.

Sono state organizzate due notti in biblioteca, con la partecipazione di decine di bambini, una a maggio e una per Halloween.

Da segnalare inoltre "Dalla viva voce", un percorso iniziato a luglio 2018 con la biblioteca di Lavis per sensibilizzare sulle tematiche inerenti il carcere e la detenzione. All'inizio del 2019, sono stati organizzati degli incontri su questo tema con la scuola e l'Università della terza età. Riguardo a tutte le attività svolte con la biblioteca si fa riferimento inoltre alla relazione della bibliotecaria.

POLITICHE GIOVANILI

Nel corso del 2019 l'amministrazione ha collaborato con la consulta provvisoria nella realizzazione di diversi progetti. Il primo "torneo di pasquetta", un torneo di pallavolo con venti squadre miste che si sono sfidate al Palavis, il tutto realizzato con l'associazione sportiva US Lavis. A febbraio inoltre è stato organizzato, su iniziativa della Consulta provvisoria con la collaborazione dell'associazione giovani, un torneo di FIFA19 all'Auditorium di Lavis, con un'ottima partecipazione di giovani. Preziosa la collaborazione tra associazione giovani Lavis-ion, consulta provvisoria e assessorato per l'organizzazione di attività per giovani che si stanno concretizzando nel corso del 2020, come il ciclo di incontri in video conferenza WakEUUp.

Durante l'intero anno, sono stati proposti diversi progetti di servizio civile che hanno permesso ai ragazzi di fare esperienze di vita e di lavoro, a stretto contatto con l'amministrazione.

È continuata la collaborazione con l'associazione Aiesec, e l'associazione InCo con studenti universitari provenienti da varie zone del mondo: hanno organizzato corsi di lingue e cene a tema, collaborando anche con la scuola dell'infanzia e l'istituto comprensivo.

Dopo un'analisi del contesto territoriale nel 2019 è stato costruito il PSG (Piano Strategico Giovani), gli obiettivi principali sono:

- riconnettere il Tavolo con gli attori chiave del territorio, in particolare con quelli non rappresentati nel Tavolo stesso, e favorire la loro motivazione ad individuare strategie ed azioni a favore della popolazione giovanile;
- individuare argomenti di interesse condivisi per un posizionamento possibile nell'ambito delle Politiche giovanili del Comune;
- stimolare un dibattito positivo sulle politiche giovanili nel corso della primavera 2020;
- approvare, nel corso dell'autunno 2020, un Piano Strategico pluriennale.

Il principale strumento di questo Tavolo è l'organizzazione di focus group e la realizzazione di interviste agli attori chiave, giovani e non.

E' stata anche attivata la selezione per la nuova RTO (Referente Tecnica Organizzativa) che ha iniziato in primavera 2020: la dottoressa Licia Berloffia.

Per carnevale 2019 è stata organizzata al Palavis una festa dedicata esclusivamente ai ragazzi delle medie: "Fluo party". I ragazzi hanno potuto sfidarsi a "passi" di Fortnite, si sono scambiati messaggi virtuali e hanno ballato dai classici balli di gruppo alla discoteca solitamente dedicata ai più grandi.

Nel settembre del 2019 si è costituito per la prima volta il Gruppo di lettura per adolescenti, che contava inizialmente 12 iscritti, divenuti 13, dagli 11 ai 15 anni d'età. Il gruppo è moderato dall'esperta Jessica Sotera con l'aiuto del giovane in servizio civile Daniele Tomasi. I libri vengono scelti secondo il gusto dei ragazzi, senza seguire una tematica precisa. I ragazzi si incontrano mensilmente.

L'Assessore alla cultura e politiche giovanili
Pasolli Caterina

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio 2019 si chiude con un fondo di cassa positivo pari ad € 3.823.937,65 così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			3.780.796,33
Riscossioni	3.319.787,65	8.411.346,07	11.731.133,72
Pagamenti	2.697.271,05	8.990.721,35	11.687.992,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			3.823.937,65
Incremento/riduzione			43.141,32

Il dato è coincidente con le risultanze del conto del tesoriere come da parificazione del responsabile del settore ragioneria e finanze di cui alla determinazione n. 39 di data 27.04.2020.

La gestione di competenza si chiude invece positivamente per un importo di € 1.543.596,70, di cui € 1.097.862,68 derivanti dalla gestione di parte corrente, ed € 445.734,02 dalla gestione di parte capitale.

L'esercizio 2018 si era chiuso positivamente per un importo di € 1.026.288,87, di cui € 733.567,96 derivanti dalla gestione di parte corrente, ed € 292.720,91 dalla gestione di parte capitale.

L'esercizio 2017 si era chiuso positivamente per un importo di € 884.838,21, di cui € 828.505,33 derivanti dalla gestione corrente, ed € 56.332,88 derivanti dalla gestione di parte capitale.

L'effetto positivo sulla gestione di parte corrente è determinato da diverse componenti quali ad esempio: la riduzione di impegni di spesa finanziati dal fondo pluriennale vincolato e le quote di FPV non impegnate entro la fine dell'esercizio (in riferimento in particolare alle indennità spettanti al personale dipendente per € 13.919,00); la presenza dello stanziamento per il fondo svalutazione crediti (€ 47.218,00); la quota non utilizzata del fondo di riserva (€ 27.932,00); la presenza dello stanziamento per il fondo passività potenziali (€ 157.500,00 riferiti all'eventuale rimborso COSAP ad Autostrade SpA). Inoltre i risparmi di spesa verificatisi in ragione del controllo sulla stessa al fine del raggiungimento degli obiettivi del piano di miglioramento, alle nuove modalità di impegno della spesa che richiedono l'esigibilità entro il termine dell'esercizio, la mancata attivazione effettiva di alcuni servizi/spese (fondo di emergenza, assunzione di personale).

Si sono così registrati risparmi di spesa sulla spesa per il personale (in particolare in relazione alle previste assunzioni presso l'ufficio tributi, il servizio finanziario, il servizio tecnico, il servizio cimiteriale e la segreteria, alcune delle quali previste a seguito di pensionamento), su alcune utenze, nella gestione IVA, nella gestione del Palavis, sul Piano Giovani (- € 11.467,83), nelle rette di ricovero per anziani (- € 11.755,47), sul fondo di emergenza (- € 4.000,00), sulle spese di gestione del Giardino dei Ciucioi (- € 19.262,82) e in misura minore su altre tipologie di spesa. Ridotte anche alcune spese di natura una tantum, quali le spese per liti e arbitraggi (- € 10.107,46), le spese di concorso (- € 4.382,23), gli incarichi per il riordino dell'archivio per l'edilizia pubblica (- € 49.000,00).

Il risultato di parte corrente depurato dalle componenti accantonate o vincolate nell'avanzo di amministrazione e delle quote determinate dall'accertamento di entrate non ricorrenti cui non hanno fatto riscontro accantonamenti o impegni per spese non ricorrenti, ammonta ad € 636.526,94.

La gestione di parte capitale è invece positiva per le maggiori entrate non utilizzate nel 2019 e non cadute nel FPV (principalmente contributi di concessione € 130.506,05), per il mancato utilizzo di avanzo di amministrazione 2018 applicato a bilancio, per la riduzione di impegni di spesa finanziati dal fondo pluriennale vincolato, nonché per le quote di FPV non impegnate entro la fine dell'esercizio (€ 37.663,00).

LE ENTRATE

Nella tabella seguente, vengono evidenziate le entrate accertate in raffronto alle previsioni definitive ed agli accertamenti 2018:

Entrate	2018	2019	Accertamenti 2019	Scostam.
FPV spese correnti		217.806,38		
FPV spese c/capitale		3.996.272,44		
Avanzo di amministrazione		1.463.085,79		
Titolo I - entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	3.407.958,65	3.426.580,00	3.506.458,87	2,33
Titolo II - trasferimenti correnti	2.992.312,53	3.000.350,53	3.024.892,48	0,82
Titolo III - entrate extratributarie	2.320.540,96	2.555.720,00	2.486.008,12	- 2,73
Titolo IV - entrate in c/capitale	2.211.539,71	2.558.826,34	2.372.397,73	- 7,29
Titolo V - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
Titolo VI - accensione di prestiti	-	-	-	
Titolo VII - anticipazioni da istituto tesoriere	-	2.000.000,00	-	- 100,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.828.396,10	2.482.000,00	1.460.226,52	- 41,17
Totale Titoli	12.760.747,95	16.023.476,87	12.849.983,72	- 19,81
Totale generale	12.760.747,95	21.700.641,48	12.849.983,72	- 40,79

Titolo I

L'entrata principale di tale titolo è l'IM.I.S. per la quale era prevista un'entrata pari ad € 3.180.000,00. Tale previsione, ridotta rispetto al 2017 e dello stesso valore nel 2018, teneva conto del fatto che il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 ha modificato in parte le modalità applicative dell'imposta già previste nel 2017, prevedendo un trattamento

agevolativo per il 2018 ed il 2019 per gli immobili della categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00, per quelli categoria D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00 e per i fabbricati strumentali dell'attività agricola.

La minore entrata inizialmente stimata dall'ufficio tributi in € 420.000,00 è stata interamente compensata dalla PAT con maggiori trasferimenti sul fondo perequativo in € 424.730,86 (€ 419.867,82 nel 2018).

Con riferimento ai trasferimenti compensativi, si dà atto che come già nel 2018, la minore entrata sulle abitazioni principali è stata interamente compensata da parte della P.A.T. con un trasferimento pari a quello certificato dall'ufficio tributi in € 142.070,30. In precedenza la P.A.T. trasferiva il solo importo di € 117.445,94

Rispetto alla previsione di entrata IM.I.S., l'ufficio tributi ha provveduto ad inviare ai contribuenti il consueto modello precompilato per il pagamento. Secondo i dati in possesso dell'amministrazione i versamenti dovevano ammontare complessivamente a circa € 3.337.527,00. I pagamenti effettivi si sono limitati ad € 3.052.608,97, con una minore entrata rispetto alle previsioni pari ad € 127.391,03 (€ 90.476,68 nel 2018, € 178.799,42 nel 2017) con mancati introiti che hanno riguardato in particolare le imprese (categorie D) e le aree fabbricabili.

Le entrate accertate ed incassate, e relative non solo a provvedimenti di accertamento, ma comunque ad annualità pregresse, hanno superato le previsioni. Per l'IM.I.S. ammontano ad € 136.797,64, per l'IMUP ad € 50.235,05 e per l'I.C.I. ad € 3.202,21. In totale € 190.234,90 (nel 2018 € 197.288,42, nel 2017 € 253.879,86).

Le entrate relative ad atti di accertamento esecutivi ma non incassati saranno fatte confluire nell'avanzo di amministrazione ove a consuntivo 2019 andranno a costituire parte della quota accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi non saranno utilizzabili sino ad effettivo incasso.

L'imposta sulla pubblicità ha sostanzialmente superato le previsioni prudenziali iniziali attestandosi ad € 113.372,36 dei quali € 42.808,29 costituiscono il compenso ivato del concessionario della riscossione.

Sono state introitate le spettanze relative al 5 per mille dell'IRPEF anno di imposta 2016 per un importo di € 2.926,62 (€ 2.952,28 nel 2018, € 2.453,16 nel 2017, € 2.708,34 nel 2016).

Sono stati incassati € 3.060,00 a titolo di tassa per l'ammissione ai concorsi di funzionario tecnico esperto, assistente amministrativo e operaio qualificato. Si sono registrati anche versamenti TASI da attività di accertamento per € 4.598,43.

Titolo II

Contributi e trasferimenti correnti da parte dello Stato: non si sono registrati movimenti. Nel 2018 si erano accertati i trasferimenti di cui al D.L. 193/2016 art. 12 comma 2 (fondo per l'immigrazione).

Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma: gli accertamenti dei fondi rispecchiano le comunicazioni della P.A.T. e sostanzialmente confermano le previsioni iniziali con margine di prudenzialità.

Rispetto al 2018, si è aggiunto il contributo sul progetto di rigenerazione urbana del Pristol (€ 8.000,00) di cui alla deliberazione della giunta comunale n. 16 di data 16.01.2019 e successive 116/2019 e 158/2019.

Come da indicazioni della P.A.T. è stata registrata in compensazione la quota ex FIM destinata alla copertura della quota annua di riduzione dei trasferimenti a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015.

Per le attività "Family in Trentino" è stato concesso un contributo € 3.000,00 ed è stato incassato il saldo del Piano operativo giovani 2018 per € 3.540,00. Inoltre per i soggiorni educativi (estate bambini) si è accertata la somma di € 1.353,00.

Contributi correnti da altri enti del settore pubblico: i contributi accertati e concessi dalla Comunità di Valle Rotaliana Königsberg hanno riguardato le attività di educazione per adulti (€ 4.967,63).

Si aggiungono il contributo del comune di Terre d'Adige al piano giovani di zona 2018 pari ad € 777,50, ad "estate bambini" 2018 (€ 806,99) ed alla gestione degli edifici scolastici (€ 13.769,79) e quelli dei comuni di Giovo e Faedo per il progetto 19 (€ 15.591,03).

Trasferimenti da altri soggetti:

Il comune di Mezzolombardo ha trasferito la somma di € 2.080,00 quale introito delle sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti e/o ordinanze.

Per il censimento permanente della popolazione è stato assegnato dall'ISTAT un rimborso di € 3.492,50 (€ 340,00 erano stati assegnati nel 2018 in acconto).

Per il progetto di volontariato europeo è stato incassato in acconto l'importo di € 1.800,00 tramite l'associazione INCO.

Sono state rimborsate rette di ricovero da parte di privati per € 7.230,00.

Per il Parco dei Ciucioi, sono state raccolte donazioni per € 2.781,53.

Titolo III

Proventi vendita beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni: le entrate accertate hanno confermato nel complesso le previsioni iniziali con scostamenti limitati che hanno trovato riflesso in minori spese o compensazione tra i capitoli.

Si sono registrate maggiori entrate, soprattutto di natura una tantum relative ai proventi di concessione della p.ed. 1900 per l'installazione di sistemi di antenna ad Eolo Spa; alla COSAP con particolare riferimento alla vertenza con Autostrade SpA (tali entrate vanno a costituire una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione); ed ai sovracanonici di derivazione acqua per energia elettrica per i quali sono state accertate due annualità.

Minori entrate rispetto alle previsioni si sono registrate per le manifestazioni di inaugurazione del giardino dei Ciucioi (cui fa da contraltare una minore spesa), per i proventi per l'utilizzo delle palestre (per i quali non è stata ancora completata la fatturazione), per i proventi della centralina elettrica per la quale sono continuate le problematiche nella gestione e per i proventi della farmacia comunale dovute alla tempistica di applicazione della convenzione nel primo anno di attivazione.

Maggiori le entrate per rette dell'asilo condizionate nella quantificazione dai valori ICEF e dalle modalità di frequenza utilizzate nel corso dell'anno dagli utenti. Escludendo dal calcolo le rette del mese di dicembre, si riscontra una capacità di riscossione per il 2018 pari al 96%. In aumento anche le entrate dei servizi e delle concessioni cimiteriali.

Attività di controllo: le sanzioni emesse ammontano complessivamente ad € 70.767,95 contro una previsione di € 80.000,00. Le somme riscosse su tali importi sono pari ad € 42.471,18, più € 4.418,76 di somme trattenute dal concessionario. La somma è in linea con le riscossioni 2018 pari ad € 42.156,64.

Interessi: l'entrata è ormai di risibile valore ed era già stata ridimensionata in sede di previsione. Gli accertamenti finali hanno confermato le previsioni.

Altre entrate da capitale: l'entrata ha superato decisamente la previsione iniziale di € 1.000,00 ammontando complessivamente ad € 22.585,50, grazie al ritorno alla distribuzione di utili della partecipazione in Primiero Energia Spa (€ 21.615,00).

Rimborsi: le entrate accertate hanno superato le previsioni prudenziali, ed eventuali minori entrate trovano riscontro nelle relative minori spese (polizia intercomunale e servizio idrico).

BENI PATRIMONIALI

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica con le rispettive entrate accertate e riscosse:

Immobili	Accertamenti	Riscossioni
Appartamenti Fraz. Nave San Felice	1.624,93	1.281,55
Appartamenti via Degasperi	10.359,84	9.924,57
Caserma dei carabinieri	14.262,75	14.262,76
Parcheggio interrato Palavis	27.860,22	27.796,42
Parcheggio Le Magnolie	9.132,47	8.553,00
Parcheggio interrato Pressano-garage	8.572,56	8.572,56
Parcheggio interrato Pressano - posto auto	1.409,82	1.409,82
Cabina p.f. 2746/5	370,00	370,00
Cabina p.f. 3208/1	66,00	66,00
Cabina elettrica p.f. 3413	220,00	220,00
Concessione p.f. 1900 per sistemi di antenna *	11.000,00	11.000,00
p.ed. 1778 (area carburanti)	14.312,49	14.312,49
p.f. 3353	220,00	220,00
Sale pubbliche (casa anziani,	12.573,58	4.841,84

viale Mazzini, piscina, auditorium ...)		
Impianti sportivi (Palavis, campi da tennis)**	29.469,18	15.805,32
Palestra scuola media	459,00	434,00
Palestra Clementi	300,00	160,00
Palestra Felti	1.300,50	101,00
Palestra Pressano	527,50	200,00
Palestra polo scolastico	32,00	0,00

* di cui € 8.500,00

** di cui € 15.003,32 non ricorrenti

Titolo IV

Le entrate collegabili direttamente alle spese (contributi a rendicontazione) hanno seguito nell'accertamento l'impegno di spesa, anche nell'operazione di riaccertamento effettuata con deliberazione della giunta comunale n. 102 di data 23.04.2020 ed in quella di variazione dell'esigibilità effettuata con determinazione del responsabile del settore tecnico n. 713 di data 31.12.2019 (imputazione all'esercizio 2020 o seguenti).

Tra le altre entrate si segnalano i proventi per il rilascio di concessioni edilizie, con un accertamento di € 222.096,87. Per tale entrata vi era una previsione iniziale di € 100.000,00. Una parte degli accertamenti è andata a costituire FPV di entrata (€ 30.618,82), mentre una quota non utilizzata a finanziamento di impegni di spesa (€ 130.506,05) è confluita nell'avanzo di amministrazione destinato alle spese di investimento.

Anno	2016	2017	2018	2019
Accertamento	111.992,57	324.346,76	297.276,84	222.096,87
diff. %		189,61	- 8,35	- 25,29

Non sono state destinate quote di entrata alle spese correnti.

Inoltre si segnalano le indennità di occupazione per i lavori di abbassamento in trincea della linea ferroviaria Trento Malè (€ 16.583,60) e la cessione della p.f. 3353 c.c. Lavis ad € 8.854,00.

Titolo V

Non si registrano entrate anche in ragione di quanto previsto dalla deliberazione del consiglio comunale n. 70 di data 27.12.2019 con la quale è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal comune ai sensi dell'art. 7 comma 10 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e del DLgs 16.06.2017 n. 100.

Titolo VI

Non si registrano movimenti.

Titolo VII

Il bilancio di previsione prevedeva uno stanziamento di entrata e spesa per anticipazioni di cassa da parte del Tesoriere pari ad € 2.000.000,00. Nel corso dell'esercizio in relazione all'andamento della spesa ed in particolare al pagamento degli stati di avanzamento delle opere pubbliche nonché alla modificazione delle modalità di effettuazione dei trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento, non è stato necessario attivare in alcun modo l'anticipazione. Non vi sono state pertanto movimentazioni e ciò ha permesso conseguentemente un risparmio di spesa per interessi passivi rispetto a quanto previsto per un importo di € 5.000,00.

La giacenza di cassa nel corso dell'esercizio 2019 ha avuto il seguente andamento:

CONTO DEL TESORIERE UNICREDIT SPA 2019			
	Residui	Competenza	Totale
F.do cassa al 01.01.2019			3.780.796,33
Riscossioni	3.319.787,65	8.411.346,07	11.731.133,72
Pagamenti	2.697.271,05	8.990.721,35	11.687.992,40
F.do cassa al 31.12.2019			3.823.937,65

Titolo IX

Le entrate e le spese per conto di terzi hanno natura di partite di giro e danno riscontro della delicata attività amministrativa, che il comune, per mezzo degli uffici del settore, gestisce in qualità di sostituto d'imposta. Vi troviamo inoltre i servizi svolti per conto dello stato o altri enti, la gestione dei depositi cauzionali e l'anticipazione di fondi per il servizio economato.

	Accertamenti	Impegni
Entrate titolo IX	1.460.226,52	
Spese titolo VII		1.460.226,52

LE SPESE

La spesa complessiva 2019 risulta così composta:

	Impegni/FPV
Titolo I - spese correnti	7.690.310,92
Titolo I - FPV di parte corrente	231.887,75
Titolo II - spese in c/capitale	3.512.538,92
Titolo II - FPV di parte capitale	3.849.916,55
Titolo III - spese per incremento di attività finanziarie	-
Titolo IV - rimborso prestiti	238.670,97
Titolo V - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-
Titolo VII - spese per conto terzi e partite di giro	1.460.226,52
Totale	16.983.551,63

Suddividendo la stessa secondo missione, rileviamo la seguente situazione in parte corrente:

Missione	Impegni	%
1 - servizi istituzionali generali e di gestione	2.067.834,58	26,89
3 - ordine pubblico e sicurezza	575.797,33	7,49
4 - istruzione e diritto allo studio	348.216,38	4,53
5 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	363.687,97	4,73
6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	407.943,98	5,30
7 - turismo	40.682,07	0,53
8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	151.175,00	1,97
9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.095.469,91	14,24
10 - trasporti e diritto alla mobilità	1.226.153,06	15,94
11 - soccorso civile	33.841,68	0,44
12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.253.845,05	16,30
14 - sviluppo economico e competitività	115.390,92	1,50
17 - energia e diversificazione fonti energetiche	10.272,99	0,13
Totale	7.690.310,92	100,00

mentre in parte capitale la seguente:

Missione	Impegni	%
1 - servizi istituzionali generali e di gestione	539.116,17	15,35
4 - istruzione e diritto allo studio	724.609,04	20,63
5 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	597.845,51	17,02
6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	39.723,70	1,13
9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	195.356,98	5,56
10 - trasporti e diritto alla mobilità	1.001.058,74	28,50
11 - soccorso civile	336.932,75	9,59
12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.647,93	0,76
13 - tutela della salute	790,80	0,02
17 - energia e diversificazione delle fonti energetiche	50.457,30	1,44
Totale	3.512.538,92	100,00

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento provinciale prevede una riduzione di spesa sulla funzione 1 (e solo in subordine sull'intera spesa corrente) almeno pari alle decurtazioni operate sul fondo perequativo ai fini del risanamento della finanza pubblica.

Tali decurtazioni per il comune di Lavis, sono state le seguenti:

- 2013: € 25.882,64;
- 2014: € 31.862,55;
- 2015: € 32.005,21;
- 2016: € 65.875,67;
- 2017: € 65.875,67;
- 2018: € 43.502,80;
- 2019: € 0,00;

per un totale di € 265.004,54.

interessati dalla progressione erano stati individuati con determinazione del segretario generale n. 144 di data 06.12.2018.

Gli altri fatti rilevanti in relazione al personale, sono stati:

- assunzione in ruolo a far data dal 01.07.2019 del responsabile del settore tecnico urbanistico categoria D livello evoluto 36 ore settimanali e del comandante del corpo di polizia intercomunale categoria D livello evoluto 36 ore settimanali a tempo determinato (assegnato in comando al comune capofila di Mezzolombardo);
- cessazione per pensionamento in data 31.03.2019 di un coadiutore amministrativo in servizio presso la segreteria generale;
- cessazione per pensionamento in data 31.08.2019 di un assistente contabile in servizio presso l'ufficio ragioneria;
- cessazione per pensionamento in data 30.09.2019 di un collaboratore contabile in servizio presso l'ufficio tributi;
- cessazione per mobilità in data 30.09.2019 di un funzionario tecnico in servizio presso l'ufficio tecnico urbanistico;
- cessazione per pensionamento in data 17.11.2019 di un ausiliario (posto soppresso con affidamento parziale all'esterno delle attività di pulizia);
- cessazione per pensionamento in data 30.11.2019 di un vigile urbano;
- cessazione in data 30.09.2019 di un coadiutore amministrativo in servizio presso l'ufficio anagrafe. Il dipendente cessato ha ripreso servizio in data 01.11.2019.

L'andamento della spesa per il personale nell'ultimo quadriennio è il seguente:

	2016	2017	2018	2019
dipendenti (dato normalizzato)	52,73	52,83	53,95	51,88
costo del personale	2.272.169,35	2.385.097,50	2.369.979,06	2.367.262,69
costo medio	43.090,64	45.146,65	43.929,18	45.629,58

LA SPESA IN C/CAPITALE

La spesa complessivamente impegnata sull'esercizio 2019 ammonta ad € 3.512.538,92 (€ 3.693.653,84 nel 2018, € 3.479.633,15 nel 2017). Di tale cifra, una parte è riferita ad operazioni di riaccertamento di impegni assunti in anni precedenti e reimputati all'esercizio 2019 (€ 2.419.430,17).

Gli impegni assunti nel corso del 2019 ed imputati al 2019 in riferimento all'esigibilità della spesa ammontano pertanto ad € 1.093.108,75 (€ 1.535.795,30 nel 2018, € 1.917.543,72 nel 2017).

Da ricordare inoltre che parte degli impegni di parte capitale presenti sul bilancio 2019 sono stati riaccertati sul bilancio 2020 (e quindi non risultano a consuntivo) con la deliberazione della giunta comunale n. 102 di data 23.04.2020 e con determinazione del responsabile del settore tecnico n. 713 di data 31.12.2019.

I riaccertamenti principali riguardano il trasferimento a costituzione del fondo strategico territoriale (€ 1.919.895,50), la realizzazione della nuova scuola elementare di Pressano (€ 3.440.270,99).

Le modificazioni legislative che hanno ridefinito i principi dell'equilibrio di bilancio hanno tolto importanza ai così detti spazi finanziari che negli esercizi precedenti la P.A.T. concedeva ai comuni per permettere l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Di fatto dal 2019 l'avanzo di amministrazione può essere applicato liberamente a finanziamento della spesa ed in particolare a quella di investimento.

Di seguito si evidenziano le spese impegnate per singolo capitolo e relativa fonte di finanziamento.

PROSPETTO SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2019-2021

IDENIFICAZIONE	IMPEGNI PREVISIONI	IMPEGNI 2019	IMPEGNI TOTALI	EX P.L.030	BUDGET	CONTRIBUTI P.V.T.	BIDALITÀ DI FINANZIAMENTO 2019		Avanzo
							Altre entrate	Contributi Concessi	
5011	LAVORI DI ADEMPIMENTO DELLA SEDE COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	20.801,40	20.801,40	750,36	0,00	0,00	19.047,40	0,00	3.000,00
5050	ACQUISTO SOFTWARE AD USO UFFICI COMUNALI	17.949,98	17.949,98	17.949,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5070	INFORMAZIONE A COETTIVITÀ TERRITORIALE	10.503,00	10.503,00	10.503,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5131	TRASFERIMENTO A COETTIVITÀ FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	4.978,21	4.978,21	4.978,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5154	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	24.095,54	24.095,54	24.095,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5155	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	21.537,58	21.537,58	21.537,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5152	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DE' MAZZINI	128.775,77	128.775,77	128.775,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5153	NUOVA CASERMA VVF	8.947,44	8.947,44	8.947,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5154	NUOVA CASERMA VVF	137.592,79	137.592,79	137.592,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5155	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE DI VIA MAZZINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5156	FFV - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE DI VIA MAZZINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5159	ACQUISTO ATTREZZATURE PER STRUTTURE COMUNALI	3.147,00	3.147,00	3.147,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5180	ACQUISTO SEMI MOBILI E ATTREZZATURE CAFFETTERIA COMUNALE	21.069,97	21.069,97	21.069,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5191	FORNITURA LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIRRO DI CONFINE ORATORIO	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5192	PROGETTAZIONE LAVORI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE VIA MAZZINI	2.109,67	2.109,67	2.109,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5260	PROGETTAZIONE LAVORI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE VIA MAZZINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5262	FINANZIAMENTO CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	5.242,87	5.242,87	5.242,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5263	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5294	PROGETTAZIONE LAVORI COMPLETAMENTO E COPERTURA SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEI COLLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5306	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE PRESSANO	417.693,07	417.693,07	417.693,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5305	FFV - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE PRESSANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5310	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	5.702,16	5.702,16	5.702,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5310	FFV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5340	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5346	TRASFERIMENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO ISTITUTO COMPRESIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5380	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	18.484,77	18.484,77	18.484,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5380	FFV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5392	MANUTENZIONE INFANTI SCUOLA MEDIA	50.039,38	50.039,38	50.039,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5392	FFV MANUTENZIONE INFANTI SCUOLA MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5390	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5410	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO BIBLIOTECA COMUNALE/AUDITORIUM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5410	FFV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO BIBLIOTECA COMUNALE/AUDITORIUM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5411	MANUTENZIONE INFANTI BIBLIOTECA COMUNALE	13.367,00	13.367,00	13.367,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5411	FFV MANUTENZIONE INFANTI BIBLIOTECA COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5412	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO EX CENTRO 59/61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5420	ACQUISTO ARREDI BIBLIOTECA COMUNALE	1.798,78	1.798,78	1.798,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5428	REALIZZAZIONE PROGETTI ANTISUICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5441	SPESE TECNICHE RIQUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5450	FFV - SPESE TECNICHE RIQUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5460	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	3.276,46	3.276,46	3.276,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5470	FFV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5480	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI	4.459,00	4.459,00	4.459,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5480	CONTRIBUTO LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI DA CALCIO	31.994,24	31.994,24	31.994,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5570	ACQUISIZIONE ARREDI IN PERMUTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5581	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE STRADALI	578.139,08	578.139,08	578.139,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5581	FFV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5582	REALIZZAZIONE STRADA DEI BINDESI	126.025,86	126.025,86	126.025,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5583	REALIZZAZIONE IMPIANTI PARCHEGGIO PER CAMERIN IN ZONA INDUSTRIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5588	CONTRIBUTO LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN ZONA DEL MERCATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5593	PROGETTAZIONE OPERE STRADALI	7.866,57	7.866,57	7.866,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5593	FFV - PROGETTAZIONE OPERE STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5590	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE STRADALI	46.240,67	46.240,67	46.240,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5590	FFV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5640	SCARICHI STRADALI, VASILI DEL FUOCO VOLONTARI DI LAVIS	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5641	TRASFERIMENTO CONTO CAPITALE ALLA CASSA PROPRIARIA INTINGHERI PER ACQUISTO AUTOSOTTE VVF	178.000,00	178.000,00	178.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	40.912,28	40.912,28	40.912,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000	FFV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6058	REALIZZAZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	20.857,31	20.857,31	20.857,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6058	FFV - REALIZZAZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6057	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE IDRICA	28.999,96	28.999,96	28.999,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6140	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI URBANI E STRUTTURE ACCESSORIE	17.070,00	17.070,00	17.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6140	FFV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI URBANI E STRUTTURE ACCESSORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6144	FFV - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI URBANI E STRUTTURE ACCESSORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6144	OPERE DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE GIARDINO BORGHI	22.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6146	SVA OPERE DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE GIARDINO BORGHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6146	INDAGINE GEOLOGICA INDIVIDUAZIONE NUOVO POZZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6051	FFV - INDAGINE GEOLOGICA INDIVIDUAZIONE NUOVO POZZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6160	VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO	23.995,54	23.995,54	23.995,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

VERIFICA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ ULTRA QUINQUENNALE

RESIDUI ATTIVI

Il comune di Lavis, anche per la modalità di accertamento delle entrate utilizzata sino all'introduzione della contabilità armonizzata che privilegiava l'incasso, non ha registrato sul proprio bilancio particolari residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni e pertanto relativi all'esercizio 2014 o precedenti, escludendo quelli relativi alle partite di giro per le quali sono presenti entrate ben più anziane in relazione ad esempio a depositi cauzionali.

I residui attivi con maggior anzianità sono i seguenti:

Titolo I°

- € 3.776,46 in relazione alla maggiorazione TARES per l'anno 2013. Si tratta di un'entrata istituita solo per il 2013 e in realtà di competenza statale. Nel corso del 2019 sono stati incassati su tale residuo € 1.045,62. La quota residua al 31.12.2019 è confluita nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Titolo III°

- € 18.449,79 in relazione al ruolo T.I.A. 2007. Si tratta dell'ultimo ruolo emesso dal comune, cui ha fatto seguito la fatturazione da parte dell'ente gestore. Nel corso del 2019 sono stati incassati su tale residuo € 1.461,96. La quota residua al 31.12.2019 è confluita nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Titolo IV°

- € 196,00 accertati nel 2011 quale canone di concessione ventennale di un ossario. Nell'attesa di provvedimenti da parte dell'ufficio competente, tale entrata è confluita nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

- nella relazione al rendiconto 2018 erano stati indicati anche € 88.230,95 accertati nell'anno 2013 quali saldo della quota 2013 del budget 2011- 2015. Tali somme sono stante incassate in data 04.10.2019.

RESIDUI PASSIVI

Riguardo ai residui passivi, con esclusione di quelli relativi alle partite di giro, tra quelli aventi un'anzianità superiore ai cinque anni, si segnalano per rilevanza:

Titolo I°

- € 309,75 impegnati nell'anno 2001 quale incarico di collaudo parziale della lottizzazione Furli ambito 2. Il residuo è citato non per la rilevanza dell'importo quanto perché il più anziano del titolo. Incarico svolto, non fatturato.

- € 8.239,84 impegnati nell'anno 2012 quale compenso di un membro del collegio di revisione. Il compenso è dovuto ma non è stato fatturato.

- € 28.697,18 impegnati nell'anno 2012 quali importi dovuti ai comuni appartenenti all'ex corpo di polizia intercomunale "Avisio". Tali importi vengono regolati in relazione all'attuale modalità di gestione del corpo di polizia Rotaliana Königsberg.
- € 8.296,96 impegnati nell'anno 2013 quale compenso di un membro del collegio di revisione. Il compenso è dovuto ma non è stato fatturato.
- € 4.500,00 impegnati nell'anno 2014 quale compenso di un membro del collegio di revisione. Il compenso è dovuto ma non è stato fatturato.
- € 12.895,49 impegnati nell'anno 2014 quale quota a carico TFR dipendente cessato e in pensionamento presso altro ente.
- € 5.368,00 impegnati nell'anno 2014 quale compenso per il monitoraggio discarica ex Stuardi. Importo da fatturare.
- € 3.477,12 impegnati nell'anno 2014 quale quota di competenza P.A.T. delle sanzioni per violazione dei limiti di velocità. Non sono state ancora definite le modalità di trasferimento.

Titolo II°

- € 6.795,52 impegnati nell'esercizio 2004 quale incarico per la progettazione del piano attuativo della zona sud del cimitero di Lavis. Incarico svolto non fatturato.
- € 65.523,45 indennità di progettazione interna per i lavori di realizzazione della nuova scuola materna e asilo nido in area Felti. Importo soggetto a giroconto.
- € 1.200,00 impegnati nel 2006/2007 per la fornitura di un software per la generazione di flussi informatici verso l'ente tesoriere. Incarico svolto non fatturato.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio finanziario 2019 è stato determinato in € 3.060.883,91 (€ 2.823.243,22 nel 2018, € 2.827.624,87 nel 2017, € 2.954.855,58 nel 2016).

Parte di tale importo risulta accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato in € 540.212,01 con un aumento rispetto all'esercizio 2018 di € 113.218,89.

Tale cifra è costituita dai crediti accertati e non riscossi al termine del 2019 sia in c/competenza che in c/residui relativi ai capitoli di entrata rientranti nella determinazione del fondo.

L'aumento è ascrivibile principalmente dagli accertamenti IMIS per ruoli coattivi riferiti agli esercizi 2016/2017.

La componente più importante del fondo è quella dei crediti tributari ammontante complessivamente ad € 351.828,32, di cui € 181.071,56 relativi ad IM.U.P. ed € 170.577,01 ad I.M.I.S., elevato anche il valore delle sanzioni della polizia locale accantonate per € 86.537,53.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità impedisce l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sino all'effettivo incasso del credito.

Una quota di avanzo è stata accantonata poi a copertura di una possibile passività futura a seguito di contenzioso. La ragione è la causa che vede opposto il comune di Lavis ad Autostrade SpA per il pagamento di COSAP su alcune particelle fondiarie ex comunali

occupate da infrastrutture autostradali. La somma oggetto di possibile rimborso è quella versata da Autostrade SpA, cui vanno aggiunte le spese processuali per un totale di € 245.936,98.

Tra gli accantonamenti anche la quota destinata al pagamento del TFR ai dipendenti, quantificata in € 469.692,15 in incremento di € 135.378,49 rispetto al 2019. L'incremento risente della rideterminazione delle quote a carico INPS delle anticipazioni del TFR concesse ai dipendenti, oltre che delle quote di TFR maturate nel corso dell'esercizio.

Un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione è invece vincolata nell'utilizzo ed ammonta al termine dell'esercizio 2019 ad € 249.036,27 in aumento rispetto al 2018 di € 520,62.

La parte più rilevante di tale accantonamento pari ad € 245.808,86 è stato costituito a finanziamento delle possibili richieste di rimborso di contributi di costruzione ai sensi dell'art. 90 bis della L.P. 04.08.2015 n. 15 come modificato dall'art. 34 della L.P. 16.06.2017 n. 3.

Tale articolo prevede infatti che: "Ai soggetti che acquistano un'unità abitativa da destinare a prima abitazione entro due anni dalla data individuata nella dichiarazione di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 93 è corrisposta dal comune territorialmente competente una somma di denaro pari all'esenzione dal contributo di costruzione cui avrebbe avuto diritto (...)".

Gli ulteriori vincoli attribuiti dal comune di Lavis sono invece riferibili all'importo vincolato borsa di studio Valotto Varner: € 3.227,41.

L'incremento "Valotto" è stato determinato dall'incasso di € 520,62 quale stacco cedole sui titoli acquistati con il lascito Valotto Varner.

La quota vincolata è utilizzabile a bilancio nel rispetto dei vincoli attribuiti dall'ente e da quelli derivanti dal rispetto degli equilibri di bilancio.

La quota di avanzo destinata agli investimenti, è stata quantificata in € 313.709,03. Si tratta di una quota maturata interamente nel 2019 in quanto quella conseguente l'approvazione del rendiconto 2018 è stata utilizzata con variazione sul bilancio 2019.

La quota è stata determinata per € 219.071,46 dalla gestione di competenza (maggiori accertamenti al titolo 4° dell'entrata e cancellazione di impegni relativi ad anni precedenti riaccertati sull'esercizio 2019 finanziati da FPV) e per € 94.637,57 dalla gestione dei residui. Tale quota è destinata alla spesa di investimento nel rispetto dei vincoli derivanti dal rispetto degli equilibri di bilancio.

Per differenza si ottiene la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione che ammonta ad € 1.242.297,47 (€ 1.574.822,32 nel 2018, € 2.023.933,32 nel 2017). Lo stesso può essere applicato a bilancio dopo l'approvazione del rendiconto in assenza di debiti fuori bilancio o situazioni di squilibrio cui non sia stato prioritariamente destinato.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Comune di Lavis

Esercizio: 2019 - Allegato a) Risultato di

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.780.796,33
RISCOSSIONI	(+)	3.319.787,65	8.411.346,07	11.731.133,72
PAGAMENTI	(-)	2.697.271,05	8.990.721,35	11.687.992,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.823.937,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.823.937,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.852.777,49	4.438.637,65	8.291.415,14
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.061.638,60	3.911.025,98	4.972.664,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			231.887,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.849.916,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			3.060.883,91

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		540.212,01
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		245.936,98
Altri accantonamenti		469.692,15
	Totale parte accantonata (B)	1.255.841,14
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		245.808,86
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		3.227,41
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	249.036,27
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	313.709,03
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.242.297,47

EQUILIBRI DI BILANCIO

Di seguito si riportano le tabelle esplicative dell'equilibrio di bilancio per il quale l'attuale normativa prevede il solo raggiungimento di un saldo non negativo tra entrate e spese.

A partire dal 2019 vengono ulteriormente evidenziate le quote di avanzo corrente che vengono destinate agli accantonamenti o direttamente nel corso dell'esercizio con l'istituzione di appositi fondi o in sede di consuntivo con una rivalutazione finale della necessità di accantonamento.

Come già negli scorsi esercizi vengono riportate le entrate ricorrenti che non hanno trovato utilizzo a copertura di impegni per spese non ricorrenti (al netto di quanto accantonato).



VERIFICA EQUILIBRI

Comune di Lavis

Esercizio: 2019 - Allegato n. 10 - Rendiconto

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	217.806,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.017.359,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.690.310,92
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	231.887,75
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	238.670,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.074.296,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	45.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	21.433,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.097.862,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	204.718,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	520,62
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	892.624,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	256.097,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		636.526,94



VERIFICA EQUILIBRI

Comune di Lavis

Esercizio: 2019 - Allegato n. 10 - Rendiconto

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.418.085,79
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	3.996.272,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.372.397,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	21.433,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.512.538,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.849.916,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		445.734,02
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		445.734,02
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		445.734,02



VERIFICA EQUILIBRI

Comune di Lavis

Esercizio: 2019 - Allegato n. 10 - Rendiconto

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.543.596,70
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		204.718,00
Risorse vincolate nel bilancio		520,62
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.338.358,08
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		256.097,12
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.082.260,96
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.097.862,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	45.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	135.433,79
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	204.718,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	256.097,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	520,62
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		456.093,15



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Comune di Lavis

Esercizio: 2019 - Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.780.796,33			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.463.085,79		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	217.806,38				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.996.272,44				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.506.458,87	2.775.526,38	Titolo 1 - Spese correnti	7.690.310,92	7.544.904,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.024.892,48	3.429.305,96	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	231.887,75	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.486.008,12	2.442.315,77			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.372.397,73	1.717.773,80	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.512.538,92	2.471.532,66
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.849.916,55	
			di cui Fondo pluriennale vincolato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	11.389.757,20	10.364.921,91	Totale spese finali	15.284.654,14	10.016.437,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	238.670,97	238.670,97
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00			
			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.460.226,52	1.366.211,81	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.460.226,52	1.432.884,26
Totale entrate dell'esercizio	12.849.983,72	11.731.133,72	Totale spese dell'esercizio	16.983.551,63	11.687.992,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.527.148,33	15.511.930,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.983.551,63	11.687.992,40
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.543.596,70	3.823.937,65
TOTALE A PAREGGIO	18.527.148,33	15.511.930,05	TOTALE A PAREGGIO	18.527.148,33	15.511.930,05
GESTIONE DEL BILANCIO					
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)					
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)					
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)					
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)					
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO					
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)					
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)					
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)					

LE PARTECIPATE

Il comune di Lavis possiede partecipazioni in diversi enti, in parte acquisite per la gestione di servizi pubblici, in parte motivate dai fini istituzionali e di governace.

Le stesse possono essere così riassunte:

Denominazione	Data Inizio	Data Fine	%	Finalità	RISULTATO ECONOMICO		
					Bilancio 2018	Bilancio 2017	Bilancio 2016
Trentino Digitale	07/02/1983	31/12/2050	0,0395	Fornitura di servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informati e reti telematiche (TELPAT) per la pubblica amministrazione	€ 1.359.918	€ 892.950	€ 216.007
Trentino Riscossioni SpA	01/12/2006	31/12/2050	0,0819	Riscossione e gestione delle entrate Tributarie e Patrimoniali	€ 482.739	€ 235.574	€ 315.900
Trentino Trasporti spa	27/11/2002	31/12/2040	0,0079	Manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico	€ 82.402	€ 190.597	€ 126.206
Farmacie Comunali spa	18/11/1997	31/12/2097	0,0312	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici	€ 1.118.916	€ 1.132.550	€ 874.381
Trentino Mobilità spa	27/06/1998	31/12/2040	0,11	Gestione di parcheggi e autorimesse	€ 482.357	€ 456.558	€ 555.609
Banca popolare etica	30/05/1998	31/12/2100	0,0008	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito. La banca si ispira ai principi della Finanza Etica	€ 3.287.703	€ 2.273.208	€ 4.317.890
Primiero Energia Spa	09/06/2000	31/12/2050	0,725	Produzione energia elettrica	€ 4.702.971	€ 441.268	-€ 713.071

Dolomiti Energia Holding spa	12/03/2009	31/12/2050	0,001	Produzione energia elettrica	€ 40.623.148	€ 51.507.553	€ 46.710.985
Azienda Intercomunale Rotaliana spa	27/10/1997	31/12/2050	0,054	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore	€ 1.1167.210	€ 1.146.851	€ 1.241.740
Azienda speciale per l'igiene ambientale	27/10/1995	31/12/2025	16,914	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	€ 387.906	€ 197.775	€ 158.722
Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa	26/08/1996	31/12/2050	0,51	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali (quota associativa)	€ 383.476	€ 339.479	€ 380.756
Consorzio Comuni B.I.M. dell'Adige	29/12/1955		0,80	Favorire e promuovere i progresso economico e sociale della popolazione dei comuni consorziati	€ 4.618.711	€ 14.104.565	€ 14.855.101

In merito alle partecipazioni detenute, è stato predisposto firma del sindaco pro tempore Pellegrini Graziano, in data 30 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni in essere. Tale piano è stato confermato nelle conclusioni in data 29.03.2016 dal sindaco pro tempore Brugnara Andrea.

In esso si è evidenziata l'opportunità di conservazione delle partecipazioni, in quanto le stesse rispondono ad esigenze di gestione efficiente di servizi indispensabili e di governance del sistema trentino. Inoltre sono di valore limitato e condivise con il complesso degli enti locali trentini. Unica eccezione potrebbe essere la partecipazione in Dolomiti Energia SpA (ora Dolomiti Energia Holding spa) una volta fossero completate le procedure per la cessione della rete del gas metano.

Tali indicazioni sono state confermate con deliberazione del consiglio comunale n. 39 di data 28.09.2017 con la quale è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal comune ai sensi dell'art. 7 comma 10 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e del DLgs 16.06.2017 n. 100 e successivamente con deliberazione consiliare n. 49 di data 27.12.2018 di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2017 e deliberazione consiliare n. 70 di data 27.12.2019 di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2018, dandone comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ed alla sezione di controllo della Corte dei Conti.

Si rileva che con la Legge di stabilità (L. 27.12.2017 n. 205) è stato introdotto il comma 9 ter all'art. 4 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (DLgs 175/2016) che consente l'acquisizione ed il mantenimento di partecipazioni comunque non superiori all'1% del capitale sociale in società bancarie di finanza etica e sostenibile. Trova pertanto piena conferma normativa anche il mantenimento della partecipazione in Banca Popolare Etica.

In ottemperanza agli art. 7 e 13 della L.P. 29.12.2016 n. 19 le società controllate dalla Provincia e dagli enti locali erano tenute ad adeguare entro il 31.12.2017 i propri statuti ai contenuti del citato DLgs 16.06.2017 n. 100, con particolare riguardo alla disciplina degli organi amministrativi e di controllo.

Posto che la Provincia Autonoma di Trento interviene direttamente sulle società di sistema partecipate anche dal Comune di Lavis (Trentino Riscossioni SpA, Trentino Digitale SpA, Trentino Trasporti SpA), il consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 52 di data 07.12.2017 le modifiche agli statuti ed alle convenzioni per il controllo analogo di Trentino Mobilità SpA e Farmacie Comunali SpA e con deliberazione n. 55 di data 21.12.2017 le modifiche alla convenzione fra i comuni soci relativa ai patti parasociali ed allo statuto dell'Azienda Intercomunale Rotaliana SpA (A.I.R. SpA).

Ai sensi dell'art. 11 bis del DLgs 23.06.2011 n. 118 il comune di Lavis con deliberazione della giunta comunale n. 391 di data 27.12.2018 e s.m. ha definito il perimetro di consolidamento dei conti degli enti partecipati 2018 predisponendo due distinti elenchi concernenti:

- a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

In particolare sono stati individuati come organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento del Comune di Lavis l'Azienda Speciale di Igiene Ambientale A.S.I.A., Farmacie Comunali S.p.A., Trentino Mobilità S.p.A., A.I.R. S.p.A...

Il bilancio consolidato riferito all'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 66 di data 19.12.2019.

Per il 2019 gli elenchi di cui sopra sono stati definiti dalla giunta comunale con deliberazione n. 346 di data 19.12.2019 individuando in particolare come organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento del Comune di Lavis l'Azienda Speciale di Igiene Ambientale A.S.I.A., Farmacie Comunali S.p.A., Trentino Mobilità S.p.A., A.I.R. S.p.A..

I dati di bilancio preventivo e consuntivo delle società partecipate, sono rinvenibili ai seguenti indirizzi internet:

- Consorzio dei Comuni Trentini: www.comunitrentini.it/Aree/Amministrazione/Dati-di-bilancio;
- Trentino Digitale SPA: www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio;
- Trentino Mobilità Spa: www.trentinomobilita.it/societa-trasparente#art11;
- Trentino Trasporti SpA: www.ttspa.it/bilanci;
- Farmacie Comunali SpA: www.farcomtrento.com/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/;
- Primiero Energia SpA: www.primieroenergia.com/trasparenza/bilanci-p334;
- Trentino Riscossioni SpA: www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dc7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc;
- Dolomiti Energia Holding SpA: <https://www.gruppodolomitienergia.it/content/dati-di-bilancio>;
- A.S.I.A.: www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo;
- B.I.M. dell'Adige: www.bim Trento.it/ita/Chi-Siamo/Bilanci;
- A.I.R. SpA: www.airspa.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-Preventivo-e-Consuntivo;
- Banca Etica: www.bancaetica.it/bilanci.

Si elencano alcuni fatti e provvedimenti di rilievo che hanno caratterizzato ultimamente le partecipazioni in essere:

- Consorzio Vigilanza Boschiva: con deliberazione n. 10 dd 09/12/2015 è stato disposto lo scioglimento del consorzio a decorrere dal 1 gennaio 2016 ai sensi dell'art. 72 L.P. 14 del 30/12/2014 (Legge finanziaria 2015).
- Consorzio dei Comuni Trentini: i processi di fusione dei Comuni trentini hanno comportato una variazione della quota di partecipazione di ciascun socio, che per il Comune di Lavis è diventata pari a 0,51 %.
- Dolomiti Energia spa: dal 1 maggio 2016 la ragione sociale della società capogruppo è diventata Dolomiti Energia Holding spa.
- Trentino Trasporti Esercizio spa: l'assemblea straordinaria della società dd 24/05/2016 ha deliberato un aumento di capitale sociale per 2.000.000 Euro, sottoscritti dal solo socio Provincia attraverso conferimento del credito derivante dal finanziamento erogato alla società nel 2010. Al termine del 2016 il nuovo capitale risulta pari a 2.300.00 Euro. Tale operazione ha modificato la composizione societaria, variando anche la quota di proprietà del Comune di Lavis che è diventata pari a 0,0107%.
- Trentino Trasporti Esercizio SpA: è stato dato corso alle procedure per la reinternalizzazione in Trentino Trasporti SpA della gestione dei servizi di trasporto con l'incorporazione di

Trentino Trasporti Esercizio SpA in Trentino Trasporti SpA. La procedura di fusione per incorporazione si è concretizzata con la cessazione dell'attività di Trentino Trasporti Esercizio SpA il 27.07.2018 e la cancellazione della stessa in data 01.08.2018. La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della giunta provinciale n. 865 di data 18.05.2018 aveva disposto l'acquisizione da Comuni e Comunità di Valle delle azioni di Trentino Trasporti Esercizio SpA.

- Informatica Trentina SpA: in data 18.04.2018 è stato redatto il progetto di fusione mediante incorporazione della società Trentino Network srl dando luogo alla nascita di Trentino Digitale SpA.

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE – VERIFICA AI SENSI DEL COMMA 10 ART. 2 DEL PROTOCOLLO DI INTESA DI DATA 20.09.2012

In data 25.01.2019 ASIA ha inoltrato al Comune di Lavis richiesta di autorizzazione per l'assunzione di personale a tempo indeterminato (3 operai). Con conchiuso di giunta 125 di data 20.02.2019 la giunta comunale ha autorizzato le assunzioni.

In data 28.02.2019 ASIA su richiesta comunale ha individuato il dipendente adibito ai controlli sui rifiuti abbandonati.

In data 18.03.2019 ASIA ha comunicato i dati della raccolta dei rifiuti nel II semestre 2018.

In data 08.04.2019 ASIA ha comunicato i dati relativi ad incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni dal 22.09.2018 al 31.12.2018.

In data 06.05.2019 ASIA ha comunicato i dati economici comunali 2018 e l'andamento della riscossione della tariffa.

In data 20.05.2019 ASIA ha dato riscontro alle posizioni debitorie e creditorie nei confronti del comune alla data del 31.12.2018.

In data 27.05.2019 ASIA ha inviato il bilancio 2018 in approvazione dell'assemblea.

In data 05.08.2019 ASIA su richiesta comunale ha inviato i dati per la redazione del bilancio consolidato 2018.

In data 12.09.2019 ASIA ha inviato la relazione sulla gestione al 30.06.2019.

In data 24.09.2019 ed in data 26.09.2019 ASIA ha comunicato i dati relativi ad incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni dal 01.01.2019 al 23.09.2019.

In data 03.12.2019 ASIA ha trasmesso i dati relativi ai compensi dei componenti l'assemblea consortile 2018 e di partecipazione.

VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI SOCIETA' PARTECIPATE

Con note pec di data 03.03.2020 (ns. prot. 5043), il funzionario responsabile del settore finanziario ha trasmesso alle società partecipate richiesta di asseverazione delle posizioni debitorie e creditorie reciproche (l'asseverazione viene rilasciata dall'organo di revisione).

Nella nota inviata è stata data indicazione delle risultanze del gestionale comunale richiedendo conferma o segnalazione di eventuali discordanze.

Risultano pervenute le seguenti asseverazioni:

- nota ns. prot. 5179 di data 04.03.2020 di Primiero Energia SpA che conferma i dati comunali;

- nota ns. prot. 5375 di data 05.03.2020 di A.I.R. SpA conferma i dati comunali ma non presenta formale asseverazione del collegio di revisione;
- nota ns. prot. 6585 di data 23.03.2020 di Trentino Mobilità SpA che conferma i dati comunali;
- nota ns. prot. 6747 di data 26.03.2020 di Trentino Digitale Spa che conferma i dati comunali;
- nota ns. prot. 7049 di data 01.04.2020 di Dolomiti Energia Holding SpA che conferma i dati comunali;
- nota ns. prot. 7382 di data 06.04.2020 di Trentino Riscossioni SpA, che da specificazione delle posizioni debitorie e creditorie secondo le tempistiche di riversamento adottate. Le posizioni a debito del comune vengono direttamente trattenute dal concessionario sulle somme da riversare;
- nota ns. prot. 7400 di data 07.04.2020 di Farmacie Comunali SpA che conferma i dati comunali;
- nota ns. prot. 12241 di data 23.03.2020 del Consorzio dei Comuni Trentini che conferma i dati comunali;

LE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

Le variazioni alle previsioni del bilancio approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 17 di data 21.03.2019 sono state approvate con i seguenti provvedimenti suddivisi per organo di competenza:

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione	Data	Tipologia
35	25.07.2019	Assestamento
42	22.08.2019	Variazione
58	28.11.2019	Ratifica variazione d'urgenza
59	28.11.2019	Variazione

GIUNTA COMUNALE

Deliberazione	Data	Tipologia
112	10.04.2019	Riaccertamento ordinario
214	22.08.2019	Variazione di PEG
228	29.08.2019	Variazione di PEG
322	05.12.2019	Variazione di PEG
148	16.05.2019	Variazione di cassa
215	22.08.2019	Variazione di cassa
229	29.08.2019	Variazione di cassa
324	05.12.2019	Variazione di cassa
286	24.10.2019	Variazione di urgenza
247	11.09.2019	Prelevamento fondi di riserva
253	19.09.2019	Prelevamento fondi di riserva

273	09.10.2019	Prelevamento fondi di riserva
302	07.11.2019	Prelevamento fondi di riserva
321	02.12.2019	Prelevamento fondi di riserva
325	05.12.2019	Prelevamento fondi di riserva
343	19.12.2019	Prelevamento fondi di riserva
355	23.12.2019	Prelevamento fondi di riserva

FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Determinazione	Data	Tipologia
77	16.04.2019	Variazione di PEG
100	12.06.2019	Variazione di PEG
101	13.06.2019	Variazione di PEG
112	04.07.2019	Variazione di PEG
120	24.07.2019	Variazione di PEG
121	24.07.2019	Variazione di PEG
129	06.08.2019	Variazione di PEG
137	20.08.2019	Variazione di PEG
140	29.08.2019	Variazione di PEG
141	29.08.2019	Variazione di PEG
142	05.09.2019	Variazione di PEG
144	06.09.2019	Variazione di PEG
153	24.09.2019	Variazione di PEG
170	23.10.2019	Variazione di PEG
173	06.11.2019	Variazione di PEG
177	11.11.2019	Variazione di PEG
180	19.11.2019	Variazione di PEG
193	18.12.2019	Variazione di PEG
200	23.12.2019	Variazione di PEG
201	23.12.2019	Variazione di PEG
205	31.12.2019	Variazione FPV quote non impegnate

FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Determinazione	Data	Tipologia
248	29.07.2019	Variazione di PEG
295	29.08.2019	Variazione di PEG
304	10.09.2019	Variazione di PEG
327	30.09.2019	Variazione di PEG

FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Determinazione	Data	Tipologia
258	20.05.2019	Variazione di PEG

274	28.05.2019	Variazione di PEG
283	04.06.2019	Variazione di PEG
375	09.07.2019	Variazione di PEG
411	19.08.2019	Variazione di PEG
445	12.09.2019	Variazione di PEG
461	20.09.2019	Variazione di PEG
467	20.09.2019	Variazione di PEG
503	15.10.2019	Variazione di PEG
560	06.11.2019	Variazione di PEG
568	14.11.2019	Variazione di PEG
572	19.11.2019	Variazione di PEG
613	28.11.2019	Variazione di PEG
683	20.12.2019	Variazione di PEG
691	20.12.2019	Variazione di PEG
701	30.12.2019	Variazione di PEG
713	31.12.2019	Variazione di esigibilità

Le variazioni di PEG di competenza dei funzionari responsabili della spesa, si distinguono da quelle di competenza della giunta comunale, in quanto possono riguardare solo movimenti relativi a capitoli di spesa del medesimo macroaggregato.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indice di tempestività dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2019 è pari a - 4,68 (-1,05 nel 2018, 7,16 nel 2017) indicando una buona propensione al pagamento delle fatture ricevute, che se non specificato diversamente contrattualmente devono essere pagate entro 30 gg dalla protocollazione. L'andamento dell'indice per dati trimestrali è stato il seguente: primo trimestre 8,62, secondo trimestre - 7,73, terzo trimestre - 7,28, quarto trimestre - 9,93.

L'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del Dlgs 33/2013 e ss.mm. al 31.12.2019 è risultato pari ad € 88.827,52 con riferimento a n. 34 beneficiari (al 31.12.2018 era pari ad € 838.681,87 con riferimento a n. 124 beneficiari).

Tali dati risultano pubblicati sul sito istituzionale.

Di seguito si evidenziano invece i tempi medi di pagamento delle fatture nel corso del 2019 che sono risultati pari a 37 gg (nel 2018 59 gg).



Tempo medio pagamento fatture

Comune di Lavis

Esercizio: 2019

Periodo di riferimento dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Fascia	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.	Totale	%
1 - Entro 30 giorni	102	156	295	110	194	227	58	163	190	171	130	182	1978	58,69
2 - Entro 45 giorni	43	46	20	27	65	68	67	15	22	51	42	29	495	14,69
3 - Entro 60 giorni	43	74	18	44	72	13	10	29	15	15	13	9	355	10,53
4 - Entro 90 giorni	34	80	14	16	36	1	22	7	18	50	44	28	350	10,39
5 - Entro 120 giorni	6	17	1	0	5	5	1	1	16	8	3	4	67	1,99
6 - Entro 150 giorni	0	9	0	0	2	0	0	0	9	0	0	0	20	0,59
7 - Oltre 150 giorni	2	63	0	0	0	1	0	6	23	2	8	0	105	3,12
Tempo medio di pagamento: 37 gg														



SITUAZIONE CAUSE AL 03.06.2020

T.R.G.A.

- Sebastiani Andrea: in data 22.01.2020 è pervenuto ricorso straordinario a Presidente della Repubblica avverso la deliberazione consiliare n. 45 del 19.09.2019 - adozione definitiva dell'adeguamento del PRG al Regolamento edilizio urbanistico provinciale; il Comune ha chiesto, in data 24.02.2020, tramite l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, la trasposizione al T.R.G.A. di Trento.

CONSIGLIO DI STATO

- Zadra Franco, Alessandro e Stefano, in proprio e quali comproprietari dell'Azienda Agricola omonima, assistiti dall'avv. Sergio Dragogna per l'annullamento della sentenza del T.R.G.A. di Trento n. 222/2003 del 07.06.2003, relativa alla variante generale al P.R.G.;
il Comune non si è costituito.
- Emil Trade s.r.l., assistita dagli avv. Marco Dalla Fior e Andrea Lorenzi: impugnazione sentenza T.R.G.A. n. 47/05 relativa all'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 28.02.2003 con la quale è stata respinta l'opposizione avverso la deliberazione consiliare n. 53 del 24.07.2003 avente ad oggetto: "P.f. 2707 c.c. Lavis loc. Nave S. Felice. Approvazione applicazione art. 65, comma 3, delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. - costruzione distributore carburante";
il Comune non si è costituito.
- Baratto Re s.r.l. + 2, assistita dall'avv. Francesco Volpe, per l'annullamento della sentenza del T.R.G.A. di Trento n. 3/2016, depositata in data 05.01.2016, relativa ai lavori di recupero dell'abitato di Lavis tramite l'abbassamento in trincea della linea ferroviaria Trento-Malè dal Km 7,492 al Km 8,196 circa e spostamento della Stazione di Lavis;
il Comune non si è costituito.

TRIBUNALE DI TRENTO

- Novareti s.p.a, assistita dagli avv. Fabio Todarello e Claudia Sarrocco, per opposizione avverso ingiunzione di pagamento dd. 04.04.2019 avente ad oggetto COSAP relativa agli anni dal 2014 al 2019 compreso;
- Autostrada del Brennero s.p.a., assistita dagli avv. Karl Zeller e Stefan Thurin, per opposizione avverso ingiunzione di pagamento dd. 04.04.2019 avente ad oggetto COSAP relativo agli anni dal 2013 al 2015 compreso. Per l'anno 2012 è stata emessa dalla Corte d'appello di Trento la sentenza negativa n. 62/2020 di data 06.03.2020.

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Prefabbricati Piano Alto s.a.s., assistita dagli avv. Dragogna e Mazzei: ricorso avverso provvedimenti della Provincia relativi al Piano Urbanistico Provinciale ed in particolare alla destinazione delle pp.ff. 948, 950 e 3203 c.c. Lavis.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
Ente da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie sulla base dei parametri suindicati			X

CONTO DEL BILANCIO 2019
RELAZIONE INTEGRATIVA GESTIONE ECONOMICO
PATRIMONIALE



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2019	Importo 2018
1	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.681,13	2.241,50
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.684,06	6.721,22
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.370,96	8.951,60
9	altre	0,00	0,00
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	11.736,15	17.914,32
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	26.957.695,69	26.047.936,08
1.1	Terreni	295,18	295,18
1.2	Fabbricati	1.663.943,18	1.718.403,60
1.3	Infrastrutture	23.096.244,91	22.064.411,54
1.9	Altri beni demaniali	2.197.212,42	2.264.825,76
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	42.327.627,87	42.479.476,68
2.1	Terreni	8.809.115,80	8.686.287,04
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	28.869.158,78	28.999.105,23
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	1.205.551,93	1.115.605,55
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	139.082,00	141.678,40
2.5	Mezzi di trasporto	8.377,48	14.913,72
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.212,33	17.812,84
2.7	Mobili e arredi	425.694,93	420.487,82
2.8	Infrastrutture	43.367,70	44.854,77
2.9	Altri beni materiali	3.014.066,92	3.037.761,31
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.138.061,62	4.336.026,66
	Totale immobilizzazioni materiali	73.423.385,18	72.862.439,42
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	1.185.219,47	1.183.460,59
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	1.185.219,47	1.183.460,59
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	17.000,00	17.000,00
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	1.202.219,47	1.200.460,59
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	74.637.340,80	74.080.814,33
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	874.146,41	85.804,04
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	874.146,41	85.804,04
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	5.760.226,51	5.519.504,14
a	verso amministrazioni pubbliche	5.757.416,00	5.519.400,31
b	Imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	2.810,51	103,83
3	Verso clienti ed utenti	579.302,49	682.894,50
4	Altri Crediti	711.013,51	627.248,55
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per terzi	423.495,43	332.745,04
c	altri	287.518,08	294.503,51
	Totale crediti	7.924.688,92	6.915.451,23
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	3.823.937,65	3.780.796,33
a	Istituto tesoriere	3.823.937,65	3.780.796,33
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	1.026,21	484,48
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	3.824.963,86	3.781.280,81
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.749.652,78	10.696.732,04
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	2,39
2	Risconti attivi	3.168.677,77	3.391.682,03
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.168.677,77	3.391.684,42
	TOTALE DELL'ATTIVO	89.555.671,35	88.169.230,79



Stato Patrimoniale - Passivo

Comune di Lavis

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2019	Importo 2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	4.575.887,92	4.575.887,92
II	Riserve	51.792.897,47	51.748.862,22
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	97.821,79
b	da capitale	1.301.190,06	1.905.378,86
c	da permessi di costruire	1.850.614,17	1.628.517,30
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	48.641.093,24	48.117.144,27
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-974.164,47	-178.061,62
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		55.394.620,92	56.146.688,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	245.936,98	78.719,24
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		245.936,98	78.719,24
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		469.692,15	334.313,66
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	3.102.722,61	3.341.393,58
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	3.102.722,61	3.341.393,58
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	2.868.379,54	2.583.179,38
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	973.000,37	405.166,67
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	608.574,59	61.287,70
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	364.425,78	343.878,97
5	altri debiti	1.300.735,67	1.094.713,34
a	tributari	703.792,26	540.593,19
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	100.252,76	118.903,64
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	496.690,65	435.216,51
TOTALE DEBITI (D)		8.244.838,19	7.424.452,97
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	201.674,24	198.963,30
II	Risconti passivi	24.998.908,87	23.986.093,10
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	24.827.376,89	23.827.860,12
a	da altre amministrazioni pubbliche	24.647.459,27	23.827.860,12
b	da altri soggetti	179.917,62	0,00
2	Concessioni pluriennali	171.445,21	158.146,20
3	Altri risconti passivi	86,77	86,78
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		25.200.583,11	24.185.056,40
TOTALE DEL PASSIVO		89.555.671,35	88.169.230,79
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	15.974.889,04	16.777.684,81
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		15.974.889,04	16.777.684,81



CONTO ECONOMICO		Importo 2019	Importo 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	3.506.458,87	3.407.958,65
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.065.226,20	4.168.032,43
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.024.892,48	2.992.312,53
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	928.189,41	1.042.031,28
c	Contributi agli investimenti	112.144,31	133.688,62
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.019.312,49	1.863.843,83
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	411.457,85	284.821,09
b	Ricavi della vendita di beni	960.541,39	901.434,93
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	647.313,25	697.587,81
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	430.275,08	430.821,72
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		10.021.272,64	9.870.456,63
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	174.548,98	164.273,69
10	Prestazioni di servizi	4.488.590,23	4.491.017,10
11	Utilizzo beni di terzi	66.728,56	55.083,17
12	Trasferimenti e contributi	810.853,02	787.063,96
a	Trasferimenti correnti	569.711,76	611.375,34
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	194.000,00	133.688,62
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	46.941,26	42.000,00
13	Personale	2.368.987,02	2.358.205,89
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.544.112,11	2.501.187,52
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	7.398,17	25.988,18
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.409.610,19	2.411.424,89
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	127.103,75	64.374,45
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	167.217,74	0,00
17	Altri accantonamenti	136.378,49	78.719,24
18	Oneri diversi di gestione	143.185,38	137.966,03
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		10.899.401,61	10.573.486,40
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-878.128,87	-703.029,77
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	22.585,50	949,50
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	22.585,50	949,50
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	533,66	534,15
Totale proventi finanziari		23.119,16	1.483,65
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	interessi passivi	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		23.119,16	1.483,65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	1.758,88	0,00
23	Svalutazioni	0,00	407,48
TOTALE RETTIFICHE (D)		1.758,88	-407,48
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	83.718,48	537.813,57
d	Plusvalenze patrimoniali	8.854,00	34.241,46
e	Altri proventi straordinari	663.299,99	528.451,99
Totale proventi straordinari		745.872,47	1.100.507,02
Oneri straordinari			
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	182.316,20	291.319,99
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	426,19
d	Altri oneri straordinari	563.518,47	157.461,76
Totale oneri straordinari		745.834,67	449.207,94
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		37,80	651.299,08
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-853.213,03	-50.654,52
26	imposte	120.951,44	127.407,10
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-974.164,47	-178.061,62

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento).

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché è venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

I componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Le eccezioni sono costituite da:

- costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi,
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria (allegato n. 1 di cui al presente decreto) è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi di contabilità, finanziaria ed economico-patrimoniale.

LO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

La struttura è quella definita dalle disposizioni contenute nell'allegato 4/3 del D.lgs 118/11 e s.m., che di fatto ricalca quella di tipo civilistico prevista per le aziende private.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Di seguito verranno forniti alcuni chiarimenti integrativi e di maggior dettaglio delle poste che compongono l'attivo e il passivo del conto del patrimonio, evidenziando i criteri di valutazione utilizzati.

LE VOCI DELL'ATTIVO

Le attività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le poste riguardanti le immobilizzazioni materiali, che nel conto del patrimonio sono riportate in modo aggregato per categorie, trovano riscontro negli inventari rispettivamente dei beni immobili e beni mobili del Comune, nei quali i beni sono elencati dettagliatamente.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale le immobilizzazioni sono al netto dei rispettivi fondi di Ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rilevano le spese sostenute per costi, che per la loro caratteristica possono essere considerati pluriennali e di conseguenza costituiscono una posta attiva del patrimonio, quali costi sostenuti per i piani regolatori, studi ecc.

Nei diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno sono riportati il valore al netto dell'ammortamento di software in dotazione all'amministrazione comunale.

Tra le immobilizzazioni in corso ed acconti immateriali sono compresi gli investimenti fatti su beni di terzi per i quali esistono un titolo di godimento da parte del comune (affitto, concessione, comodati). In questo caso l'ammortamento dell'investimento avviene con aliquota del 20%.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle immobilizzazioni immateriali inserite nello stato patrimoniale, con l'indicazione del valore complessivo e del residuo da ammortizzare.

Categoria	Valore al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore al 31.12.2019
Costi di ricerca e sviluppo	2.241,50	0,00	0,00	560,37	1.681,13
Costi di pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto software	6.721,22	1.220,00	0,00	3.257,17	4.684,06
Manutenzioni su immobili di terzi	8.951,60	0,00	0,00	3.580,64	5.370,96
Totale	17.914,32	1.220,00	0,00	7.398,18	11.736,15

Immobilizzazioni materiali - Altre immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Se non disponibile il costo di acquisto al valore catastale.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Peri beni mobili e immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito è necessario valorizzarli con apposita relazione di stima.

Le manutenzioni sono capitalizzate solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.

Nello specifico le immobilizzazioni materiali si articolano come segue:

Beni demaniali

Il valore dei beni demaniali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento risulta pari ad € 26.957.695,69 Si riporta di seguito una tabella con la distinzione per tipologia nella quale sono indicati il valore iscritto in inventario, gli incrementi, i decrementi e la quota di ammortamento dell'esercizio.

Categoria	Valore al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore al 31.12.2019
Infrastrutture demaniali	22.064.411,54	2.039.757,29	0,00	1.007.923,92	23.096.244,91
Altri beni immobili demaniali	1.718.403,60	12.717,47	0,00	67.177,89	1.663.943,18
Terreni demaniali	295,18	0,00	0,00	0,00	295,18
Altri beni demaniali	2.264.825,76	20.000,00	0,00	87.613,34	2.197.212,42
Totale	26.047.936,08	2.072.474,76	0,00	1.162.715,15	26.957.695,69

Nelle infrastrutture demaniali sono riportate le infrastrutture stradali, le reti dell'acquedotto e, fognatura comunale.

L'incremento dell'esercizio riguarda principalmente le seguenti opere:

- muro di sostegno p.f. 3451/1 in prossimità della discarica di inerti Maso Baldazzini € 52.662,26
- interventi per la riattivazione del canale di derivazione per la Centralina idroelettrica € 24.262,29
- interventi per il consolidamento della parete rocciosa destra Avisio € 20.000,00
- rifacimento dell'impianto di pompaggio dell'acquedotto di piazza Loreto € 32.670,00
- manutenzioni rete servizio idrico e acque bianche € 222.450,88
- manutenzioni straordinaria opere stradali € 267.453,67
- interventi di riqualificazione piazzale Palazzo Maffei € 347.319,7
- sistemazione strada in zona Bindedi € 636.343,86
- lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di via Dalmaso € 60.646,41
- acquisizione aree demaniali, strade, marciapiedi, parcheggi dalla ditta VZ € 240.041,5
- acquisizione aree stradali a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento (P.F. 681/9 - 681/ e 3654) € 43.080,00
- acquisizione aree stradali a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento (PP.FF. 3491/2 e 3507) € 85.860,00.

Altre immobilizzazioni materiali

Le "altre immobilizzazioni materiali" sono costituite dai terreni e dai fabbricati del patrimonio indisponibile e disponibile dell'ente, dalle infrastrutture, dagli impianti, dai macchinari, dalle attrezzature, mezzi di trasporto, dai mobili e arredi, dalle macchine per ufficio e hardware e da tutti in beni durevoli ed iscritti in inventario di proprietà dell'amministrazione comunale.

Le variazioni in aumento intervenute nell'esercizio si riferiscono ad acquisizioni e soprattutto ad incrementi di valore dei beni stessi conseguenti alla realizzazione di opere pubbliche o ad interventi di manutenzione straordinaria.

Le variazioni in diminuzione si riferiscono all'ammortamento economico di competenza dell'esercizio ed alle dismissioni effettuate nell'esercizio.

Per l'aggiornamento dell'inventario l'ufficio economato ha proceduto a scaricare i beni mobili conferiti in discarica in corso d'anno sulla base delle segnalazioni trasmesse dai consegnatari o dall'ufficio tecnico servizio patrimonio.

Categoria	Valore residuo 31/12/2018	+ incrementi - decrementi	ammortamento	Valore residuo 31.12.2019
Mezzi di trasporto stradali	14.913,72	0,00	6.536,24	8.377,48
Mezzi di trasporto ad uso civile, sicurezza e ordine pubblico n.a.c	0,00	+ / -19.562,49	0,00	0,00
Mobili e arredi per ufficio	3.680,79	+17,144,66 + / -1.027,20	2.732,83	18.092,62
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	210,37	0,00	96,30	114,07
Mobili e arredi n.a.c	416.566,66	+85,465,39 + / - 779,22	94.543,81	407.488,24
Macchinari	32.078,66	0,00	11.069,24	21.009,42
Impianti	1.083.526,89	+184.054,12	83.038,50	1.184.542,51
Attrezzature sanitarie	11.431,65	+790,80	727,89	11.494,56
Attrezzature n.a.c	130.246,75	+9.912,46 + / - 1.722,99	12.571,77	127.587,44
Macchine per ufficio	0,00	+129,81	129,81	0,00
Server	0,00	0,00	0,00	0,00
Postazioni di lavoro	4.990,63	+ 4.002,82	3.547,98	5.445,47
Periferiche	3.238,11	+451,40 + / - 1.292,59	1.780,09	1.909,42
App.ti di telecomunicazione	465,13	0,00	223,23	241,90
Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	2.693,60	+ / - 80,05	1.808,91	884,69
Hardware n.a.c	6.425,37	+975,39	2.669,91	4.730,85
Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati ad uso abitativo	341.611,72	+11.799,64	18.889,06	334.522,30
Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	1.405.318,89	0,00	55.637,50	1.349.681,39
Fabbricati ad uso scolastico	15.420.012,14	+20.558,08	481.278,16	14.959.292,06
Fabbricati industriali e costruzioni leggere	12.731,61	+ / - 1,00	423,08	12,308,53

Opere destinate al culto	47.748,02	0,00	3.230,02	44.518,00
Infrastrutture idrauliche	44.854,77	0,00	1.487,07	43.367,70
Opere per la sistemazione del suolo	23.635,98	0,00	611,39	23.024,59
Impianti sportivi	3.870.252,69	+294.486,32	141.563,24	4.023.175,77
Fabbricati destinati ad asili nido	2.245.430,45	+183.589,41	50.944,01	2.378.075,85
Musei, teatri e biblioteche	1.076.977,95	0,00	55.954,65	1.021.023,30
Fabbricati ad uso strumentale	3.224.580,28	153.442,17	116.136,66	3.261.885,79
Beni immobili n.a.c.	1.354.441,48	+ 5.952,00	75.717,69	1.284.675,79
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c	2.929.955,96	0,00	0,00	2.929.955,96
Oggetti di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumenti musicali	780,80	0,00	195,20	585,60
Altri beni materiali diversi	83.388,57	+ 463,00	23.350,80	60.500,77
Terreni agricoli	256.400,77	+ 1.610,97	0,00	258.011,74
Terreni edificabili	7.747.422,32	+101.897,35	0,00	7.849.319,67
Altri terreni n.a.c	682.463,95	+19.320,44	0,00	701.784,39
Totale	42.478.476,68	1.096.046,22	1.246.895,03	42.327.627,87

Il Patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto (che comprende anche gli oneri accessori) o, se non disponibile, al valore catastale.

Ai fini della valutazione del Patrimonio immobiliare si richiama il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15 in base al quale: "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisti congiuntamente" in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (es. rogiti) il valore dei terreni non risulta indicato in modo separato da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione.

Per quanto riguarda gli altri terreni e quelli agricoli si è provveduto nell'esercizio ad adeguare il loro valore alla rendita catastale rivalutata secondo il principio contabile per complessivi i 20.931,41 euro.

Rispetto all'esercizio precedente il maggior incremento di valore si è registrato negli impianti sportivi per la conclusione dei lavori relativi alla realizzazione di due campi da gioco presso il Parco di via Rosmini (262.492,08) e per interventi minori presso i campi da calcio (31.994,24).

Il valore dei fabbricati destinati ad asilo nido e dei terreni edificabili è aumentato a seguito dell'acquisto a titolo gratuito dalla ditta Vz di alcuni locali in zona Felti destinati ad asilo nido d'infanzia. Il sedime degli stessi ed altre aree pertinenziali ad uso pubblico della medesima convenzione di lottizzazione hanno invece incrementato la voce dei terreni edificabili.

Le variazioni dei fabbricati ad uso strumentale si riferiscono alla realizzazione di una tettoia realizzata all'esterno del cantiere comunale di Via Negrelli (56.940,48) e alla riqualificazione degli uffici demografici (92.256,09).

Gli incrementi della voce impianti riguardano principalmente estensioni e rifacimenti di impianti di illuminazione pubblica realizzati dalla società partecipata Air.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà dell'ente in corso di realizzazione e non ancora ultimanti al 31/12/2019 o realizzati ma non ancora utilizzabili.

Le procedure prevedono la tenuta di schede di dettaglio nelle quali confluiscono i costi di produzione sostenuti.

Nel momento in cui il bene diviene utilizzabile da parte dell'ente le immobilizzazioni in corso vengono ridotte e il bene viene capitalizzato in specifiche schede cespiti. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene generalmente al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione o con il prospetto riepilogativo della spesa approvati con deliberazione di giunta.

Le immobilizzazioni in corso al 31/12/2019 sono pari a 3.672.254,95 Euro.

Negli acconti per immobilizzazioni confluiscono i residui passivi del titolo 2, impegnati e non liquidati alla data di chiusura del bilancio. Nell'esercizio successivo le singole poste verranno stornate ed imputate nelle specifiche voci delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale in base all'effettiva destinazione della spesa o nel conto economico se dichiarati insussistenti.

Gli acconti per realizzazione di immobilizzazioni al 31/12/2019 sono pari a 465.806,67 Euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite sostanzialmente da partecipazioni azionarie in società di servizio o in altre società. Sulla base dei nuovi principi contabili armonizzati, tutte le società sono state valutate al patrimonio netto determinato con l'ultimo bilancio approvato.

Nel 2019 il valore di alcune partecipazioni è stato valutato con il metodo del patrimonio netto determinato in base ai dati dell'ultimo bilancio 2019, per altre invece il valore è rimasto invariato in quanto valutate con i dati del bilancio 2018.

Per quanto disponibile non si rilevano particolari eventi o operazioni societarie che modifichino la composizione o le percentuali di possesso delle partecipazioni dell'ente.

Nella tabella seguente si riporta, per ciascuna società l'importo della partecipazione al 31.12.2018, l'importo della rivalutazione/svalutazione e l'importo della partecipazione rivalutata al 31.12.2019.

Ragione sociale	%	Valore al 31.12.2018	Variazione	Valore al 31.12.2019
Trentino Trasporti spa	0,008%	5.692,28	0,00	5.692,28
Dolomiti Energia Holding	0,001%	5.306,64	-15,57	5.291,07
Primiero Energia spa	0,725%	329.949,66	35,16	329.984,82
Banca popolare etica	0,001%	843,31	8,11	851,42
Consorzio Bim Adige	0,800%	0	0,00	0
Totale Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche				341.819,58
Trentino Mobilità spa	0,110%	3.985,49	204,26	4.189,75
Farmacie comunali spa	0,032%	3.167,24	90,19	3.257,43
Trentino riscossioni spa	0,082%	3.359,79	302,19	3.661,98
Trentino Digitale spa	0,040%	15.755,85	1.100,46	16.856,31
Azienda Intercomunale Rotaliana spa	0,054%	12.150,78	34,09	12.184,87
Consorzio dei comuni coop	0,510%	13.034,74	0,00	13.034,74
Azienda speciale per l'igiene ambientale	16,914%	790.214,81	0,00	790.214,81
Totale Partecipazioni in altre imprese incluse in Amministrazioni pubbliche				843.399,89
Totale complessivo		1.183.460,59	1.758,88	1.185.219,47

Le partecipazioni nelle società in house sono classificate dalla voce "Altre imprese incluse in Amministrazioni pubbliche". Tra queste ultime è stata inclusa anche la partecipazione in ASIA che pur non essendo una società in house è considerata di fatto una società pubblica.

La rivalutazione delle partecipazioni derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto ha determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto pari a 1.758,88 Euro.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono compresi anche altri titoli (BTP) per il valore nominale di 17.000,00 Euro (Borsa di studio Valotto Varner).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non sono contabilizzate rimanenze a bilancio in quanto l'ente non è dotato di contabilità di magazzino integrata con l'inventario e la contabilità economica. Si rileva che i beni di consumo e le materie prime sono acquistate in modo ripetitivo durante l'anno e la consistenza di magazzino risulta esigua.

Si rileva inoltre l'assenza di rimanenze di prodotti lavorati o semi lavorati.

Crediti

Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata sancito dal Tuel e dal D.lgs 118/2011 e ss.mm. garantisce la corrispondenza con i residui attivi aventi la medesima natura. Relativamente ai crediti, occorre tenere presente che, in via preliminare, è stata verificata la loro effettiva sussistenza a seguito del processo di riaccertamento dei residui.

I crediti sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti stralciati dalle scritture finanziarie e registrati nelle scritture patrimoniali.

La corretta imputazione dei crediti nelle diverse voci del piano dei conti patrimoniale, al netto del fondo, impone la necessità di identificare, per ogni voce, il corrispondente ammontare del fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è pari 540.212,01 oltre a 147.749,78 di crediti stralciati relativi a ruoli. L'importo dei crediti al netto del Fondo svalutazione crediti è pari a 7.924.688,92 Euro.

I crediti corrispondono all'importo dei residui attivi.

Residui attivi finali 31/12/2019		8.291.415,14
IVA a credito	+	174.512,00
F.do svalutaz. Crediti	-	540.212,01
Crediti conto corrente postale	-	1.026,21
Saldo crediti contabili		7.924.688,92

Il saldo del conto corrente postale non corrispondente ad un residuo attivo in quanto non compreso nel conto tesoreria.

Il credito Iva risultante dalla dichiarazione IVA 2020 pari a € 5.061,00 è il risultato differenziale tra l'iva a credito 174.512,00 e l'iva a debito 169.451,00. Il programma non registra in prima nota in maniera precisa e puntuale le operazioni iva che quindi rimangono parzialmente contabilizzate nelle voci di costo e ricavo dell'esercizio.

Complessivamente la consistenza dei crediti al termine dell'esercizio ammonta a 7.924.688,92 con un incremento di 1.009.237,69 Euro.

I crediti di natura tributaria per complessivi 874.146,61 al netto del fondo svalutazione crediti per 483.713,09, si riferiscono prevalentemente all'imposta immobiliare semplice (IMIS) riversata in tesoreria nei primi mesi del 2020 per 687.635,79 euro. Si riporta nella tabella il dettaglio dei crediti tributari.

Tipologia	importo
Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	94.301,44
Crediti da riscossione Imposta municipale propria	1.072.744,21
IVA a credito	174.512,00
Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	4.303,43
Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	8.222,16
Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	3.776,46
Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	-
Fondo svalutazione crediti	(483.713,29)
Crediti di natura tributaria	874.146,41

I crediti per trasferimenti e contributi pari a 5.760.226,51 si riferiscono principalmente a crediti per trasferimenti assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento e non ancora erogati. Si riporta di seguito una tabella esplicativa dei crediti da trasferimenti.

Tipologia	importo
Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	-
Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	2.180.255,59
Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.750,00
Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.026.300,40
Crediti per Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici	-
Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	69.595,40
Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
Crediti da Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	168.268,37
Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	546,00
Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	-
Crediti per Trasferimenti correnti da famiglie	780,05
Crediti da Contributi agli investimenti da Comunità Montane	2.312.996,24
Fondo svalutazione crediti	(1.265,54)
totale	5.760.226,51

I crediti verso utenti e clienti si riferiscono alle entrate derivanti dall'erogazione di beni e servizi e dalla gestione del patrimonio dell'ente. Tali crediti al 31.12.2019 ammontano a 579.302,49.

Tipologia	importo
Crediti da proventi dalla vendita di beni	44.648,26
Crediti derivanti dalla vendita di servizi	601.171,53
Crediti da fitti, noleggi e locazioni	9.133,70
Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	40.217,81
Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	86.537,53
Crediti da Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	-
Crediti da Alienazione di diritti reali	-
Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	-
Fondo svalutazione crediti	(202.406,34)
totale	579.302,49

Gli altri crediti per complessivi 711.013,51 sono riassunti nella tabella che segue:

Tipologia	importo
Crediti da interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	-
Crediti da azioni di surroga nei confronti di terzi	3.540,12
Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	249.095,74
Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi	423.110,30
Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese	-
Depositi cauzionali presso terzi	23.514,10
Crediti da azioni di rivalsa regresso nei confronti di terzi	(0,00)
Crediti per dividendi da imprese partecipate non incluse nella amministrazioni pubbliche	-
Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	-
Crediti derivanti dall'inversione contabile IVA (reverse charge)	-
Interessi attivi da depositi bancari o postali	3,49
Crediti diversi	11.676,60
Crediti da permessi di costruire	264,65
Crediti da Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	385,13
Fondo svalutazione crediti	(576,62)
totale	711.013,51

Disponibilità liquide

Comprendono il fondo cassa i depositi bancari e postali. Si tratta degli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

La consistenza del conto di Tesoreria presso l'istituto bancario Unicredit spa Agenzia di Lavis rispecchia le risultanze del conto di tesoreria.

La consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2019 è pari a 3.824.963,86 Euro di cui 3.823.937,65 Euro relative al conto di tesoreria e 1.026,21 Euro al conto corrente postale.

Ratei e Risconti dell'attivo

I ratei attivi riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio, ma la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo. I ratei attivi possono derivare solo dalla parte corrente e mai dalla parte in conto capitale, inoltre, non possono essere rilevati come ratei le somme comprese nei residui attivi.

I risconti attivi riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso.

Fra le attività si rilevano risconti attivi per complessivi 3.168.677,77 Euro, di questi € 65.444,10 si riferiscono a premi di assicurazione, € 138,65 a bolli auto, € 372,41 a spese legali anticipate all'Avvocatura distrettuale dello stato e € 3.102.722,61 a quote di competenza di esercizi futuri da rimborsare alla Provincia di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui.

LE VOCI DEL PASSIVO

Le risultanze dello stato patrimoniale passivo sono il risultato delle registrazioni contabili derivanti dall'applicazione della matrice ARCONET.

Patrimonio netto

Rappresenta il valore netto del patrimonio del Comune dato dalla differenza tra le attività e le passività. Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione, dalle riserve e dal risultato economico dell'esercizio.

Complessivamente il patrimonio netto al 31/12/2019 risulta pari a 55.394.620,92 euro con un peggioramento di 752.067,60 euro derivante dalla perdita d'esercizio in parte compensata dagli accantonamenti a riserva dei permessi a costruire.

Patrimonio Netto	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
Fondo di dotazione	4.575.887,92	4.575.887,92
Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	97.821,79	-
Riserve da rivalutazione	1.905.378,86	1.301.190,06
Riserve da permessi di costruire	1.628.517,30	1.850.614,17
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	48.117.144,27	48.641.093,24
Risultato economico dell'esercizio	-178.061,62	-974.164,47
Totale Patrimonio Netto	56.146.688,52	55.394.620,92

Variazioni Patrimonio netto	Importo
Perdita d'esercizio	-974.164,47
Contributi da permessi a costruire destinati al titolo 2	222.096,87
	-752.067,60

Il fondo di dotazione

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il saldo del fondo di dotazione è rimasto invariato rispetto al valore determinato in sede di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 01/01/2017 e risulta pari a 4.575.887,92 Euro.

Riserve

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, sono primariamente utilizzabili per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, previa apposita delibera del Consiglio comunale.

Come per il fondo, le Riserve possono essere alimentate mediante destinazione dei risultati economici positivi d'esercizio con delibera di Consiglio in sede di approvazione del rendiconto di gestione.

Riserve da risultato economico anni precedenti

Le riserve di risultato economico anni precedenti nelle quali è iscritto l'utile conseguito nell'esercizio 2016 sono state utilizzate in parte per la copertura della perdita conseguita nel 2017 (177.587,86 Euro).

Nel 2019 tali riserve sono state completamente azzerate per coprire parte della perdita rilevata nell'esercizio 2018 (97.821,79).

Riserve da capitale

La riserva da capitale è stata istituita nel 2017 ed è il risultato finale dell'attività di ricognizione e rivalutazione delle voci dell'attivo e del passivo effettuata secondo i criteri previsti dal D.Lgs 118/2011 per l'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata.

Nel 2019 tale riserva è stata utilizzata per coprire la quota restante della perdita d'esercizio 2018 per 80.239,83 Euro.

La stessa è stata poi ridotta dell'accantonamento rilevato per adeguare le riserve indisponibili per beni demaniali, beni patrimoniali indisponibili e beni culturali, alle corrispondenti voci iscritte nell'attivo per un importo pari a 523.948,97 Euro.

Riserve da permessi a costruire

I proventi dei permessi a costruire sono contabilizzati automaticamente tra i ricavi straordinari (voce E24b), la sola parte destinata a finanziare le opere pubbliche viene imputata nella specifica riserva (disponibile) del patrimonio netto.

La riserva da permessi a costruire è stata incrementata per l'intero valore dei contributi accertati nell'esercizio pari a 222.096,87 euro.

Riserve indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tale voce rappresenta la parte del patrimonio netto posto a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite. Sono di importo pari al valore dei beni demaniali patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

Il valore al 31.12.2018 è stato incrementato di 523.948,97 Euro.

Categoria	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
Infrastrutture demaniali	22.064.411,54	23.096.244,91
Altri beni immobili demaniali	1.718.403,60	1.663.943,18
Terreni demaniali	295,18	295,18
Altri beni demaniali	2.264.825,76	2.197.212,42
Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	1.405.318,89	1.349.681,39
Fabbricati ad uso scolastico	15.420.012,14	14.959.292,06
Infrastrutture idrauliche	44.854,77	43.367,70
Opere per la sistemazione del suolo	23.635,98	23.024,59
Fabbricati destinati ad asili nido	2.245.430,45	2.378.075,85
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	2.929.955,96	2.929.955,96
Totale	48.117.144,27	48.641.093,24

Risultato economico dell'esercizio.

Il risultato economico dell'esercizio 2019 risulta negativo per 974.164,47 Euro

Fondi per rischi e oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Nella valutazione dei fondi per oneri occorre tener presente i principi generali di bilancio in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

Per trattamento di quiescenza

Per imposte

Per altri

Fra i fondi per rischi ed oneri è stato incrementato il fondo per rischi da contenziosi in essere. Il valore a

stato patrimoniale corrisponde con il valore accantonato all'interno dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio che risulta essere pari a 245.936,98 Euro.

Fa eccezione l'accantonamento perdite partecipate, di cui all'articolo 21 del D. Lgs. n. 175/2016, che non deve essere registrato in quanto tale somma si ritiene già compresa nel nuovo metodo di calcolo del valore delle partecipate rilevabile a valore di patrimonio netto.

Fondo trattamento fine rapporto

In questa voce è ricompreso l'ammontare del trattamento di fine rapporto maturato nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento.

È determinato sulla base del TFR maturato dai singoli dipendenti al netto della quota di competenza dell'INPS, gestione ex INPDAP e delle anticipazioni concesse ai dipendenti.

Il valore del fondo TFR è passato da 334.313,66 Euro del 2018 a 469.692,15 Euro del 2019.

Nonostante nel corso dell'esercizio siano cessati dal servizio per pensionamento quattro dipendenti si rileva un incremento del fondo dovuto ad un ricalcolo puntuale della quota ex INPDAP relativa alle anticipazioni concesse in passato ad alcuni dipendenti ancora in forza.

Debiti

Debiti da finanziamento dell'ente

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

In questa voce risulta il debito contratto nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui del Comune di Lavis che ammonta complessivamente a 3.580.064,55 Euro.

Il piano di rientro del debito prevede il pagamento di 15 rate costanti dell'importo di 238.670,97 Euro.

Al 31/12/2019 il debito al netto della seconda rata risulta di 3.102.722,61 Euro.

Debiti verso fornitori

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Per quanto concerne i debiti di funzionamento è stata verificata innanzitutto la loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

I debiti verso fornitori al 31/12/2019 risultano pari a 2.868.379,54 euro. Si rileva un incremento rispetto alla situazione al 31/12/2018 di 285.200,16 Euro.

Debiti per trasferimenti e contributi

I debiti per trasferimenti e contributi risultano nel loro complessivo pari a 973.000,37 Euro.

Tipologia	importo
Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	2.347,00
Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	11.842,30
Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	29.899,04
Debiti per Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	-
Debiti per Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	-
Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	-
Debiti verso famiglie per pagamento retribuzioni servizio civile	-
Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Ministeri	520,49
Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	(0,00)
Debiti per Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	179.000,00
Debiti per Contributi agli investimenti a Comunità Montane	384.965,76
Debiti per Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	-
	608.574,59

Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	7.667,13
Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	136.008,62
Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	220.750,03
	364.425,78
Totale debiti per trasferimenti e contributi	973.000,37

Altri debiti

Sono costituiti da:

- debiti tributari e di natura previdenziale, regolarmente versati alle scadenze previste dalla relativa normativa.
- debiti rilevati sulla base degli impegni assunti per i titoli 3 e 7 delle spese, compresi quelli imputati agli esercizi successivi.
- altri debiti comprendono i debiti residuali non rientranti nelle precedenti tipologie.

Al 31.12.2019 risultano complessivamente pari a 1.300.735,67 euro.

Tipologia	importo
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	17.519,43
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	39.207,53
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	-
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-
Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	10.829,77
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	40.902,39
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	6.288,68
Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	419.593,46
IVA a debito	169.451,00
Erario c/IVA	-
Debiti tributari	703.792,26

Contributi obbligatori per il personale	60.686,96
Contributi previdenza complementare	12.190,13
Contributi per indennità di fine rapporto	-
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	128,00
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	27.231,20
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	16,47
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	100.252,76

Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	123,12
Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	931,85
Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	20.645,61
Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	-
Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	-
Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo determinato	-
Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	3.806,93
Debiti per assegni familiari	-
Debiti per indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	12.895,49
Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale	27.383,21
Rimborso per viaggio e trasloco	529,93
Indennità di missione e di trasferta	-
Altri debiti verso il personale dipendente	76,00
Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	8.280,00

Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	-
Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	28.649,60
Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	1.765,88
Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	35,06
Debiti verso creditori diversi per altri servizi	78.796,47
Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	137.836,62
Debiti verso terzi per costi di personale comandato	29.696,74
Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	816,22
Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	736,85
Altri debiti n.a.c.	143.685,07
Altri debiti	496.690,65

Totale complessivo altri debiti	1.300.735,67
--	---------------------

I debiti corrispondono all'importo dei residui passivi.

Residui passivi finali 31/12/2019	4.972.664,58
Debiti di finanziamento	3.102.722,61
Iva debito	169.451,00
Saldo debiti contabili	8.244.838,19

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti l'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Si riporta di seguito la composizione dei ratei e risconti passivi.

Tipologia	importo
Ratei di debito su costi del personale	201.175,19
Ratei di debito su altri costi	499,05
Ratei passivi	201.674,24

Risconti passivi

Concessioni pluriennali	171.445,21
Altri risconti passivi	86,77
	171.531,98

Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	22.540.060,12
Contributi agli investimenti da Comunità Montane	1.275.492,01
Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	831.907,14
Contributi agli investimenti da altre Imprese	179.917,62
Contributi agli investimenti	24.827.376,89

Risconti passivi	24.998.908,87
-------------------------	----------------------

Ratei

I ratei passivi risultano complessivamente pari a 201.674,24 Euro e risultano costituiti per 201.175,19 Euro da ratei per costi del personale ed in particolare sul salario accessorio premiante, da erogarsi contrattualmente nell'esercizio successivo e per 499,05 Euro da ratei su utenze che avranno la

manifestazione numerario nel 2020.

Risconti

Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I nuovi principi infatti vietano l'utilizzo del costo netto e impongono che l'immobilizzazione sia valorizzata per l'intera somma pagata, mentre il contributo che la finanzia, sia iscritto nei risconti passivi patrimoniali. Quindi in sede di scritture di rettifica di fine anno i proventi da trasferimenti sospesi confluiti nei risconti passivi sono pari a 2.124.863,26 euro, la quota di ammortamenti attivi dell'esercizio è di 928.189,41 euro mentre 112.144,31 euro sono stati portati nei ricavi

Concessioni pluriennali

Le concessioni pluriennali si riferiscono solo a concessioni cimiteriali. Come per i contributi anche le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e riscosso. In maniera analoga a quanto sopra, in sede di scritture di rettifica di fine anno i proventi di concessione riscossi nell'esercizio sono confluite nei risconti per un importo pari a 25.800,02 Euro mentre la quota annuale di competenza è rilevata nei proventi per 12.501,01 euro.

Altri risconti passivi

Gli altri risconti passivi si riferiscono a cedole anticipate sui titoli BTP per € 86,77.

Conti d'Ordine

Conti d'ordine

Registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti futuri sul patrimonio dell'ente ma che non possono ancora essere registrati in contabilità economico patrimoniale.

Sono ripartiti nelle 7 tipologie: impegni su esercizi futuri, beni di terzi in uso, beni dati a terzi in uso, e garanzie a soggetti diversi. La voce non comprende i costi del personale già imputati nei ratei.

Conto Economico

La struttura del Conto Economico è quella scalare che consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo. Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

La registrazione dei costi e ricavi derivanti dalle movimentazioni finanziarie sono generati in automatico attraverso una matrice di correlazione che genera le scritture in partita doppia collegando il piano dei conti finanziario a quello economico patrimoniale.

La rilevazione dei proventi/ricavi coincide sostanzialmente con la rilevazione dell'accertamento nella contabilità finanziaria. La rilevazione degli oneri/costi avviene invece nel momento della liquidazione delle spese. Esistono tuttavia delle eccezioni a tale principio come già illustrato in premessa.

Componenti Positivi della gestione

Proventi da Tributi **3.506.458,87**

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti di competenza al titolo I delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi **0,00**

La voce non è rilevante per il nostro ente.

Proventi da trasferimenti e contributi **4.065.226,20**

La voce comprende tutti i proventi relativi all'esercizio relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche e da altri soggetti che corrispondono con gli accertamenti effettuati al titolo II del rendiconto finanziario.

Il valore è inferiore rispetto al passato in quanto, dall'adozione del nuovo sistema contabile, non viene più rilevata la quota di competenza di ricavi pluriennali relativa a finanziamenti da parte della P.A.T. ed a contributi per il rilascio di concessioni edilizie, dal 1998 al 2002, che ammontava a circa 830 mila euro.

Il calcolo non derivava da una correlazione diretta tra l'immobilizzazione e il suo contributo, ma era frutto di una stima % sulle quote di ammortamento dei beni iscritti in quel periodo.

Il criterio adottato in passato non ha trovato alcun riscontro normativo e per questo è stato prudenzialmente sospeso lo stanziamento, in attesa di approfondire la questione o eventualmente ricostruire il valore in maniera puntuale.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici **2.019.312,49**

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate: Entrate extratributarie (da rette, tariffe canoni, fitti, sponsorizzazioni, ecc.) del rendiconto finanziario. Non sono inclusi in questa voce economica gli accertamenti derivanti da interessi attivi e dividendi riportati nella voce relativa ai proventi finanziari, oltre a quanto indicato fra i proventi diversi

Proventi derivanti dalla gestione dei beni **411.457,85**

La cifra comprende tutti gli accertamenti di competenza appartenenti al codice PCF 3.01.03.xx

Ricavi derivanti dalla vendita dei beni **960.541,39**

La cifra comprende tutti gli accertamenti di competenza appartenenti al codice PCF 3.01.01.xx

Ricavi e proventi derivanti dalle prestazioni di servizi **647.313,25**

La cifra comprende tutti gli accertamenti di competenza appartenenti al codice PCF 3.01.02.xx

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. **0,00**

Si tratta di prodotti in corso di lavorazione all'interno dell'ente e riguarda tutto ciò che viene lavorato o trasformato con personale dipendente. In realtà non rappresenta una variazione economica cui può essere associata un'entrata nel Conto del Bilancio.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione **0,00**

Si calcola come differenza fra le rimanenze di fine periodo e le rimanenze di inizio periodo. Se tale differenza assume valore positivo significa che in magazzino vi sono semilavorati prodotti in corso d'anno, per i quali sono stati sostenuti i costi di produzione, ma non sono stati ancora immessi sul mercato e, quindi, in base al principio della competenza economica, anche se i beni non sono stati ancora venduti, il loro valore incrementa i Componenti Positivi della Gestione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni **0,00**

Si tratta di costi sostenuti tra le spese correnti per la produzione in economia di valori che produrranno utilità in più esercizi finanziari. Essi rappresentano, dal punto di vista patrimoniale, un aumento del valore delle immobilizzazioni a cui sono applicati. Per il principio della competenza economica i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione dei suddetti incrementi immobiliari dovranno essere stornati e successivamente imputati, con il metodo dell'ammortamento, agli esercizi in cui le utilità relative verranno consumate.

Altri ricavi e proventi diversi **430.275,08**

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende pertanto i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (accertamenti di competenza al titolo III delle entrate: Entrate extratributarie tipologia 200 nel rendiconto finanziario) e ai proventi relativi ai rimborsi e altre entrate correnti (accertamenti di competenza al titolo III delle entrate: Entrate extratributarie tipologia 500 nel rendiconto finanziario).

Componenti negativi della gestione

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo **174.548,98**

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce logicamente si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.01 del bilancio finanziario e corrisponde alle liquidazioni di spese per acquisto beni effettuate nell'esercizio, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari.

Prestazioni di servizi **4.488.590,23**

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. La voce logicamente si collega alle

spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.02 del bilancio finanziario al netto dei costi relativi all'utilizzo beni di terzi di cui al Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.7. Corrisponde alle liquidazioni di spese per prestazioni di servizi acquisiti, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una forte corrispondenza con gli impegni finanziari.

Utilizzo beni di terzi

66.728,56

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. La voce logicamente si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.02.07 (locazioni di immobili, noleggi, ecc) del bilancio finanziario. Corrisponde alle liquidazioni di spese per fitti passivi, noleggi, ecc. dell'esercizio, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. I fitti passivi sono in linea di massima contrattualizzati con pagamento anticipato mensile con scadenze allineate all'anno solare e dunque le scritture di assestamento (cd risconti) necessarie rimangono limitate.

Trasferimenti e contributi

810.653,02

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Si tratta di oneri sostenuti in assenza di un contenuto sinallagmatico con prestazioni ricevute. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza.

Personale

2.368.987,02

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in c/competenza al Titolo 1.01 del Piano dei Conti Finanziario in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica escludendo la Voce E26 Imposte che per gli enti in contabilità finanziaria si riferisce all'IRAP. La voce comprende anche le eventuali spese relative ai buoni pasto. Si precisa che il trattamento accessorio e premiante (spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) in contabilità finanziaria deve essere stanziato nell'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità ed il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo (punto 5.2 allegato 4/2 D.lgs 118/2011 e s.m.). Per tale ragione all'impegnato dell'esercizio per spese di personale, che corrisponde in base ai principi contabili al costo, è stata tolta la quota riferita alle premialità e trattamento accessorio dell'anno precedente ed integrata la quota di competenza dell'esercizio registrata tramite il fondo pluriennale vincolato sull'anno successivo. Si precisa che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che devono essere inseriti tra gli oneri straordinari di cui alla voce "Altri oneri straordinari".

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali

2.417.008,36

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sia per i beni immobili che mobili comprendono le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio. I beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art 2 del D.lgs 42/2004 codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento (si veda allegato 4/3 D.lgs 118/2011 punto 4.18). Anche i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Una delle voci che può maggiormente incidere sul risultato economico è appunto la rilevazione degli ammortamenti di esercizio. Tale valore sarà tanto maggiore quanto più sarà precisa la tenuta degli inventari, con particolare riferimento alla contabilizzazione delle immobilizzazioni in corso. Il costo, infatti, deve essere rilevato solo quando l'opera è terminata e utilizzabile e non quando è ancora in corso di

realizzazione.

L'ammontare degli ammortamenti immateriali è 7.398,17 Euro, mentre quello delle immobilizzazioni materiali è 2.409.610,19 Euro.

Tipologia	Importo
Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	6.536,24
Ammortamento di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e di ordine pubblico	-
Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	2.732,83
Ammortamento Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	96,30
Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	94.543,81
Ammortamento Macchinari	11.069,24
Ammortamento di impianti	83.038,50
Ammortamento di attrezzature sanitarie	727,89
Ammortamento di attrezzature n.a.c.	12.571,77
Ammortamento Macchine per ufficio	129,81
Ammortamento postazioni di lavoro	3.547,98
Ammortamento periferiche	1.780,09
Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	223,23
Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	1.808,91
Ammortamento di hardware n.a.c.	2.669,91
Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	18.889,06
Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	55.637,50
Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	481.278,16
Ammortamento Fabbricati industriali e costruzioni leggere	423,08
Ammortamento Opere destinate al culto	3.230,02
Ammortamento Infrastrutture idrauliche	1.487,07
Ammortamento Opere per la sistemazione del suolo	611,39
Ammortamento Impianti sportivi	141.563,24
Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	50.944,01
Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	55.954,65
Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	116.136,66
Ammortamento di altri beni immobili diversi	75.717,69
Ammortamento strumenti musicali	195,20
Ammortamento di altri beni materiali diversi	1.186.065,95
Ammortamento di altri beni immateriali diversi	7.398,17
Totale ammortamenti	2.417.008,36

Svalutazioni dei crediti

127.103,75

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento rappresentati da quote di presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello Stato Patrimoniale.

Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o Beni di consumo

0,00

Sono iscritti in tale voce le variazioni tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a beni di consumo.

Accantonamento per rischi

167.217,74

L'accantonamento rappresenta la quota di incremento per accantonamento rischi per passività potenziali dell'esercizio e trova piena corrispondenza nell'incremento subito dal fondo fra l'esercizio n°1 e l'esercizio n nel risultato di amministrazione finanziario. Tale voce si riferisce allo stanziamento di un fondo per

contenziosi.

Altri Accantonamenti

135.378,49

L'accantonamento rappresenta la quota di incremento per accantonamento rischi per passività potenziali dell'esercizio e trova piena corrispondenza nell'incremento subito dal fondo fra l'esercizio n°1 e l'esercizio n nel risultato di amministrazione finanziario. Tale voce si riferisce all'accantonamento al fondo TFR. Il valore 2018 si riferisce allo stanziamento del fondo contenziosi.

Oneri diversi di gestione

143.185,36

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria parte nel macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte nel 110 "Altre spese correnti". Fra queste si segnala che vi rientra il costo dell'IVA indetraibile sostenuto dall'ente che non è indicato fra le imposte.

Proventi e Oneri Finanziari

Proventi da partecipazioni

22.585,50

Tale voce comprende utili e dividendi calcolati per effetto dei proventi da partecipazioni.

Nell'esercizio si rilevano dividendi riscossi da: Farmacie comunali spa per 261,00 Euro, Trentino Mobilità spa per 345,00 e Dolomiti Energia spa per 364,5 e Primiero Energia spa per 21.615,00.

Altri proventi finanziari

533,66

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi e le cedole dei titoli di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento.

Interessi passivi

0,00

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio ed integrati in base al principio della competenza economica e dunque corrispondenti in linea di massima con l'impegnato.

Rettifiche di valore attività finanziarie

Svalutazioni

0,00

In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

Rivalutazioni

1.758,88

In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni positive di valore dei titoli finanziari.

Proventi e Oneri Straordinari

Proventi da permessi a costruire

0,00

Sono iscritti in tale voce i contributi accertati nell'esercizio relativi alla quota di contributi per permessi di costruire destinati al finanziamento delle spese correnti, mentre vengono contabilizzati come riserve del patrimonio netto quelli che vanno a finanziare la spesa d'investimento.

Nel 2019 l'intero importo dei contributi accertati nell'esercizio è confluito interamente nelle riserve del

patrimonio netto.

Proventi da trasferimenti in conto capitale

0,00

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

83.718,48

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano ad esempio da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività quali ad esempio i maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento finanziario dei residui attivi, differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento finanziario dei residui passivi (eliminazione di residui passivi), rettifiche nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti, donazioni, riduzioni debiti pensionistici dell'ente, etc.

Nelle insussistenze del passivo sono presenti le scritture generate automaticamente dal programma per variazioni dei residui passivi di parte corrente o dei servizi conto terzi stralciati dal conto del bilancio. Le minori spese sui residui in conto capitale comportano diminuzioni delle corrispondenti voci dell'attivo patrimoniale.

Nella stessa voce sono state contabilizzate anche le variazioni negative del fondo svalutazione crediti.

Nelle sopravvenienze attive si rilevano invece variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio rettifiche per errori di rilevazione e valutazione d'esercizi precedenti;

Plusvalenze patrimoniali

8.854,00

Proventi rilevati da alienazioni di importo maggiore rispetto al valore risultante dall'inventario.

La plusvalenza rilevata nell'esercizio si riferisce alla vendita del terreno identificato dalla p.f. 3353 (contratto rep._1291).

Altri proventi straordinari

653.299,99

Sono iscritti i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

Gli altri proventi straordinari dell'esercizio si riferiscono principalmente ad acquisizioni di beni a titolo gratuito:

- alcune aree oggetto di urbanizzazione in zona Felti destinate a parcheggi, marciapiedi, aree verdi inserite nel patrimonio comunale in base al valore "ai fini fiscali" indicato nel contratto rep 1298 pari a 296.041,50 Euro;
- alcune particelle fondiari in zona industriale relative a relitti stradali o aree di parcheggio inserite nel demanio comunale in base al valore dichiarato nella determinazione della Provincia Autonoma di Trento-UMSE n. 32 dd 15 novembre 2019;
- alcuni elementi di arredo urbano installati al parco "Felti" così come previsto nel piano di lottizzazione della zona per un valore complessivo di 47.285,61;

Tra gli altri proventi si rilevano anche:

- indennità per occupazione temporanea versata da Trentino Trasporti spa per i lavori di abbassamento del tratto ferroviario della Trento Malè in prossimità dell'abitato di Lavis per 16.583,60 euro;
- giroconto iva legati alla gestione iva non automatica dei dati nel programma contabile (229.377,87);
- scritture di rettifica per adeguamento del valore contabile dei terreni al valore catastale rivalutato secondo la normativa per 20.931,41 euro;

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

182.316,20

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti. La fonte principale per la rilevazione di questi oneri è l'atto di riaccertamento dei residui attivi ed infatti l'importo corrisponde al totale dei residui attivi eliminati al netto di quelli reinscritti in ragione dei

principi contabili vigenti per la contabilità finanziaria. A tale importo si aggiungono eventuali oneri straordinari del personale ed eventuali dismissioni di beni mobili oltre che eventuali rettifiche negative del valore patrimoniale di immobili.

Nel 2019 si rilevano:

- retribuzioni arretrate per 782,51 euro;
- rimborsi di imposte e tasse IMIS e IMUP per 19.807,63 euro;
- insussistenze dell'attivo derivanti da scritture automatiche derivanti da variazioni dei residui attivi stralciati o re imputati nel conto del bilancio per 161.726,06 euro;

Minusvalenze patrimoniali

0,00

Oneri rilevati da alienazioni di importo inferiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale.

Altri oneri straordinari

563.518,47

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Vi rientrano parte degli impegni di contabilità finanziaria registrati al macroaggregato 110 "Altre spese correnti" non comprese fra gli oneri diversi di gestione.

In questa voce si rileva un contributo BIM relativo all'esercizio 2017 contabilizzato nei ricavi di quell'anno (293.101,47)

Il programma non gestisce in maniera puntuale e precisa l'iva commerciale e quindi anche l'iva a debito non è stata contabilizzata nel relativo conto ma è rimasta nei ricavi d'esercizio. La contabilizzazione dell'iva quindi è stata imputata negli oneri e proventi straordinari dell'esercizio per il medesimo importo senza impattare sul risultato finale d'esercizio (270.417,00).

Imposte

120.951,44

Tale voce si riferisce all'IRAP a carico dell'ente durante l'esercizio.

Risultato d'esercizio (perdita d'esercizio)

Rappresenta la differenza positiva o negativa dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio.

L'esercizio 2019 si chiude con una perdita di 974.164,47 Euro.

Si propone pertanto di utilizzare le riserve da capitale a copertura della perdita d'esercizio.

Analisi risultati d'esercizio

Il rendiconto dell'anno 2019 rileva una perdita d'esercizio derivante dalla gestione economica patrimoniale di 974.164,47 Euro e contemporaneamente un avanzo di amministrazione della gestione finanziaria di 3.060.883,98.

I due dati di sintesi esprimono l'andamento della gestione dell'ente. L'avanzo di amministrazione è un indicatore generale di buona amministrazione (sul piano finanziario) poiché dimostra sostanzialmente il rispetto degli equilibri di bilancio, la perdita d'esercizio invece evidenzia che il valore delle risorse effettivamente consumate "costi" sono maggiori di quelle acquisite "ricavi".

Una valutazione più approfondita del risultato di amministrazione della gestione in competenza evidenzia un risultato finanziario negativo per 579.375,28 che esprime l'eccedenza dei pagamenti rispetto alle riscossioni e quindi anche dei costi rispetto ai ricavi.

Altri aspetti puramente contabili influenzano negativamente il risultato d'esercizio economico senza produrre effetti sulla gestione finanziaria, come ad esempio le quote ammortamento passivo e attivo, gli accantonamenti ai fondi TFR, contenziosi e svalutazione crediti, i ratei del personale (FPV).

Movimenti di natura finanziaria invece, non producono costi e ricavi ma incidono direttamente sul patrimonio dell'ente, come ad esempio i permessi a costruire e i contributi d'investimento che alimentano le riserve del patrimonio netto.

La diversa contabilizzazione dei fatti di gestione determina quindi risultati opposti tra loro.

Tuttavia è necessario considerare che il risultato economico negativo di questi ultimi esercizi è da attribuire anche alla mancata rilevazione di una quota di ricavi pluriennali di circa 830 mila euro relativa a finanziamenti della PAT dagli anni 1998 al 2002, per i quali non esiste una correlazione diretta tra le immobilizzazioni e il relativo contributo. La normativa vigente infatti non ammette che la quota di ammortamento attivo sia calcolata in base ad una percentuale determinata forfettariamente sulle quote di ammortamento passivo dei beni iscritti nell'inventario di quel periodo.

Tra gli elementi che influenzano negativamente il risultato economico, vi sono i contributi per permessi a costruire destinati a finanziare la spesa di investimento, contabilizzati nelle riserve di capitale del patrimonio e non più soggetti all'ammortamento attivo. La quota di ammortamento attivo era di circa 50 mila euro.